

DOCUMENTO D'OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

AVENTE AD OGGETTO AZIONI ORDINARIE DI
CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.



OFFERENTE
CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.



STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA
n. 4.159.603 azioni ordinarie di Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO
Euro 35 per azione ordinaria quale componente immediata cui si aggiunge una
componente differita pari a Euro 5 per azione ordinaria, nei termini e alle condizioni
di cui al presente Documento d'Offerta

DURATA DEL PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA
CONCORDATA CON LA CONSOB
dalle ore 8:30 (ora italiana) del 9 agosto 2021 alle ore 17:30 (ora italiana)
del 10 settembre 2021, estremi inclusi (salvo proroghe)

DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO IMMEDIATO
15 settembre 2021 (salvo proroghe)

CONSULENTE FINANZIARIO DELL'OFFERENTE



INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO
DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI



L'approvazione del documento d'offerta, avvenuta con delibera della CONSOB n. 21969 del 28 luglio 2021, non comporta alcun giudizio di tale autorità sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

6 agosto 2021

INDICE

A.	AVVERTENZE	20
A.1	ASSENZA DI CONDIZIONI DI EFFICACIA	20
A.2	ADESIONE ALL'OFFERTA MEDIANTE APPORTO DI TUTTE LE AZIONI DETENUTE DA CIASCUN AZIONISTA	20
A.3	CONDIZIONI ALLE QUALI È SUBORDINATA LA CORRESPONSIONE DEL CORRISPETTIVO DIFFERITO IN CASO DI ADESIONE ALL'OFFERTA (ANCHE DURANTE L'EVENTUALE RIAPERTURA DEI TERMINI)	20
A.4	NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SUL SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE HI-MTF	21
A.5	SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	22
A.6	PARTI CORRELATE	22
A.7	SINTESI DEI PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE E FUSIONE	22
A.8	POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE	24
A.9	POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI PER GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	24
A.9.1	<i>Adesione all'Offerta</i>	24
A.9.2	<i>Mancata adesione all'Offerta</i>	25
A.10	RIAPERTURA DEI TERMINI	25
A.11	COMUNICATO DELL'EMITTENTE E PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	26
A.12	INAPPLICABILITÀ DEGLI ARTT. 108 E 111 DEL TUF	26
A.13	REVOCA DELLE AZIONI DALLA NEGOZIAZIONE SULL'HI-MTF	26
A.14	IMPATTI CONOSCIBILI DELLA PANDEMIA DA COVID-19	27
B.	SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	28
B.1	L'OFFERENTE	28
B.1.1	<i>Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale</i>	28
B.1.2	<i>Costituzione e durata</i>	28
B.1.3	<i>Legislazione di riferimento e foro competente</i>	28
B.1.4	<i>Capitale sociale</i>	29
B.1.5	<i>Soci rilevanti</i>	29
B.1.6	<i>Descrizione del gruppo facente capo all'Offerente</i>	30
B.1.7	<i>Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale</i>	37
B.1.8	<i>Principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato</i>	40
B.1.9	<i>Schemi contabili dell'Offerente</i>	41
B.1.10	<i>Andamento recente</i>	60
B.1.11	<i>Persone che Agiscono di Concerto</i>	60

B.2	L'EMITTENTE	60
B.2.1	<i>Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale</i>	60
B.2.2	<i>Anno di costituzione</i>	61
B.2.3	<i>Legislazione di riferimento e foro competente</i>	61
B.2.4	<i>Ammontare deliberato sottoscritto e versato del capitale sociale</i>	61
B.2.5	<i>Principali azionisti</i>	61
B.2.6	<i>Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale</i>	62
B.2.7	<i>Sintetica descrizione dell'eventuale gruppo di appartenenza</i>	64
B.2.8	<i>Attività</i>	65
B.2.9	<i>Principi contabili</i>	66
B.2.10	<i>Schemi contabili dell'Emittente</i>	66
B.2.11	<i>Relazione di revisione legale</i>	83
B.3	INTERMEDIARI	83
C.	CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	85
C.1	CATEGORIA E QUANTITÀ DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA	85
C.2	STRUMENTI FINANZIARI CONVERTIBILI	85
C.3	COMUNICAZIONI O DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE	85
D.	STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O DI INTERPOSTA PERSONA	86
D.1	INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI AZIONI DELL'EMITTENTE POSSEDUTE, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DEL POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO	86
D.2	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI CONTRATTI DI RIPORTO, PRESTITO TITOLI, DIRITTI DI USUFRUTTO O PEGNO O IMPEGNI DI ALTRA NATURA AVENTI COME SOTTOSTANTE AZIONI DELL'EMITTENTE	86
E.	CORRISPETTIVO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	87
E.1	INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE	87
E.1.1	<i>Ultimo prezzo di riferimento delle Azioni dell'Emittente registrato l'11 giugno 2021, il giorno dell'ultima asta settimanale sull'Hi-Mtf prima della Data di Annuncio</i>	88
E.1.2	<i>Media aritmetica ponderata dei prezzi di riferimento delle Azioni dell'Emittente prima della Data di Annuncio</i>	88
E.1.3	<i>Metodo dei multipli di mercato</i>	89
E.2	CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA	90
E.3	CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE	90
E.4	INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO	93

E.5	INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DODICI MESI, DA PARTE DELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SULLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA	94
F.	MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA	97
F.1	MODALITÀ E TERMINI STABILITI PER L'ADESIONE ALL'OFFERTA E PER IL DEPOSITO DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA	97
F.1.1	<i>Periodo di Adesione</i>	97
F.1.2	<i>Procedura di adesione</i>	97
F.2	INDICAZIONE IN ORDINE ALLA TITOLARITÀ E ALL'ESERCIZIO DEI DIRITTI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIALI INERENTI ALLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA, IN PENDENZA DELLA STESSA	100
F.3	COMUNICAZIONI IN MERITO ALL'ANDAMENTO E AI RISULTATI DELL'OFFERTA	100
F.4	MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L'OFFERTA	101
F.5	DATA DI PAGAMENTO	102
F.6	MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	102
F.7	LEGGE REGOLATRICE DEI CONTRATTI STIPULATI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI NONCHÉ GIURISDIZIONE COMPETENTE	103
F.8	MODALITÀ E TERMINI DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI OGGETTO DI ADESIONE NEL CASO DI INEFFICACIA DELL'OFFERTA E/O DI RIPARTO	103
G.	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	104
G.1	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO RELATIVE ALL'OPERAZIONE	104
G.1.1	<i>Modalità di finanziamento</i>	104
G.1.2	<i>Garanzie di esatto adempimento</i>	104
G.2	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI ELABORATI DALL'OFFERENTE	104
G.2.1	<i>Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente</i>	104
G.2.2	<i>Inapplicabilità degli artt. 108 e 111 del TUF</i>	107
G.2.3	<i>Revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf</i>	107
G.2.4	<i>Investimenti futuri e fonti di finanziamento</i>	108
G.2.5	<i>Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni</i>	108
G.2.6	<i>Modifiche previste dello statuto sociale e nella composizione degli organi sociali</i>	108
H.	EVENTUALI ACCORDI ED OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE, O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE	109
H.1	ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI E I COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE CHE ABBIANO RILEVANZA IN RELAZIONE ALL'OFFERTA	109

H.2	OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI CHE SIANO STATE DELIBERATE O ESEGUITE, NEI DODICI MESI ANTECEDENTI ALLA DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, FRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE CHE POSSANO AVERE O ABBIANO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITÀ DELLA MEDESIMA	109
H.3	ACCORDI CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI E/O DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	109
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	110
J.	IPOTESI DI RIPARTO	111
K.	APPENDICI	112
K.1	COMUNICATO DELL'EMITTENTE	112
L.	DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI NEI QUALI DETTI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	113
M.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	114

DEFINIZIONI

Si riporta qui di seguito un elenco dei principali termini e locuzioni utilizzati all'interno del presente Documento d'Offerta. Tali termini e locuzioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

Aderenti	Gli Azionisti dell'Emittente che abbiano portato le Azioni in adesione all'Offerta.
Altri Paesi	Qualsiasi paese, diverso dall'Italia, in cui l'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o di altri adempimenti da parte dell'Offerente.
Azione <i>ovvero</i> Azioni	Ciascuna (ovvero, al plurale, tutte le o parte) delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritte e liberate, aventi valore nominale pari a Euro 5 ciascuna, sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-ter del TUF, ammesse alla negoziazione sull'Hi-Mtf (codice ISIN: IT0001298048) e diffuse tra il pubblico in misura rilevante ai sensi degli artt. 116 del TUF e 2-bis del Regolamento Emittenti.
Azione Oggetto dell'Offerta <i>ovvero</i> Azioni Oggetto dell'Offerta	Ciascuna (ovvero, al plurale, tutte le o parte) delle n. 4.159.603 Azioni oggetto dell'Offerta, rappresentative del 17,233% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento d'Offerta, ossia la totalità delle Azioni, dedotte (i) le n. 19.865.895 Azioni detenute dall'Offerente alla Data del Documento d'Offerta, rappresentative dell'82,302% del capitale sociale dell'Emittente, e (ii) le Azioni Proprie.
Azioni Proprie	Le n. 112.359 Azioni proprie dell'Emittente, rappresentative dello 0,465% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento d'Offerta.
Azionisti <i>ovvero</i> Azionisti dell'Emittente	I titolari delle Azioni a cui l'Offerta è rivolta a parità di condizioni.
Banca Centrale Europea <i>ovvero</i> BCE	La Banca Centrale Europea, con sede in Francoforte, Sonnemannstrasse n. 20.
Cliente Attivo	L'Aderente che: (i) era cliente del Gruppo Crédit Agricole in Italia, ossia di società italiane controllate da Crédit Agricole, alla Data di Annuncio (ovvero il 16 giugno 2021); e (ii) nel periodo

intercorrente tra la Data di Annuncio e il 16 giugno 2024 ha mantenuto la qualifica di “cliente attivo”, così come definita dalla Banca d’Italia nella Circolare n. 272 del 30 luglio 2008, vale a dire durante tale periodo ha effettuato almeno una transazione di propria iniziativa (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ha eseguito almeno una delle seguenti operazioni: bonifico, prelievo dal conto corrente o pagamento delle utenze usando il conto corrente).

Codice Civile *ovvero* Cod. Civ.

Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.

Common Equity Tier 1 ovvero CET1

Il capitale primario di classe 1, costituito dagli elementi del capitale primario di classe 1 dopo l’applicazione: (i) delle rettifiche prescritte dagli artt. dal 32 al 35 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 575; (ii) delle deduzioni prescritte dall’art. 36 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 575; e (iii) delle esenzioni e delle alternative di cui agli artt. 48, 49 e 79 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 575.

Common Equity Tier I Ratio ovvero CET1 Ratio

Il coefficiente di solvibilità espresso dal rapporto tra il *Common Equity Tier I* e le attività di rischio ponderate (*RWA*), calcolato in applicazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 575, dalla Direttiva (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 36 e dalla Circolare della Banca d’Italia 17 dicembre 2013, n. 285.

Comunicato sui Risultati Definitivi dell’Offerta

Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell’Offerta che sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, a cura dell’Offerente.

Comunicato 102

La comunicazione dell’Offerente prevista dagli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, diffusa in data 16 giugno 2021 ai fini del lancio dell’Offerta.

Comunicato dell’Emittente

Il comunicato dell’Emittente redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 5 agosto 2021 e allegato al Documento d’Offerta quale appendice K.1, che contiene il Parere degli Amministratori Indipendenti.

CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Contratti di Finanziamento	Qualsiasi contratto in forza del quale il cliente abbia assunto indebitamento nei confronti di società del Gruppo Crédit Agricole in Italia, ossia con società italiane controllate da Crédit Agricole, con obbligo di rimborso, indipendentemente dal fatto che sia assistito da garanzia, ipotecaria o di altra natura, o meno.
Corrispettivo	Congiuntamente, il Corrispettivo Immediato e il Corrispettivo Differito.
Corrispettivo Differito	L'importo unitario differito, pari a Euro 5, offerto per ciascuna Azione apportata all'Offerta, che sarà corrisposto nel terzo trimestre del 2024, in una data che sarà comunicata dall'Offerente ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti, all'Aderente che, tra la Data di Annuncio (ossia il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, abbia rispettato i Requisiti per il Corrispettivo Differito.
Corrispettivo Immediato	L'importo unitario pari a Euro 35 offerto per ciascuna Azione apportata all'Offerta, che sarà corrisposto dall'Offerente agli Aderenti alla Data di Pagamento (o, in caso di Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini).
Crédit Agricole	Crédit Agricole S.A., società di diritto francese, con sede sociale in Montrouge, Place Des États-Unis n. 12, capogruppo del Gruppo Crédit Agricole.
Creval	Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A., con sede sociale in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8.
Data del Documento d'Offerta	La data di pubblicazione del Documento d'Offerta ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Emittenti, ossia il 6 agosto 2021.
Data di Annuncio	La data in cui l'Offerta è stata comunicata al pubblico mediante il Comunicato 102, ossia il 16 giugno 2021.
Data di Pagamento	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo Immediato, contestualmente al trasferimento – a favore dell'Offerente – del diritto di proprietà sulle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione,

corrispondente al terzo Giorno di Mercato Aperto successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, quindi, al 15 settembre 2021 (fatte salve le eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile), come indicato alla Sezione F, Paragrafo F.5, del Documento d’Offerta.

Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo Immediato, contestualmente al trasferimento – a favore dell’Offerente – del diritto di proprietà sulle Azioni portate in adesione all’Offerta durante la Riapertura dei Termini, corrispondente al quarto Giorno di Mercato Aperto successivo alla chiusura dell’eventuale Riapertura dei Termini e, quindi, al 28 settembre 2021 (fatte salve le eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile), come indicato alla Sezione F, Paragrafo F.5, del Documento d’Offerta.

Data di Pagamento del Corrispettivo Differito La data compresa nel terzo trimestre del 2024 che sarà resa nota dall’Offerente, ai sensi dell’art. 36 del Regolamento Emittenti, in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo Differito a favore degli Aderenti che, tra la Data di Annuncio (ossia il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, abbiano rispettato i Requisiti per il Corrispettivo Differito.

Documento d’Offerta Il presente documento d’offerta approvato dalla CONSOB con delibera n. 21969 del 28 luglio 2021.

Emittente *ovvero* CA FriulAdria Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., con sede sociale in Pordenone, Piazza XX Settembre n. 2, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone 01369030935, con capitale sociale pari a Euro 120.689.285, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 24.137.857 Azioni.

Equita Equita SIM S.p.A., con sede sociale in Milano, Via Filippo Turati n. 9.

Esborso Massimo Il controvalore massimo complessivo dell’Offerta, pari a Euro 166.384.120, calcolato assumendo che (i) tutte le Azioni Oggetto dell’Offerta siano portate in adesione all’Offerta e (ii) tutti gli Aderenti, tra il 16 giugno 2021 e il 16 giugno 2024, abbiano rispettato i Requisiti per il Corrispettivo Differito, maturando così il diritto a ricevere il Corrispettivo Differito.

Fusione	La fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente.
Garanzie di Esatto Adempimento	Le garanzie di esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento, rispettivamente, del Corrispettivo Immediato e del Corrispettivo Differito, indicate alla Sezione G, Paragrafo G, Subparagrafo G.1.2, del Documento d'Offerta.
Giorno di Mercato Aperto	Ciascun giorno di apertura dell'Hi-Mtf secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Hi-Mtf Sim S.p.A.
Gruppo Crédit Agricole Italia	Il "Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7, facente capo all'Offerente.
Gruppo Crédit Agricole	Il gruppo bancario a cui l'Offerente e l'Emittente appartengono, facente capo a Crédit Agricole.
Hi-Mtf	Il sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Hi-Mtf Sim S.p.A., società autorizzata con delibera Consob n. 16320 del 29 gennaio 2008 allo svolgimento di servizi di investimento ai sensi del TUF, iscritta all'albo delle SIM al n. 242 e avente sede legale in Milano, Via Cavallotti n. 14.
IFRS	Gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS) e gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) adottati dall'Unione Europea nonché tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC).
Intermediari Depositari	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (a titolo esemplificativo banche, imprese di investimento, agenti di cambio) presso i quali sono depositate le Azioni, nei termini specificati alla Sezione B, Paragrafo B.3, del Documento d'Offerta.
Intermediari Incaricati	Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta di cui alla Sezione B, Paragrafo B.3, del Documento d'Offerta.
Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	Equita, in qualità di soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta e di agente di pagamento.
Offerente ovvero Crédit Agricole Italia	Crédit Agricole Italia S.p.A., con sede sociale in Parma, Via Università n. 1, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02113530345, partita IVA n.

02886650346, con capitale sociale pari a Euro 979.236.544, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in 979.236.544 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di Euro 1.

Offerta	L'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, avente a oggetto le Azioni Oggetto dell'Offerta, promossa dall'Offerente ai sensi dell'art. 102 del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, come descritta nel Documento d'Offerta.
Parere degli Amministratori Indipendenti	Il parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo approvato dagli amministratori indipendenti dell'Emittente, che non siano parti correlate dell'Offerente, in data 2 agosto 2021, ai sensi dell'art. 39- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti.
Periodo di Adesione	Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con la CONSOB, corrispondente a 25 Giorni di Mercato Aperto, che avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 9 agosto 2021 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del 10 settembre 2021, estremi inclusi, salvo proroghe.
Persone che Agiscono di Concerto	Le persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta, ossia: (i) Crédit Agricole, che agisce di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101- <i>bis</i> , comma 4- <i>bis</i> , lett. b), del TUF, in quanto società che controlla direttamente l'Offerente e, indirettamente, l'Emittente; (ii) Ariberto Fassati, che agisce di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101- <i>bis</i> , comma 4- <i>bis</i> , lett. d), del TUF, in quanto Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente e, alla Data del Documento d'Offerta, titolare di n. 600 Azioni dell'Emittente; e (iii) Giampiero Maioli, che agisce di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101- <i>bis</i> , comma 4- <i>bis</i> , lett. d), del TUF, in quanto Amministratore Delegato dell'Offerente e, alla Data del Documento d'Offerta, titolare di n. 800 Azioni dell'Emittente.
Regolamento Emittenti	Il regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla CONSOB in attuazione del TUF con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971.
Regolamento Hi-Mtf	Il Regolamento concernente la disciplina dell'Hi-Mtf, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Hi-Mtf Sim S.p.A. in data 31 marzo 2008 e aggiornato in data 17 novembre 2020.

Regolamento Parti Correlate	Il Regolamento concernente la disciplina delle operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera del 12 marzo 2010, n. 17221.
Requisiti per il Corrispettivo Differito	I seguenti requisiti che l'Aderente deve rispettare tra la Data di Annuncio (ossia il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, senza soluzione di continuità, al fine di maturare il diritto al pagamento del Corrispettivo Differito: (i) l'aver mantenuto tutti i rapporti contrattuali in essere alla Data di Annuncio con il Gruppo Crédit Agricole in Italia, ossia con società italiane controllate da Crédit Agricole (fatte salve l'estinzione di Contratti di Finanziamento a seguito di rimborso, e comunque nel rispetto dei relativi termini contrattuali, ovvero comprovate esigenze personali quali – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – spese mediche nel nucleo familiare e acquisto della prima casa); (ii) l'aver mantenuto la qualifica di Cliente Attivo; e (iii) non essere stato inadempiente rispetto a obblighi, di rimborso o di altra natura, nei confronti di società italiane del Gruppo Crédit Agricole.
Riapertura dei Termini	L'eventuale riapertura dei termini del Periodo di Adesione, ai sensi dell'art. 40- <i>bis</i> , comma 1, lettera b), n. 2, del Regolamento Emittenti, per 5 Giorni di Mercato Aperto a decorrere dal Giorno di Mercato Aperto successivo alla Data di Pagamento (incluso), e precisamente per le sedute del 16, 17, 20, 21 e 22 settembre 2021, dalle ore 8:30 (ora italiana) alle ore 17:30 (ora italiana) di ciascuna di esse.
Scheda di Adesione	Il modello di scheda di adesione che dovrà essere utilizzato per aderire all'Offerta da parte degli Azionisti.
Testo Unico Bancario ovvero TUB	Il Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385.
Testo Unico della Finanza ovvero TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

PREMESSA

La seguente premessa fornisce una sintetica descrizione della struttura e dei presupposti giuridici dell'operazione oggetto del presente documento d'offerta (il "**Documento d'Offerta**").

Ai fini di una completa valutazione dei termini e delle condizioni dell'Offerta, si raccomanda un'attenta lettura della Sezione A (*Anvertenze*) e, comunque, dell'intero Documento d'Offerta.

1. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'operazione descritta nel Documento d'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'**"Offerta"**) promossa da Crédit Agricole Italia S.p.A. (l'**"Offerente"** o **"Crédit Agricole Italia"**) – ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il **"TUF"**), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla CONSOB con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 (il **"Regolamento Emittenti"**) – avente ad oggetto n. 4.159.603 azioni ordinarie della propria controllata Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. (rispettivamente, le **"Azioni"** e **"CA FriulAdria"** o l'**"Emittente"**), rappresentative del 17,233% del capitale sociale dell'Emittente, ossia la totalità delle Azioni dell'Emittente che non sono di titolarità dell'Offerente, escluse le n. 112.359 azioni proprie detenute dall'Emittente (le **"Azioni Proprie"**).

Alla data del Documento d'Offerta, l'Offerente detiene n. 19.865.895 Azioni dell'Emittente, pari all'82,302% del capitale sociale dell'Emittente.

Le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione denominato "Hi-Mtf" (l'**"Hi-Mtf"**) organizzato da Hi-Mtf Sim S.p.A., segmento "Order Driven", e sono diffuse tra il pubblico in misura rilevante ai sensi degli artt. 116 del TUF e 2-*bis* del Regolamento Emittenti.

Per poter aderire all'Offerta, gli Azionisti dell'Emittente dovranno apportare tutte le (e non solo parte delle) Azioni detenute da ciascuno di essi.

Non essendo le Azioni quotate su un mercato regolamentato italiano, una volta conclusasi l'Offerta, non troveranno applicazione: (i) l'obbligo di acquisto delle restanti Azioni da chi ne faccia richiesta, previsto dall'art. 108, comma 2, del TUF per il caso in cui l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente; e (ii) il diritto di acquisto delle rimanenti Azioni dell'Emittente previsto dall'art. 111 del TUF, né l'obbligo di acquisto delle restanti Azioni da chi ne faccia richiesta previsto dall'art. 108, comma 1, del TUF. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.12 e alla Sezione G, Paragrafo G.2, Subparagrafo G.2.3, del Documento di Offerta.

2. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E SINTESI DEI PROGRAMMI FUTURI

A seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, in data 16 giugno 2021 (la **"Data di Annuncio"**), l'Offerta è stata annunciata al pubblico e alla CONSOB mediante un comunicato diffuso ai sensi degli artt. 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti (il **"Comunicato 102"**).

L'Offerta è stata lanciata in funzione della realizzazione di un'operazione di integrazione che sarà portata a compimento attraverso la fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente (la "**Fusione**"), nel più ampio contesto del "Progetto Banca Unica" previsto dal piano industriale dell'Offerente denominato "*Piano Medio Termine 2019-2022*".

Nel medesimo contesto, peraltro, si svolgerà il riassetto del Gruppo Crédit Agricole Italia conseguente all'acquisizione, da parte dell'Offerente, dell'intero capitale sociale del Credito Valtellinese S.p.A. ("**Creval**") mediante l'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa sulle azioni Creval che è terminata nel secondo trimestre del 2021. Anche rispetto a Creval, ne è prevista la fusione per incorporazione nell'Offerente, al fine di realizzare il progetto industriale e di integrazione sulla base del quale l'Offerente ha promosso l'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Creval.

In particolare, l'Offerente ha deciso di promuovere l'Offerta al fine di garantire agli Azionisti dell'Emittente una possibilità di disinvestimento prima della Fusione ad un prezzo che incorpora un premio implicito rispetto al prezzo di mercato delle Azioni alla data dell'ultima asta settimanale sull'Hi-MTF prima della Data di Annuncio.

Aderendo all'Offerta, infatti, gli Azionisti dell'Emittente hanno la possibilità di valorizzare immediatamente il loro investimento, in un contesto in cui:

- (a) gli Azionisti dell'Emittente che intendessero liquidare il proprio investimento nell'Emittente prima della Fusione potrebbero incontrare difficoltà a causa della scarsa liquidità delle Azioni;
- (b) l'Offerente detiene, alla Data del Documento d'Offerta, una partecipazione pari all'82,302% del capitale sociale dell'Emittente, e sarà dunque in ogni caso in grado, a prescindere dai risultati dell'Offerta, di esprimere nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione;
- (c) all'esito della Fusione, gli Azionisti dell'Emittente riceverebbero in concambio azioni dell'Offerente, che non sono negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento; e
- (d) l'Offerente prevede che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

Si segnala, infine, che, in considerazione dell'Offerta, della scarsa liquidità che comunque caratterizza le Azioni e della prospettata Fusione, si intende far sì che l'Emittente richieda su base volontaria – ove del caso anche ai sensi dell'art. 77 del regolamento concernente la disciplina dell'Hi-Mtf approvato dal Consiglio di Amministrazione di Hi-Mtf Sim S.p.A. in data 31 marzo 2008 e aggiornato in data 17 novembre 2020 (il "**Regolamento Hi-Mtf**") – la revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-MTF a seguito della conclusione dell'Offerta. Non essendo previsto dal Regolamento Hi-Mtf un "flottante" minimo al di sotto del quale le Azioni dell'Emittente debbano essere revocate dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf, la revoca potrà essere richiesta indipendentemente dal numero di Azioni che resteranno in circolazione dopo la conclusione dell'Offerta. Ad esito della revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf, le Azioni non sarebbero negoziate su alcun mercato o sistema multilaterale e potrebbero essere, perciò, più difficilmente liquidabili.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.7 e alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento d'Offerta.

3. CORRISPETTIVO DELL'OFFERTA ED ESBORSO MASSIMO

Per ciascuna Azione portata in adesione, l'Offerente riconoscerà a ciascun Aderente un corrispettivo unitario in denaro fino a massimi Euro 40 e costituito da:

- (a) una componente fissa in denaro (il “**Corrispettivo Immediato**”), pari a Euro 35, da corrispondersi alla Data di Pagamento (o, in caso di Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini); nonché
- (b) una componente differita in denaro (il “**Corrispettivo Differito**” e, insieme al Corrispettivo Immediato, il “**Corrispettivo**”), pari a Euro 5, da corrispondersi nel terzo trimestre del 2024, in una data che sarà comunicata dall'Offerente, e a condizione che l'Aderente rispetti i seguenti requisiti tra la Data di Annuncio (ossia il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, senza soluzione di continuità: (i) l'aver mantenuto tutti i rapporti contrattuali in essere alla Data di Annuncio con il Gruppo Crédit Agricole in Italia, ossia con società italiane controllate da Crédit Agricole (fatte salve l'estinzione di Contratti di Finanziamento a seguito di rimborso e comunque nel rispetto dei relativi termini contrattuali, ovvero comprovate esigenze personali quali – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – spese mediche nel nucleo familiare e acquisto della prima casa); (ii) l'aver mantenuto la qualifica di “cliente attivo”, così come definita dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 272 del 30 luglio 2008, vale a dire che durante tale periodo abbia effettuato almeno una transazione di propria iniziativa (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, abbia eseguito almeno una delle seguenti operazioni: bonifico, prelievo dal conto corrente o pagamento delle utenze usando il conto corrente) (“**Cliente Attivo**”); e (iii) non essere stato inadempiente rispetto a obblighi, di rimborso o di altra natura, nei confronti di società italiane del Gruppo Crédit Agricole (cfr. la Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento d'Offerta) (i “**Requisiti per il Corrispettivo Differito**”).

Il solo Corrispettivo Immediato incorpora un premio implicito pari al 20% rispetto all'ultimo prezzo di mercato delle Azioni ⁽¹⁾, che era pari a Euro 29. Il Corrispettivo complessivo, dato dalla somma del Corrispettivo Immediato e del Corrispettivo Differito, incorpora invece un premio implicito pari al 37,9% rispetto al prezzo di mercato delle Azioni ⁽²⁾.

La seguente tabella riporta i dati relativi al Corrispettivo Immediato rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi di riferimento delle Azioni per i volumi scambiati nei periodi di riferimento, dall'11 giugno 2021:

Data di riferimento	Prezzo di riferimento medio ponderato per Azione	Premio
11 giugno 2021	29,000	+20,7%

⁽¹⁾ Prezzo di riferimento registrato dalle Azioni in data 11 giugno 2021 (ossia la data dell'ultima asta settimanale sull'Hi-MTF prima della Data di Annuncio).

⁽²⁾ Prezzo di riferimento registrato dalle Azioni in data 11 giugno 2021 (ossia la data dell'ultima asta settimanale sull'Hi-MTF prima della Data di Annuncio).

1 mese precedente all'11 giugno 2021 (incluso)	29,000	+20,7%
3 mesi precedenti all'11 giugno 2021 (incluso)	29,000	+20,7%
6 mesi precedenti all'11 giugno 2021 (incluso)	29,023	+20,6%
12 mesi precedenti all'11 giugno 2021 (incluso)	29,176	+20,0%

La seguente tabella riporta i dati relativi al Corrispettivo complessivo rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi di riferimento delle Azioni per i volumi scambiati nei periodi di riferimento, dall'11 giugno 2021:

Data di riferimento	Prezzo di riferimento medio ponderato per Azione	Premio
11 giugno 2021	29,000	+37,9%
1 mese precedente all'11 giugno 2021 (incluso)	29,000	+37,9%
3 mesi precedenti all'11 giugno 2021 (incluso)	29,000	+37,9%
6 mesi precedenti all'11 giugno 2021 (incluso)	29,023	+37,8%
12 mesi precedenti all'11 giugno 2021 (incluso)	29,176	+37,1%

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta e imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli Aderenti.

In relazione alla sussistenza dei Requisiti per il Corrispettivo Differito, si segnala che:

- (a) per effetto della Fusione, l'Emittente sarà incorporato dall'Offerente. Pertanto, l'Aderente che sia cliente dell'Emittente alla Data di Annuncio rispetterà i Requisiti per il Corrispettivo Differito ove rimanga cliente dell'Offerente; e
- (b) a seguito della Fusione, l'Aderente dovrà tenere conto delle condizioni contrattuali applicate dall'Offerente in relazione al mantenimento della qualità di Cliente Attivo e all'adempimento delle obbligazioni assunte.

L'esborso massimo relativo all'Offerta, comprensivo del Corrispettivo Immediato massimo (pari a Euro 145.586.105) e del Corrispettivo Differito massimo (pari a Euro 20.798.015), entrambi calcolati assumendo che tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione all'Offerta e che tutti gli Aderenti rispettino i Requisiti per il Corrispettivo Differito, è pari a Euro 166.384.120 (l'«**Esborso Massimo**»).

L'Offerente farà fronte agli oneri finanziari necessari per il pagamento del Corrispettivo, fino all'Esborso Massimo, mediante l'utilizzo di risorse finanziarie proprie, attingendo alle disponibilità liquide

dell'Offerente depositate presso la BCE e non vincolate a fini di riserva obbligatoria. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G, Subparagrafo G.1.1.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di determinazione del Corrispettivo, si rinvia alla Sezione E del Documento d'Offerta.

4. TABELLA DEI PRINCIPALI EVENTI RELATIVI ALL'OFFERTA

Nella seguente tabella sono indicate, in forma sintetica e in ordine cronologico, le date rilevanti dell'Offerta, a partire dalla Data di Annuncio, ossia il 16 giugno 2021.

Le date relative ai principali eventi concernenti la Fusione consistono in mere stime formulate sulla base delle informazioni nella disponibilità dell'Offerente alla Data del Documento d'Offerta e non si può escludere che siano oggetto di modifiche che, in ogni caso, saranno rese note agli interessati in conformità alla normativa di legge e regolamentare applicabile.

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione al mercato e riferimenti normativi
16 giugno 2021	Lancio dell'Offerta Comunicato 102	Comunicazione dell'Offerente ai sensi degli artt. 102, commi 1 e 2, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti
6 luglio 2021	Presentazione del Documento d'Offerta alla CONSOB	Documento d'Offerta presentato ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF e comunicazione al mercato dell'avvenuta presentazione ai sensi dell'art. 37-ter del Regolamento Emittenti
26 luglio 2021	Trasmissione alla CONSOB delle Garanzie di Esatto Adempimento	
28 luglio 2021	Approvazione del Documento d'Offerta da parte della CONSOB	
2 agosto 2021	Approvazione del Parere degli Amministratori Indipendenti dell'Emittente	Parere degli Amministratori Indipendenti dell'Emittente ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti
5 agosto 2021	Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del Comunicato dell'Emittente	Comunicato dell'Emittente ai sensi degli artt. 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti
6 agosto 2021	Pubblicazione del Documento d'Offerta	Diffusione del Documento d'Offerta ai sensi degli artt. 36, comma 3, e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti
9 agosto 2021	Inizio del Periodo di Adesione	
Entro il quinto Giorno di Mercato Aperto antecedente la fine del Periodo di Adesione, ossia entro il 3 settembre 2021	Eventuale comunicazione da parte dell'Offerente circa il superamento della soglia rilevante per la Riapertura dei Termini, qualora l'Offerente non intenda effettuare la Riapertura dei Termini	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti
10 settembre 2021 (salvo proroghe del Periodo di Adesione)	Fine del Periodo di Adesione	

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione al mercato e riferimenti normativi
Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione, e comunque entro le ore 7:59 del primo Giorno di Mercato Aperto successivo al termine del Periodo di Adesione, ossia entro il 10 settembre 2021, e comunque entro le ore 7:59 del 13 settembre 2021 (salvo proroghe del Periodo di Adesione)	Comunicazione dei risultati provvisori dell'Offerta	Comunicato ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti
Entro le ore 7:59 del Giorno di Mercato Aperto antecedente la Data di Pagamento, ossia entro le ore 7:59 del 14 settembre 2021 (salvo proroghe del Periodo di Adesione)	Comunicazione (i) dei risultati definitivi dell'Offerta e (ii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per la Riapertura dei Termini	Comunicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti
15 settembre 2021 (salvo proroghe del Periodo di Adesione)	Pagamento del Corrispettivo Immediato relativo alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione	
16 settembre 2021	Eventuale Riapertura dei Termini	
22 settembre 2021	Chiusura dell'eventuale Riapertura dei Termini	
Entro la sera dell'ultimo giorno della Riapertura dei Termini, e comunque entro le ore 7:59 del primo Giorno di Mercato Aperto successivo al termine della Riapertura dei Termini, ossia entro il 22 settembre 2021, e comunque entro le ore 7:59 del 23 settembre 2021	Comunicazione dei risultati provvisori dell'Offerta all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini	Comunicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti
Entro le ore 7:59 del Giorno di Mercato Aperto antecedente la Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini, ossia entro le ore 7:59 del 27 settembre 2021	Comunicazione dei risultati definitivi complessivi dell'Offerta (incluse le adesioni raccolte durante la Riapertura dei Termini)	Comunicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti
28 settembre 2021	Pagamento del Corrispettivo Immediato relativo alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante la Riapertura dei Termini	

* * *

Tutti i comunicati di cui alla precedente tabella, ove non diversamente specificato, si intendono diffusi con le modalità di cui all'art. 36, comma 3, del Regolamento Emittenti. I comunicati e gli avvisi relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito internet dell'Offerente (www.gruppo.credit-agricole.it/opa-ca-friuladria-documentazione).

A. AVVERTENZE

A.1 Assenza di condizioni di efficacia

L'efficacia dell'Offerta non è soggetta a condizioni.

L'Offerente acquisterà tutte le Azioni apportate all'Offerta indipendentemente dalla quota di capitale da esse rappresentata.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.8, del Documento d'Offerta.

A.2 Adesione all'Offerta mediante apporto di tutte le Azioni detenute da ciascun Azionista

Per poter aderire all'Offerta, gli Azionisti dell'Emittente devono apportare tutte le (e non solo parte delle) Azioni detenute da ciascuno di essi.

Non saranno quindi accettate adesioni per quantitativi di Azioni inferiori rispetto a quelle che risultano registrate sul conto deposito dell'Azionista che intende aderire.

A.3 Condizioni alle quali è subordinata la corresponsione del Corrispettivo Differito in caso di adesione all'Offerta (anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini)

In caso di adesione all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini, per ciascuna delle Azioni portate in adesione all'Offerta, l'Offerente riconoscerà all'Aderente un Corrispettivo unitario fino a massimi Euro 40 e costituito da:

- (a) il Corrispettivo Immediato, pari a Euro 35 per Azione, per un importo massimo complessivo pari a Euro 145.586.105 (assumendo che tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione all'Offerta), da corrispondersi alla Data di Pagamento (o, in caso di Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini); e
- (b) il Corrispettivo Differito, pari a Euro 5 per Azione, per un importo massimo complessivo pari a Euro 20.798.015 (assumendo che tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione all'Offerta e che tutti gli Aderenti rispettino i Requisiti per il Corrispettivo Differito), da corrispondersi alla Data di Pagamento del Corrispettivo Differito, ossia la data compresa nel terzo trimestre del 2024 che sarà comunicata dall'Offerente ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti, a condizione che siano rispettati i Requisiti per il Corrispettivo Differito.

In particolare, il pagamento del Corrispettivo Differito è subordinato alla circostanza che l'Aderente rispetti tutti i seguenti requisiti (da intendersi tra loro cumulativi e non alternativi) nel periodo compreso tra la Data di Annuncio (ossia il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, senza soluzione di continuità:

- (a) l'aver mantenuto tutti i rapporti contrattuali in essere con il Gruppo Crédit Agricole in Italia, ossia con società italiane controllate da Crédit Agricole (fatte salve l'estinzione di Contratti di Finanziamento a seguito di rimborso e comunque nel rispetto dei relativi termini contrattuali, ovvero comprovate esigenze personali quali – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – spese mediche nel nucleo familiare e acquisto della prima casa);
- (b) l'aver mantenuto la qualifica di Cliente Attivo, così come definita dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 272 del 30 luglio 2008, ossia l'aver effettuato almeno una transazione di propria

iniziativa, quale – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – l'esecuzione di un bonifico o un prelievo dal conto corrente o il pagamento delle utenze usando il conto corrente; e

- (c) non essere stato inadempiente rispetto a obblighi, di rimborso o di altra natura, assunti nei confronti di società italiane del Gruppo Crédit Agricole.

In relazione alla sussistenza dei Requisiti per il Corrispettivo Differito, si segnala che:

- (a) per effetto della Fusione, l'Emittente sarà incorporato dall'Offerente. Pertanto, l'Aderente che sia cliente dell'Emittente alla Data di Annuncio rispetterà i Requisiti per il Corrispettivo Differito ove rimanga cliente dell'Offerente;
- (b) a seguito della Fusione, l'Aderente dovrà tenere conto delle condizioni contrattuali applicate dall'Offerente in relazione al mantenimento della qualità di Cliente Attivo e all'adempimento delle obbligazioni assunte.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento d'Offerta.

A.4 Negoziazione delle Azioni sul sistema multilaterale di negoziazione Hi-Mtf

Le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Hi-Mtf, segmento "Order Driven". In tale segmento, gli ordini di acquisto e vendita relativi ai titoli negoziati sono trasmessi agli aderenti diretti all'Hi-Mtf, che successivamente trasmettono gli ordini al mercato. Gli aderenti diretti sono sottoposti a vigilanza prudenziale e, per propria natura, sono riconosciuti come controparte qualificata.

La determinazione del prezzo a cui abbinare gli ordini di acquisto e di vendita trasmessi al mercato avviene secondo le regole dell'"asta a chiamata", che prevedono la conclusione delle negoziazioni al prezzo al quale risulta negoziabile il maggior quantitativo di titoli. Nel caso in cui tale condizione non risulti soddisfatta in modo univoco, trovano applicazione, in sequenza, le seguenti regole:

- (i) il prezzo d'asta sarà pari al prezzo che produce il minor sbilancio (ossia il minor quantitativo non incrociabile di titoli corrispondenti alle proposte di negoziazione aventi prezzi uguali o migliori rispetto al prezzo di conclusione dei contratti);
- (ii) a parità di quantità negoziabili a prezzi diversi con identico sbilancio, il prezzo d'asta sarà pari al prezzo più prossimo all'ultimo prezzo ufficiale; o
- (iii) a parità di quantità negoziabili a prezzi diversi con identico sbilancio e con prezzi equidistanti dall'ultimo prezzo ufficiale, il prezzo d'asta sarà pari al prezzo maggiore tra i due equidistanti.

Il segmento "Order Driven" prevede la possibilità di inserire gli ordini dal lunedì al giovedì dalle ore 9:00 alle ore 17:30 e il venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:45 (c.d. "fase di inserimento ordini"). Il venerdì, dalle ore 11:46 alle ore 12:00 avviene la "fase di asta" settimanale. Nel caso in cui la giornata di asta settimanale coincida con una festività prevista dal calendario di negoziazione del segmento "Order Driven", la "fase di asta" viene anticipata al precedente giorno lavorativo.

Gli ordini possono essere immessi sul mercato solo "a prezzo limitato"; essi possono inoltre prevedere le seguenti specifiche modalità di esecuzione:

- (i) “valido solo asta”: l’ordine può essere inserito solo il giorno d’asta e viene eseguito, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed al prezzo indicato. L’eventuale saldo residuo viene cancellato al termine dell’asta; e
- (ii) “valido sino a data”: l’ordine viene eseguito, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed al prezzo indicato. L’eventuale saldo residuo rimane sul *book* fino alla completa esecuzione dell’ordine, ovvero per un periodo non superiore alla data indicata e/o fino a revoca da parte dell’aderente diretto.

A.5 Situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’Emittente

In data 14 aprile 2021, l’Assemblea degli Azionisti dell’Emittente ha approvato il bilancio di esercizio dell’Emittente al 31 dicembre 2020. In data 15 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato la relazione finanziaria semestrale dell’Emittente al 30 giugno 2021.

Per maggiori informazioni in merito al bilancio di esercizio dell’Emittente al 31 dicembre 2020 e alla relazione finanziaria semestrale dell’Emittente al 30 giugno 2021, si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2, Subparagrafo B.2.10, del Documento d’Offerta. Il bilancio di esercizio dell’Emittente al 31 dicembre 2020 è inoltre reperibile sul sito *internet* del Gruppo Crédit Agricole Italia (www.gruppo.credit-agricole.it).

A.6 Parti correlate

Si segnala che, ai sensi del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (il “**Regolamento Parti Correlate**”) e della Circolare della Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, l’Offerente è parte correlata dell’Emittente. Alla Data del Documento d’Offerta, l’Offerente controlla l’Emittente ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile, in quanto titolare di complessive n. 19.865.895 Azioni dell’Emittente, rappresentative del 83,302% del capitale sociale dello stesso.

Si segnala, inoltre, che, ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Circolare della Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell’Offerente e i dirigenti dell’Offerente con responsabilità strategiche sono parti correlate dell’Emittente.

A.7 Sintesi dei programmi futuri dell’Offerente e Fusione

L’Offerta è stata lanciata in funzione della realizzazione di un’operazione di integrazione che sarà portata a compimento attraverso la Fusione, nel più ampio contesto del “Progetto Banca Unica” previsto dal piano industriale dell’Offerente denominato “*Piano Medio Termine 2019-2022*”. L’Offerente ritiene, infatti, che attraverso la piena integrazione delle banche del Gruppo Crédit Agricole Italia sia possibile aumentare la propria flessibilità gestionale ed operativa, nonché perseguire più agilmente gli obiettivi strategici e rafforzare la propria *brand identity*, mantenendo il livello di eccellenza nei servizi forniti e l’elevata focalizzazione sulle esigenze del cliente che da sempre contraddistinguono il Gruppo Crédit Agricole Italia.

L’Offerente ha valutato positivamente l’opportunità di addivenire alla Fusione e ritiene che attraverso la piena integrazione dell’Emittente sia possibile conseguire i seguenti obiettivi strategici:

- (a) la razionalizzazione dell’assetto societario del Gruppo Crédit Agricole Italia e la semplificazione dei processi delle strutture centrali dell’Offerente, dal momento che non sarà più necessario

svolgere le attività connesse alla produzione della documentazione e della reportistica richiesta all'Emittente quale *legal entity stand-alone*;

- (b) la semplificazione dei processi decisionali e di gestione, della *governance*, della struttura operativa e commerciale, il che renderà più veloce ed efficiente la condivisione delle decisioni degli organi sociali di Crédit Agricole Italia con le unità di rete;
- (c) lo sviluppo della *brand identity* e il potenziamento della rete commerciale del Gruppo Crédit Agricole Italia tramite l'accelerazione della *corporate identity*, dal momento che il *brand* Crédit Agricole sarà esteso su tutta la rete italiana; e
- (d) il raggiungimento di sinergie di costo attraverso una riduzione delle spese amministrative e di *corporate governance* riconducibili all'esistenza dell'Emittente quale *legal entity stand-alone*.

L'Offerente ritiene, inoltre, che l'integrazione dell'Emittente permetterà di creare valore nei propri territori di riferimento e di mantenere una *partnership* duratura con gli attuali clienti, molti dei quali sono Azionisti dell'Emittente.

L'integrazione dell'Emittente nell'Offerente si pone in linea di continuità con le operazioni realizzate in passato dal Gruppo Crédit Agricole Italia (che hanno portato alla fusione per incorporazione nell'Offerente di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. e Crédit Agricole Carispezia S.p.A.), nonché con quanto previsto in relazione all'integrazione di Creval.

Nel medesimo contesto, peraltro, si svolgerà il riassetto del Gruppo Crédit Agricole Italia conseguente all'acquisizione, da parte dell'Offerente, dell'intero capitale sociale di Creval mediante l'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa sulle azioni Creval che è terminata nel secondo trimestre del 2021. Anche rispetto a Creval, ne è prevista la fusione per incorporazione nell'Offerente, al fine di realizzare il progetto industriale e di integrazione sulla base del quale l'Offerente ha promosso l'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Creval.

Alla data del Documento d'Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente non ha ancora avviato i processi societari per i procedimenti di fusione sopra menzionati. È tuttavia intenzione dell'Offerente dare corso, entro il primo semestre del 2022, alla fusione per incorporazione di Creval e, successivamente, entro la fine del 2022, alla Fusione.

In considerazione dell'Offerta, della scarsa liquidità che comunque caratterizza le Azioni e della prospettata Fusione, si intende far sì che l'Emittente richieda su base volontaria – ove del caso anche ai sensi dell'art. 77 del Regolamento Hi-Mtf – la revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf a seguito della conclusione dell'Offerta. Non essendo previsto dal Regolamento Hi-Mtf un "flottante" minimo al di sotto del quale le Azioni debbano essere revocate dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf, la revoca potrà essere richiesta indipendentemente dal numero di Azioni che resteranno in circolazione dopo la conclusione dell'Offerta. Ad esito della revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf, le Azioni non sarebbero negoziate su alcun mercato o sistema multilaterale e potrebbero essere più difficilmente liquidabili.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento d'Offerta.

A.8 Potenziali conflitti di interesse

Con riferimento ai rapporti esistenti tra i soggetti coinvolti nell'Offerta, si segnala che:

- (i) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tranne Andrea Babuin, sono stati nominati su indicazione dell'Offerente. Inoltre, Ariberto Fassati, che ricopre la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, e Giampiero Maioli e Roberto Ghisellini, componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, svolgono il ruolo, rispettivamente, di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Vicedirettore Generale dell'Offerente. Inoltre, Ariberto Fassati e Giampiero Maioli detengono, rispettivamente, n. 600 e n. 800 Azioni, come meglio specificato alla Sezione B, Paragrafo B.1; Subparagrafo B.1.7, del Documento d'Offerta.
- (ii) l'Emittente, CA FriulAdria, agisce in qualità di Intermediario Depositario in relazione all'Offerta e, pertanto, è portatore di un interesse in proprio in quanto percepirà commissioni e compensi in relazione allo svolgimento di tali attività. Infatti, gli Intermediari Incaricati corrisponderanno a tutti gli Intermediari Depositari, incluso l'Emittente, una commissione pari al 50% delle commissioni ricevute dagli Intermediari Incaricati per il tramite di questi ultimi, nonché una commissione fissa pari a Euro 5 per ogni Scheda di Adesione presentata. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Sezione I; e
- (iii) Equita agisce in qualità di consulente finanziario dell'Offerente e Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni in relazione all'Offerta. Equita, nonché società controllanti, controllate da o collegate alla stessa, possono aver fornito o potrebbero in futuro fornire, nel corso del normale esercizio delle proprie attività, servizi di consulenza finanziaria o di investimento o servizi finanziari a favore di, ovvero intrattenere rapporti bancari di investimento o di natura fiduciaria con, ovvero potrebbero in ogni momento detenere posizioni corte o lunghe e, se consentito dalla normativa applicabile, negoziare o altrimenti porre in essere operazioni, per conto proprio o per conto della clientela, in strumenti di capitale o di debito, finanziamenti o altri strumenti finanziari (inclusi titoli derivati) dell'Offerente, dell'Emittente o di altri soggetti coinvolti nell'Offerta, o di società controllanti, controllate o collegate agli stessi.

A.9 Possibili scenari alternativi per gli Azionisti dell'Emittente

A.9.1 Adesione all'Offerta

In caso di adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (o, ove applicabile, durante la Riapertura dei Termini) gli Azionisti dell'Emittente riceveranno, alla Data di Pagamento (o, in caso di adesione durante la Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento ad esito della Riapertura dei Termini), il Corrispettivo Immediato, pari a Euro 35 per ciascuna Azione portata in adesione.

Inoltre, gli Aderenti che, tra la Data di Annuncio (ossia il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, abbiano rispettato i Requisiti per il Corrispettivo Differito senza soluzione di continuità, riceveranno, nel terzo trimestre 2024, in una data che sarà comunicata dall'Offerente ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti, il Corrispettivo Differito, pari a Euro 5 per ciascuna Azione portata in adesione.

A.9.2 Mancata adesione all'Offerta

Gli Azionisti dell'Emittente che non aderiranno all'Offerta manterranno la titolarità delle Azioni non apportate all'Offerta e prenderanno parte alla Fusione tra l'Offerente e l'Emittente, fermo restando che, per effetto della stessa, gli Azionisti dell'Emittente si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non quotati, con conseguente difficoltà a liquidare il loro investimento, nonché rappresentativi di una quota esigua del capitale sociale di Crédit Agricole Italia. Le azioni Crédit Agricole Italia, infatti, non sono e non saranno negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità, e sono perciò più difficilmente liquidabili.

Si segnala, inoltre, che Offerente prevede che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

In considerazione dell'Offerta, della scarsa liquidità che comunque caratterizza le Azioni e della prospettata Fusione, l'Offerente intende far sì che l'Emittente richieda su base volontaria – ove del caso anche ai sensi dell'art. 77 del Regolamento Hi-Mtf – la revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf a seguito della conclusione dell'Offerta. Non essendo previsto dal Regolamento Hi-Mtf un “flottante” minimo al di sotto del quale le Azioni dell'Emittente debbano essere revocate dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf, la revoca potrà essere richiesta indipendentemente dal numero di Azioni che resteranno in circolazione dopo la conclusione dell'Offerta. Ad esito della revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf, le Azioni non sarebbero negoziate su alcun mercato o sistema multilaterale e potrebbero essere più difficilmente liquidabili.

Tuttavia, se per qualunque ragione non fosse richiesta o concessa la revoca delle Azioni dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf, queste ultime continuerebbero, fino al perfezionamento della Fusione, ad essere negoziate sull'Hi-Mtf.

A.10 Riapertura dei Termini

Si segnala che, entro il Giorno di Mercato Aperto successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dovrà essere riaperto per cinque Giorni di Mercato Aperto, e precisamente per le sedute del 16, 17, 20, 21 e 22 settembre 2021 (salvo proroghe del Periodo di Adesione) qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, renda noto di aver acquistato almeno la metà delle Azioni Oggetto dell'Offerta (ossia almeno n. 2.079.802 Azioni).

Il Corrispettivo Immediato sarà corrisposto agli Aderenti che abbiano aderito all'Offerta durante la Riapertura dei Termini il quarto Giorno di Mercato Aperto successivo alla fine della Riapertura dei Termini, ossia il 28 settembre 2021 (la “**Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini**”), salvo proroghe del Periodo di Adesione.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 40-*bis*, comma 3, del Regolamento Emittenti, la Riapertura dei Termini non avrà luogo:

- (i) nel caso in cui l'Offerente, almeno cinque Giorni di Mercato Aperto prima della fine del Periodo di Adesione, renda noto al mercato di aver acquistato almeno la metà delle Azioni Oggetto dell'Offerta (ossia almeno n. 2.079.802 Azioni); e
- (ii) qualora le Azioni siano soggette a una o più offerte concorrenti.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.1, Subparagrafo F.1.1, del Documento di Offerta.

A.11 Comunicato dell’Emittente e Parere degli Amministratori Indipendenti

Ai sensi degli artt. 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente è tenuto a diffondere, entro il Giorno di Mercato Aperto antecedente il primo giorno del Periodo di Adesione, un comunicato contenente ogni dato utile per l’apprezzamento dell’Offerta e la propria valutazione sulla medesima (il “**Comunicato dell’Emittente**”).

In aggiunta, ai sensi dell’art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti, poiché alla Data del Documento d’Offerta l’Offerente detiene una partecipazione di controllo nel capitale sociale dell’Emittente, prima dell’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente del Comunicato dell’Emittente gli amministratori indipendenti dell’Emittente che non siano parti correlate dell’Offerente sono tenuti a redigere un parere motivato contenente le proprie valutazioni sull’Offerta e sulla congruità del Corrispettivo (il “**Parere degli Amministratori Indipendenti**”).

Il Comunicato dell’Emittente approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 5 agosto 2021 è allegato al Documento d’Offerta quale Appendice K.1, corredato dal Parere degli Amministratori Indipendenti approvato in data 2 agosto 2021 e dalla *fairness opinion* resa da Archè S.r.l. in qualità di esperto indipendente incaricato dagli amministratori indipendenti dell’Emittente non correlati all’Offerente (della quale si è avvalso anche il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ai fini della redazione del Comunicato dell’Emittente).

A.12 Inapplicabilità degli artt. 108 e 111 del TUF

Non essendo le Azioni quotate su un mercato regolamentato italiano, una volta conclusasi l’Offerta, non troveranno applicazione: (i) l’obbligo di acquisto delle restanti Azioni da chi ne faccia richiesta, previsto dall’art. 108, comma 2, del TUF per il caso in cui l’Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all’Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell’Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell’Emittente; e (ii) il diritto di acquisto delle rimanenti Azioni dell’Emittente previsto dall’art. 111 del TUF, né l’obbligo di acquisto delle restanti Azioni da chi ne faccia richiesta previsto dall’art. 108, comma 1, del TUF.

Pertanto, in caso di mancata adesione all’Offerta (nel corso del Periodo di Adesione e dell’eventuale Riapertura dei Termini), gli Azionisti dell’Emittente non avranno altra possibilità di trasferire le loro Azioni all’Offerente in virtù delle disposizioni sopra richiamate.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, Subparagrafo G.2.2, del Documento di Offerta.

A.13 Revoca delle Azioni dalla negoziazione sull’Hi-Mtf

In considerazione dell’Offerta, della scarsa liquidità che comunque caratterizza le Azioni e della prospettata Fusione, si intende far sì che l’Emittente richieda su base volontaria – ove del caso anche ai sensi dell’art. 77 del Regolamento Hi-Mtf – la revoca delle Azioni dalla negoziazione sull’Hi-Mtf a seguito della conclusione dell’Offerta. Non essendo previsto dal Regolamento Hi-Mtf un “flottante” minimo al

di sotto del quale le Azioni debbano essere revocate dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf, la revoca potrà essere richiesta indipendentemente dal numero di Azioni che resteranno in circolazione dopo la conclusione dell'Offerta.

Per effetto della revoca delle Azioni dall'Hi-Mtf, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità, con conseguente difficoltà a liquidare il loro investimento.

Si segnala peraltro che, in ogni caso, per effetto della Fusione, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta riceverebbero in concambio azioni dell'Offerente che non sono negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità. Inoltre, l'Offerente prevede che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, Subparagrafo G.2.3, del Documento di Offerta.

A.14 Impatti conoscibili della pandemia da Covid-19

Con riguardo alla strategia e al *business* complessivo dell'Offerente, tenuto conto delle circostanze in essere e di quelle ragionevolmente prevedibili alla Data del Documento d'Offerta, non si prevedono variazioni significative connesse all'impatto della pandemia da Covid-19. Infatti, pur a fronte di un contesto connotato da profonda incertezza sulla durata degli effetti recessivi, dell'efficacia delle politiche di sostegno a famiglie e imprese definite dai governi e sui mutamenti di politica monetaria a livello comunitario, l'Offerente ritiene che il Gruppo Crédit Agricole Italia, anche grazie al livello di patrimonializzazione raggiunto, sarà in grado di fronteggiare le incertezze derivanti dal contesto emergenziale.

L'Offerente conferma, inoltre, che non sono previste variazioni dei programmi futuri, come descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, a cui si rinvia, in relazione alla gestione dell'Emittente connesse all'impatto della pandemia di Covid-19 sul *business* dell'Emittente stesso.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 L'Offerente

B.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Offerente è "Crédit Agricole Italia S.p.A."

L'Offerente è una società per azioni di diritto italiano, con sede sociale in Parma, Via Università n. 1 e con partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02113530345.

L'Offerente è iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5435 e, in qualità di società capogruppo del "Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia", all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. L'Offerente aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

L'Offerente è inoltre iscritto al Registro degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi tenuto dall'IVASS, alla sezione D, n. D000027023.

L'Offerente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento di Crédit Agricole S.A. ("**Crédit Agricole**").

Le azioni dell'Offerente non sono ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità.

L'Offerente, nell'ambito di un *Covered Bond Programme* il cui ammontare massimo è determinato in Euro 16.000.000.000, ha emesso n. 16 prestiti obbligazionari bancari garantiti (di cui 4 "autoritenuti") i cui titoli sono negoziati sul *Luxembourg Stock Exchange*.

B.1.2 Costituzione e durata

L'Offerente è stato costituito, sotto la denominazione di "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.", il 14 febbraio 2000 con atto n. 60722 di Repertorio e n. 16828 di Raccolta del Notaio Angelo Busani di Parma ed è stato iscritto presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Parma il 9 giugno 2000.

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale dell'Offerente, la durata dell'Offerente è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è una società di diritto italiano e opera in base al diritto italiano.

Lo statuto sociale dell'Offerente non prevede, con riferimento alle controversie di cui l'Offerente medesimo sia parte o la cui partecipazione ne sia oggetto, disposizioni derogatorie alla competenza giurisdizionale ordinaria. Pertanto, per l'individuazione del foro competente a dirimere le controversie tra azionisti, ovvero tra azionisti e Offerente, nonché per quant'altro non espressamente contemplato nello statuto sociale, si fa riferimento alle disposizioni di legge di volta in volta applicabili.

B.1.4 Capitale sociale

Alla Data del Documento d'Offerta, il capitale sociale dell'Offerente sottoscritto e versato è pari a Euro 979.236.544, suddiviso in n. 979.236.544 azioni ordinarie dal valore nominale pari a Euro 1.

In data 4 giugno 2018, contestualmente all'approvazione della fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., l'Assemblea Straordinaria degli azionisti dell'Offerente ha deliberato un aumento del capitale di massimi nominali Euro 7.727.737 mediante emissione di massime n. 7.727.737 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di Euro 1, a servizio della facoltà spettante ai titolari dei "*Warrant Azioni Ordinarie Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. 23/09/2016-23/09/2021*" di sottoscrivere azioni ordinarie dell'Offerente. A parziale esecuzione di tale aumento del capitale, in seguito all'esercizio di parte dei citati *warrant*, sono state emesse, alla Data del Documento d'Offerta, complessive n. 24.768 azioni ordinarie dell'Offerente.

B.1.5 Soci rilevanti

Alla data del Documento d'Offerta, il capitale sociale dell'Offerente è detenuto da:

- (i) Crédit Agricole, che detiene una partecipazione pari al 75,601% del capitale dell'Offerente;
- (ii) Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto, persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale, con sede in Parma, Strada al Ponte Caprazucca n. 4, che detiene una partecipazione pari all'11,856% del capitale dell'Offerente;
- (iii) Sacam International S.A.S., società di diritto francese, con sede in Parigi, Rue La Boétie n. 48, che detiene una partecipazione pari al 9,333% del capitale dell'Offerente;
- (iv) Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale, con sede in La Spezia, Via D. Chiodo n. 36, che detiene una partecipazione pari all'1,964% del capitale sociale dell'Offerente;
- (v) Fondazione di Piacenza e Vigevano, persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale, con sede in Piacenza, Via Santa Eufemia n. 13, che detiene una partecipazione pari all'1,123% del capitale sociale dell'Offerente;
- (vi) le restanti complessive n. 1.179.850 azioni dell'Offerente, pari allo 0,120% del capitale sociale dell'Offerente, sono detenute da altri azionisti entrati a far parte della compagine azionaria dell'Offerente nel 2018, a seguito della fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. nell'Offerente (per ulteriori informazioni, si rinvia al successivo Subparagrafo B.1.6). Alla data dell'Assemblea degli azionisti dell'Offerente del 28 aprile 2021, tali azionisti erano 6.232.

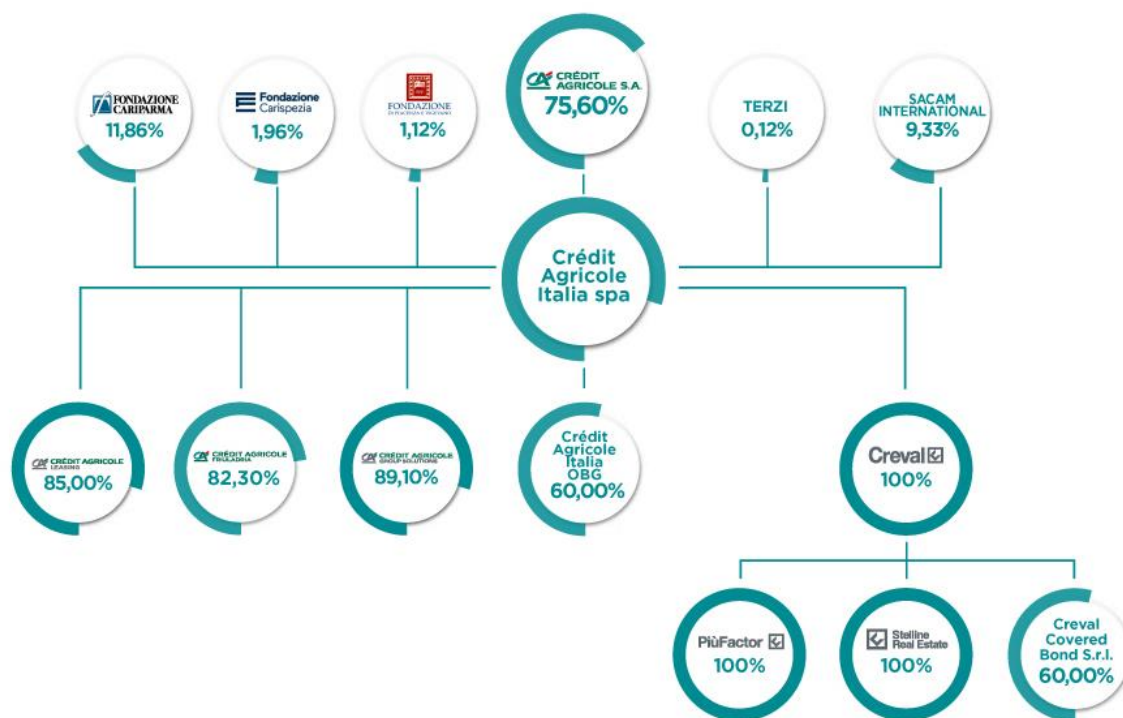
Crédit Agricole è la società capogruppo dell'omonimo gruppo bancario (il "**Gruppo Crédit Agricole**") ed esercita attività di direzione e coordinamento sull'Offerente.

Crédit Agricole e la Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto hanno perfezionato un contratto avente ad oggetto, tra l'altro, alcune pattuizioni parasociali concernenti l'amministrazione e il controllo di Crédit Agricole Italia. Dette pattuizioni parasociali sono state stipulate

in data 11 gennaio 2007, con decorrenza dal 1° marzo 2007. In data 12 dicembre 2018, Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano ha aderito alle medesime pattuizioni parasociali tra Crédit Agricole e la Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto. Successivamente, nel contesto della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti dell'Offerente in data 26 febbraio 2019, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia ha anch'essa aderito, in data 28 febbraio 2019, alle pattuizioni parasociali. A fronte delle predette adesioni, nel giugno 2019, Crédit Agricole, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano hanno sottoscritto un patto parasociale consolidato contenente tutte le intese raggiunte tra le parti in merito alla *corporate governance* di Crédit Agricole Italia e alle eventuali ipotesi di disinvestimento da parte delle fondazioni aderenti. Tale patto parasociale resterà in vigore fino al 28 febbraio 2022.

B.1.6 *Descrizione del gruppo facente capo all'Offerente*

Il grafico che segue, aggiornato alla Data del Documento d'Offerta, illustra la composizione del Gruppo Crédit Agricole Italia, facente capo all'Offerente:



Le origini di Crédit Agricole Italia risalgono al gennaio 1860. Nell'agosto 1960, la banca ha incorporato il Monte di Credito su Pegno di Busseto, assumendo la denominazione di "Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto". Nel decennio compreso tra il 1990 e il 2000, la banca ha visto gradualmente aumentare le proprie dimensioni e copertura territoriale anche tramite l'incorporazione di vari istituti, tra i quali la Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.A., la Banca Fratelli Ceriana S.p.A., il Credito Commerciale S.p.A., nonché il Mediocredito Padano S.p.A. Nel 1998 la banca è stata inserita nel perimetro del gruppo facente capo all'attuale Intesa Sanpaolo S.p.A.

Nel mese di marzo 2007, all'esito di un'operazione di acquisizione/cessione di partecipazioni, il controllo di Crédit Agricole Italia (all'epoca Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) è stato assunto, con l'acquisto del 75% del capitale sociale, da Crédit Agricole; azionisti di minoranza risultavano la Fondazione Cariparma e Sacam International S.A.S., che detenevano rispettivamente il 15% e il 10% del capitale sociale. Successivamente all'entrata nel Gruppo Crédit Agricole, Crédit Agricole Italia ha acquisito n. 173 filiali da Intesa Sanpaolo S.p.A. e la partecipazione di maggioranza nel capitale sociale di CA FriulAdria (all'epoca Banca Popolare FriulAdria S.p.A.), dando così origine al Gruppo Bancario Cariparma FriulAdria (l'attuale Gruppo Crédit Agricole Italia), nuova realtà di rilievo nazionale, del quale Crédit Agricole Italia è diventata capogruppo a partire dal 1° marzo 2007. Il 9 marzo 2011 il gruppo ha cambiato la propria denominazione in "Gruppo Cariparma Crédit Agricole".

A partire dal 2007, Crédit Agricole Italia ha iniziato un programma di sviluppo sul territorio nazionale, basato sull'integrazione con CA FriulAdria e con le nuove filiali acquisite, nonché sulle sinergie con le fabbriche prodotte del Gruppo Cariparma Crédit Agricole nei comparti delle assicurazioni, dell'*Asset management*, dei servizi finanziari specializzati, della banca di finanziamento e di investimento e del credito al consumo.

Il 9 settembre 2009 è stata perfezionata l'acquisizione di una partecipazione pari all'85% del capitale sociale di Crédit Agricole Italia Leasing S.r.l., società attualmente iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, che svolge principalmente attività di concessione di finanziamenti sotto forma di locazione finanziaria. In data 17 febbraio 2010, Crédit Agricole e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno stipulato un accordo che ha portato alla cessione da parte del Gruppo Intesa Sanpaolo al Gruppo Cariparma Crédit Agricole di rami d'azienda contenenti n. 96 filiali, nonché di una partecipazione nel capitale della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. pari al 79,9998%.

Nell'agosto 2015, il Gruppo Cariparma Crédit Agricole ha perfezionato la costituzione di un consorzio industriale – in forma di società consortile per azioni – denominato Crédit Agricole Group Solutions S.c.p.A., nel quale sono confluite le attività riferite a *operations e information technology* del Gruppo Cariparma Crédit Agricole.

Nel corso del 2016 la banca ha avviato un progetto di "Rebranding", al fine di rafforzare presso il mercato la complessiva visibilità di Crédit Agricole; ciò ha comportato il cambio di denominazione sociale da "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A." a "Crédit Agricole Cariparma S.p.A.", nonché la modifica della denominazione del gruppo bancario italiano, che è evoluta in "Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia".

In data 29 settembre 2017, Crédit Agricole Italia, tre banche (Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.) e lo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi hanno sottoscritto un accordo quadro per definire i termini e le condizioni dell'operazione di salvataggio delle tre banche avente a oggetto, *inter alia*: (i) la ripatrimonializzazione da parte dello Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi delle tre banche per complessivi Euro 464 milioni e, rispettivamente, Euro 70 milioni per Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Euro 194 milioni per Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Euro 200 milioni per Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.; (ii) il deconsolidamento da parte delle tre banche di crediti deteriorati lordi delle stesse per complessivi Euro 2,74 miliardi circa, attraverso un'operazione di cartolarizzazione; (iii) la cessione da parte delle tre banche di ulteriori crediti deteriorati lordi delle stesse per complessivi Euro 286 milioni circa; e (iv) l'acquisizione da parte dell'Offerente di

una partecipazione di controllo in ciascuna delle tre banche. In esecuzione dell'accordo quadro, in data 21 dicembre 2017, l'Offerente ha acquistato: (i) n. 560.000.000 azioni ordinarie di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., rappresentative del 95,302% del capitale sociale; (ii) n. 1.000.000.000 azioni ordinarie di Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., rappresentative del 95,308% del capitale sociale; e (iii) n. 449.438.202 azioni ordinarie di Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., rappresentative del 95,302% del capitale sociale, a fronte del pagamento di un corrispettivo complessivo di Euro 130 milioni. In data 8 febbraio 2018, Crédit Agricole Italia ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulle restanti azioni delle tre banche per poi procedere alla fusione per incorporazione delle stesse, perfezionatasi in data 24 giugno 2018 per Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., in data 22 luglio 2018 per Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. e in data 9 settembre 2018 per Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.

In data 26 febbraio 2019, l'Assemblea Ordinaria ha deliberato il cambio di denominazione sociale della banca in "Crédit Agricole Italia S.p.A.". In pari data, l'Assemblea Straordinaria di Crédit Agricole Italia ha altresì deliberato un aumento di capitale da realizzarsi mediante il conferimento dell'intera partecipazione detenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia in Crédit Agricole Carispezia S.p.A. Tale aumento di capitale è stato sottoscritto in data 28 febbraio 2019. In data 22 luglio 2019 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Crédit Agricole Carispezia S.p.A. in Crédit Agricole Italia S.p.A.

Nell'ambito di una serie di interventi volti a razionalizzare il perimetro del Gruppo Crédit Agricole Italia, in data 24 dicembre 2019 si è perfezionata la fusione per incorporazione in Crédit Agricole Italia di Carice Immobiliare S.p.A., Unibanca Immobiliare S.p.A. e San Genesio Immobiliare S.p.A., società entrate nel Gruppo Crédit Agricole Italia ad esito della sopra richiamata operazione di acquisizione di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

Infine, in data 23 novembre 2020, Crédit Agricole Italia ha annunciato al mercato la volontà di procedere a un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni di Creval ad esito della quale la prima, nel corso del secondo trimestre del 2021, ha acquistato il 100% del capitale sociale della seconda. Come già comunicato al mercato, è intenzione dell'Offerente procedere alla fusione per incorporazione di Creval.

Prodotti offerti e servizi prestati

Il Gruppo Crédit Agricole Italia opera nel settore bancario secondo il modello di "banca universale di prossimità", fedele all'impegno locale e attento ai bisogni del territorio. Esso pone particolare attenzione alla soddisfazione dei clienti e ne supporta le esigenze mediante lo sviluppo di prodotti e di servizi dedicati.

Il Gruppo Crédit Agricole Italia ha sviluppato nel tempo un'offerta di prodotti e servizi "attorno al cliente", che mira a raggiungere i bisogni di tutti i segmenti di mercato sia attraverso il canale fisico che attraverso quello digitale. In particolare, il Gruppo Crédit Agricole Italia opera attraverso una struttura organizzativa e territoriale articolata come segue:

- (i) canale "*Retail, private* e consulenti finanziari", al servizio di clienti privati, famiglie ed imprese di taglia *small business*. Tali clienti sono segmentati in base alle rispettive caratteristiche finanziarie e di bisogno e sono serviti attraverso la rete di punti vendita sul territorio e tramite i canali *online* e remoti (applicazioni, *internet*, servizio clienti, *etc.*);

- (ii) canale “Banca d’impresa”, al servizio di aziende di dimensioni più rilevanti, dalle piccole e medie imprese fino al *mid e large corporate*, serviti da *team* di gestori e specialisti operanti attraverso il *network* territoriale dei “Mercati di impresa”.

La gamma di prodotti e servizi finanziari offerti è studiata per far fronte ai bisogni tipici di ogni segmento, anche grazie all’*expertise* e alle fabbriche prodotte del Gruppo Crédit Agricole.

Alla clientela “Privati e famiglie”, il Gruppo Crédit Agricole Italia offre in particolare:

- (i) un’*expertise* consolidata e una forte specializzazione nell’offerta di mutui, caratterizzata da una costante evoluzione dei prodotti e da una forte attenzione al sostegno della transizione energetica (c.d. “mutui *green*”). Il Gruppo Crédit Agricole Italia investe nel miglioramento continuo del processo e nella relazione con il cliente. L’offerta è completata da una gamma di assicurazioni *CPI* (*creditor protection insurance*) e da formule di protezione per il cliente;
- (ii) una gamma completa di prestiti personali, grazie alla collaborazione con Agos Ducato S.p.A. In tale ambito, il Gruppo Crédit Agricole Italia gioca un ruolo importante nel sostegno alle famiglie, contando – tra l’altro – sulla digitalizzazione e la semplicità del processo di concessione del credito al consumo;
- (iii) un servizio *best-in-class* di consulenza ad ampio spettro sul risparmio gestito (fondi, SICAV, gestioni patrimoniali, prodotti assicurativi sulla vita, *etc.*), anche grazie alla *partnership* con Amundi Asset Management, *leader* nel mercato a livello mondiale. Nel tempo l’offerta si è evoluta verso una consulenza per bisogni, specializzata per segmento e livello di reddito, con forte attenzione ai temi *ESG* (*environmental, social and governance*) e di sostenibilità, mentre i servizi del Gruppo Crédit Agricole si sono progressivamente arricchiti in termini di evoluzioni tecnologiche (ad esempio, *robo-advisory*) e consulenza patrimoniale evoluta a 360° per la clientela di alta gamma. I servizi sono erogati prestando una attenzione costante alla qualità della relazione fra i gestori ed il cliente;
- (iv) una gamma completa ed innovativa di prodotti di bancassicurazione danni, offerta tramite Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A.;
- (v) un’offerta completa di carte e sistemi di pagamento, sfruttando le *partnership* con i migliori attori del mercato per offrire carte di credito evolute, *bancomat* e carte ricaricabili; e
- (vi) un’evoluzione costante e un’attenzione particolare nel migliorare nel continuo la *user experience* nei servizi *online* forniti, in particolare tramite l’applicazione “CA Italia” ed i servizi di *internet banking*, oltre che grazie alle piattaforme digitali evolute di nuova concezione (ad esempio, la collaborazione riguardante la vendita *online* di prodotti di investimento, l’applicazione “MutuoMap” per il tracciamento delle pratiche di mutuo, *etc.*).

Alle aziende del segmento “*Small business*”, oltre ad una gamma completa e consolidata di prodotti in ambito creditizio per il breve termine e il medio e lungo termine, il Gruppo Crédit Agricole offre la propria forte specializzazione nei prodotti e nella consulenza in ambito agroalimentare, attraverso l’*expertise* consolidata della capogruppo. Il Gruppo Crédit Agricole presta, inoltre, il proprio sostegno alle aziende in materia di investimenti *green* e in economia circolare, con progetti orientati alla sostenibilità ambientale attraverso *plafond* dedicati. Completano, infine, l’offerta la gamma di strumenti di pagamento e *acquiring*, i prodotti di *leasing* (offerti tramite la società specializzata Crédit Agricole Leasing S.r.l.) e *factoring* e la consulenza in materia di operazioni di supporto all’internalizzazione.

Infine, il canale “Banca d’impresa” ha il ruolo di *partner* finanziario privilegiato per le aziende di taglia medio-grande, sostenendo l’attività economica dei clienti e garantendo una solida consulenza specialistica.

L'offerta è fortemente personalizzata in funzione dei bisogni e dei comportamenti dei diversi segmenti presidiati. Fra i servizi più rilevanti, si segnalano:

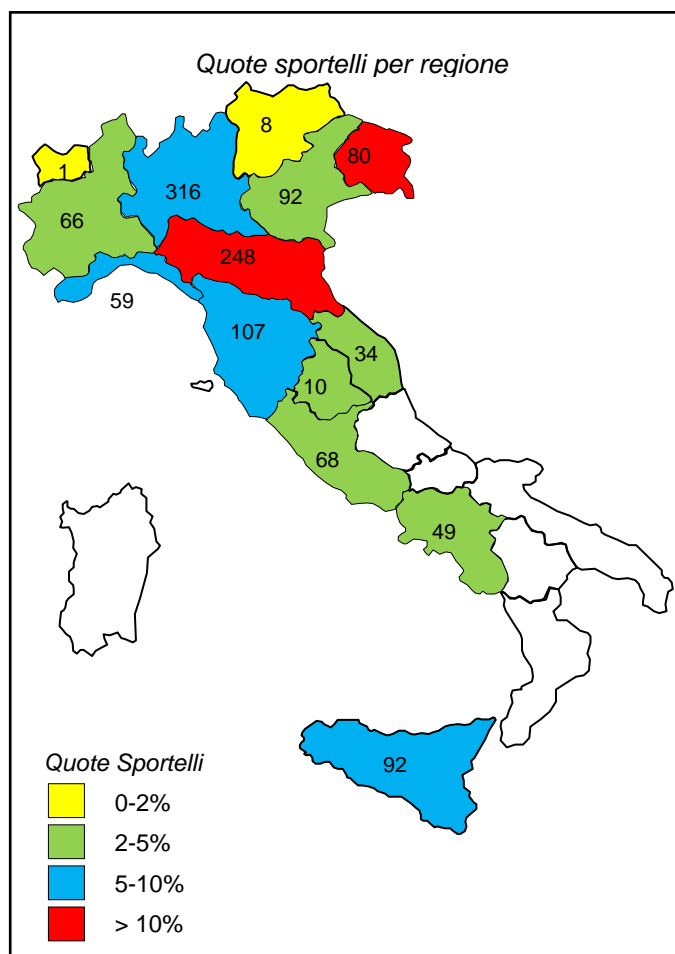
- (i) il supporto all'*export* e all'internazionalizzazione, grazie alla consulenza erogata attraverso la "Rete degli Specialisti" e l'"*International Desk*" (che assiste le aziende estere nella loro operatività in Italia);
- (ii) un'offerta completa di *cash management* per la gestione dei flussi di tesoreria e dei crediti commerciali;
- (iii) il supporto alle aziende nei momenti di discontinuità e per investimenti attraverso soluzioni distintive di finanza d'impresa;
- (iv) un'offerta evoluta di prodotti tipici dell'*investment banking* sviluppata con iniziative congiunte insieme a Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A.;
- (v) la presenza costante di *plafond* dedicati ai progetti *green* e di economia circolare; e
- (vi) lo sviluppo sistematico di soluzioni digitali e servizi *online* a servizio delle aziende clienti.

Presenza geografica, mercati di riferimento e ricavi per area geografica

Al 30 giugno 2021, la rete territoriale del Gruppo Crédit Agricole Italia è costituita da n. 1.230 sportelli, di cui n. 712 di Crédit Agricole Italia, n. 359 di Creval e n. 159 di CA FriulAdria.

La presenza del Gruppo Crédit Agricole Italia si estende sul territorio nazionale in n. 14 regioni, mantenendo comunque un forte radicamento in Emilia Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Sicilia.

Nella seguente cartina è riportata la distribuzione degli sportelli e la quota di mercato del Gruppo Crédit Agricole Italia nelle regioni in cui opera.



Nella seguente tabella è riportata la distribuzione degli sportelli del Gruppo Crédit Agricole Italia nelle regioni e province in cui opera, così come risultante al 30 giugno 2021.

REGIONE	PROVINCIA	N. SPORTELLI AL 30 GIUGNO 2021
PIEMONTE	TORINO	39
	VERCELLI	1
	NOVARA	7
	CUNEO	1
	ASTI	1
	ALESSANDRIA	14
	BIELLA	1
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2
VALLE D'AOSTA	AOSTA	1
LIGURIA	IMPERIA	5
	SAVONA	3
	GENOVA	12
	LA SPEZIA	39
LOMBARDIA	VARESE	21
	COMO	26
	SONDRIO	44
	MILANO	80
	BERGAMO	13
	BRESCIA	11

	PAVIA	34
	CREMONA	24
	MANTOVA	17
	MONZA E BRIANZA	24
	LECCO	14
	LODI	8
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	1
	TRENTO	7
VENETO	VERONA	8
	VICENZA	13
	BELLUNO	1
	TREVISO	20
	VENEZIA	27
	PADOVA	20
	ROVIGO	3
FRIULI-VENEZIA GIULIA	UDINE	44
	GORIZIA	3
	TRIESTE	5
	PORDENONE	28
EMILIA-ROMAGNA	PIACENZA	46
	PARMA	72
	REGGIO NELL'EMILIA	12
	MODENA	13
	BOLOGNA	13
	FERRARA	4
	RAVENNA	22
	FORLÌ-CESENA	31
	RIMINI	35
TOSCANA	MASSA-CARRARA	14
	LUCCA	8
	PISTOIA	4
	FIRENZE	40
	LIVORNO	7
	PISA	23
	AREZZO	5
	SIENA	2
	GROSSETO	1
	PRATO	3
MARCHE	PESARO URBINO	21
	ANCONA	9
	MACERATA	3
	FERMO	1
UMBRIA	PERUGIA	10
LAZIO	VITERBO	7
	RIETI	1
	ROMA	53
	LATINA	1
	FROSINONE	6
CAMPANIA	CASERTA	10
	NAPOLI	38
	SALERNO	1
SICILIA	TRAPANI	7
	PALERMO	18
	MESSINA	11

AGRIGENTO	3
CALTANISSETTA	4
ENNA	2
CATANIA	36
RAGUSA	7
SIRACUSA	4
TOTALE	1.230

Dipendenti

A livello di Gruppo Crédit Agricole Italia i dipendenti al 30 giugno 2021 sono pari a 13.228 (di cui 7.698 del solo Offerente).

B.1.7 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

L'Offerente ha adottato il sistema tradizionale di *governance*, che prevede la presenza di due organi, entrambi di nomina assembleare: il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale dell'Offerente, l'amministrazione spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. L'Offerente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri non inferiore a cinque e non superiore a quindici, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti, che ne determina di volta in volta il numero.

I consiglieri durano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti al momento della nomina e, in ogni caso, per non più di tre esercizi. Il loro mandato termina alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica ed essi sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione dall'Offerente in carica alla Data del Documento d'Offerta è composto da quindici consiglieri, tredici dei quali eletti dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti dell'Offerente tenutasi in data 30 aprile 2019, uno (Christian Valette) eletto dall'Assemblea in data 28 aprile 2020 e uno (Hervé Le Floc'h) cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2020 e confermato in carica dall'Assemblea in data 28 aprile 2021. Sia Christian Valette che Hervé Le Floc'h sono stati nominati a seguito di cessazione dalla carica di amministratori precedentemente eletti dall'Assemblea Ordinaria.

Gli amministratori resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti dell'Offerente convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021. L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente è la seguente:

AMMINISTRATORE	CARICA RICOPERTA NELL'OFFERENTE
Ariberto Fassati	Presidente
Xavier Musca	Vice Presidente
Annalisa Sassi	Vice Presidente
Giampiero Maioli	Amministratore Delegato

Evelina Christillin *	Amministratore
François Edouard Drion	Amministratore
Daniel Epron	Amministratore
Anna Maria Fellegara *	Amministratore
Lamberto Frescobaldi Franceschi Marini *	Amministratore
Nicolas Langevin	Amministratore
Hervé Le Floc'h	Amministratore
Paolo Maggioli *	Amministratore
Michel Mathieu	Amministratore
Andrea Pontremoli	Amministratore
Christian Valette	Amministratore

* Amministratore indipendente.

Per i fini della carica assunta, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'Offerente.

Sulla base dei dati disponibili, alla Data del Documento d'Offerta, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente detengono Azioni dell'Emittente, come segue:

- (i) Ariberto Fassati: n. 600 Azioni; e
- (ii) Giampiero Maioli: n. 800 Azioni.

Inoltre, alla Data del Documento d'Offerta, nessuno dei soggetti sopra indicati riveste cariche nell'Offerente ad eccezione di Ariberto Fassati e Giampiero Maioli, che svolgono il ruolo, rispettivamente, di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e di Consigliere dell'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, oltre ad avvalersi di un Comitato Esecutivo, ha istituito al proprio interno dei comitati consiliari, ciascuno formato da tre amministratori non esecutivi e in maggioranza indipendenti: il Comitato di *Audit* per il Controllo Interno, il Comitato Nomine, il Comitato Remunerazioni e il Comitato Parti Correlate.

Comitato Esecutivo

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale dell'Offerente, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e dello statuto, può delegare la funzione di gestione ad un Comitato Esecutivo e/o ad un Amministratore Delegato, determinando i limiti della delega.

Il Comitato Esecutivo in carica alla Data del Documento d'Offerta è composto dai seguenti cinque membri: Annalisa Sassi, Giampiero Maioli, François Edouard Drion, Andrea Pontremoli e Christian Valette. Giampiero Maioli, in qualità di Amministratore Delegato dell'Offerente, fa parte di diritto del Comitato Esecutivo e ricopre la carica di Presidente. Tutti i componenti del Comitato Esecutivo sono

stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2019, ad eccezione di Christian Valette che è stato nominato in data 28 aprile 2020.

Comitati endoconsiliari

Come previsto dall'art. 25 dello statuto sociale dell'Offerente e in ottemperanza alle disposizioni regolamentari applicabili, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha costituito al suo interno i seguenti comitati:

- (i) il Comitato di *Audit* per il Controllo Interno, che svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione sulle tematiche della gestione dei rischi, del sistema informativo contabile e del sistema dei controlli interni, al fine di garantire un apparato di controllo ancor più efficiente ed efficace. Alla Data del Documento d'Offerta, fanno parte del Comitato di *Audit* per il Controllo Interno: Anna Maria Fellegara (Presidente), Paolo Maggioli e Nicolas Langevin (solo quest'ultimo non indipendente);
- (ii) il Comitato Nomine, che svolge funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione nei processi afferenti la nomina e cooptazione dei Consiglieri, l'autovalutazione degli organi sociali e la verifica dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza di esponenti aziendali e altre figure di vertice individuate. Alla Data del Documento d'Offerta, fanno parte del Comitato Nomine: Lamberto Frescobaldi Franceschi Marini (Presidente), Evelina Christillin e Hervé Le Floc'h (solo quest'ultimo non indipendente);
- (iii) il Comitato Remunerazioni, che svolge funzioni di supporto agli organi sociali in materia di politiche di remunerazione e definizione dei trattamenti economici applicati all'interno del Gruppo Crédit Agricole Italia. Alla Data del Documento d'Offerta, fanno parte del Comitato Remunerazioni: Evelina Christillin (Presidente), Lamberto Frescobaldi Franceschi Marini e Michel Mathieu (solo quest'ultimo non indipendente); e
- (iv) il Comitato Parti Correlate, il quale ha il compito di fornire un parere preventivo e non vincolante sulle singole operazioni con soggetti collegati/parti correlate, quando ciò venga richiesto dalla normativa interna attualmente in vigore. Alla Data del Documento d'Offerta, fanno parte del Comitato Parti Correlate: Paolo Maggioli (Presidente), Anna Maria Fellegara, Lamberto Frescobaldi Franceschi Marini e, quale membro supplente, Evelina Christillin (tutti indipendenti).

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale dell'Offerente, il Collegio Sindacale è composto da 5 sindaci effettivi e 2 supplenti.

I sindaci sono nominati dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti, restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento d'Offerta è stato nominato in data 30 aprile 2019 e scadrà alla data dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale dell'Offerente è la seguente:

SINDACO	CARICA RICOPERTA NELL'OFFERENTE
Paolo Alinovi	Presidente
Stefano Lottici	Sindaco
Germano Montanari	Sindaco
Luigi Capitani	Sindaco
Maria Ludovica Giovanardi	Sindaco
Roberto Perlini	Sindaco Supplente
Alberto Cacciani	Sindaco Supplente

Ai fini della carica assunta, tutti i componenti del Collegio Sindacale dell'Offerente hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'Offerente.

Alla Data del Documento d'Offerta, nessuno dei componenti del Collegio Sindacale dell'Offerente ha dichiarato di detenere Azioni, né riveste incarichi negli organi sociali dell'Emittente.

Soggetto incaricato della revisione legale dei conti

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti dell'Offerente ha conferito, in data 28 aprile 2021, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi fino al 31 dicembre 2029.

La società di revisione esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, nonché sulla relazione finanziaria semestrale.

B.1.8 Principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato

I bilanci d'esercizio dell'Offerente, ivi incluso quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (ultimo bilancio d'esercizio approvato e disponibile sul sito *internet* dell'Offerente, www.gruppo.credit-agricole.it), sono disciplinati dalle norme contenute nel Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 e nella Circolare della Banca d'Italia 22 dicembre 2005, n. 262, nonché redatti in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS applicabili, in vigore alle date di chiusura degli esercizi di riferimento, come riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

I bilanci consolidati del Gruppo Crédit Agricole Italia, ivi incluso quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (ultimo bilancio d'esercizio approvato e disponibile sul sito *internet* dell'Offerente, www.gruppo.credit-agricole.it) che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 24 marzo 2021, sono disciplinati dalle norme contenute nel Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 e nella Circolare della Banca d'Italia, 22 dicembre 2005, n. 262, nonché redatti in ottemperanza ai principi contabili IAS/IFRS applicabili, in vigore alle date di chiusura degli esercizi di riferimento, come riconosciuti dalla Commissione Europea ai

sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

B.1.9 *Schemi contabili dell'Offerente*

Si riportano di seguito alcune informazioni contabili relative all'Offerente contenute, in particolare: (i) nella relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Crédit Agricole Italia al 30 giugno 2021; e (ii) nei bilanci consolidati del Gruppo Crédit Agricole Italia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

I bilanci consolidati del Gruppo Crédit Agricole Italia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 sono reperibili sul sito *internet* del Gruppo Crédit Agricole Italia (www.gruppo.credit-agricole.it).

La relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Crédit Agricole Italia al 30 giugno 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 27 luglio 2021 e sarà messa a disposizione del pubblico da parte dell'Offerente secondo le modalità e le tempistiche previste dalla legge applicabile (indicativamente, fine agosto/inizio settembre). I risultati consolidati del Gruppo Crédit Agricole Italia al 30 giugno 2021 sono stati resi noti al mercato con comunicato pubblicato in data 5 agosto 2021.

L'ultima relazione di revisione legale riguardante schemi contabili dell'Offerente è stata emessa dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 4 agosto 2021 con riferimento alla relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Crédit Agricole Italia al 30 giugno 2021. La società di revisione ha emesso un giudizio privo di rilievi o richiami di informativa.

In data 1 aprile 2021, la precedente società di revisione incaricata, EY S.p.A., ha emesso il proprio giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Crédit Agricole Italia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e sul bilancio d'esercizio dell'Offerente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale giudizio è stato privo di rilievi o richiami di informativa.

Infine, in data 6 aprile 2020, la precedente società di revisione incaricata, EY S.p.A., ha emesso il proprio giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Crédit Agricole Italia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e sul bilancio d'esercizio dell'Offerente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale giudizio è stato privo di rilievi o richiami di informativa.

B.1.9.1. *Dati al 30 giugno 2021*

Si riportano di seguito la situazione patrimoniale e il conto economico riclassificati consolidati del Gruppo Crédit Agricole Italia relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2021 e al semestre chiuso al 30 giugno 2020, posti a confronto e corredati di sintetiche note esplicative, nonché il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni di patrimonio netto relativi ai medesimi semestri.

Si riporta, altresì, il prospetto delle posizioni di debito e credito verso parti correlate relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Crédit Agricole Italia ha acquistato l'intero capitale sociale di Creval mediante l'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa sulle azioni Creval e terminata nel secondo trimestre del 2021. I risultati consolidati al 30 giugno 2021 recepiscono, quindi, dalla di acquisizione, gli effetti economico/patrimoniali che l'acquisizione di Creval ha avuto sul Gruppo Crédit Agricole Italia.

Nelle tabelle contabili che seguono è stato rappresentato il dato consolidato inclusivo dell'apporto derivante dall'acquisizione di Creval, nonché il dato consolidato al netto di quest'ultima. Le note esplicative sull'andamento dei risultati sono riferite, ove non diversamente specificato, alle componenti reddituali senza i dati di Creval, per consentire un raffronto omogeneo rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e al fine di migliorare la comprensione delle dinamiche dei valori economico/patrimoniali.

I dati contenuti nelle tabelle che seguono sono espressi in migliaia di Euro.

Stato patrimoniale riclassificato

Attività	30.06.2021	30.06.2021 al netto Creval *	31.12.2020	Variazioni	
				Assolute	%
Attività/Passività finanziarie al <i>fair value</i> nette	208.088	52.808	47.449	5.359	11,3
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	4.539.831	3.388.828	3.307.045	81.783	2,5
Crediti verso clientela	77.433.085	59.059.589	58.306.963	752.626	1,3
Partecipazioni	42.635	882.840	20.483	862.357	
Attività materiali e immateriali	2.992.840	2.516.155	2.570.520	-54.365	-2,1
Attività fiscali	2.039.688	1.307.661	1.455.306	-147.645	-10,1
Altre voci dell'attivo	2.059.961	1.727.013	1.847.428	-120.415	-6,5
Totale attività	89.316.128	68.934.894	67.555.194	1.379.700	2,0

Passività	30.06.2021	30.06.2021 al netto Creval *	31.12.2020	Variazioni	
				Assolute	%
Debiti verso banche netti	4.510.887	3.638.293	2.588.795	1.049.498	40,5
Raccolta da clientela	72.223.731	54.302.305	54.959.033	-656.728	-1,2
Passività/Attività finanziarie al <i>fair value</i> nette	-	-	-	-	100,0
Passività fiscali	145.551	137.461	231.778	-94.317	-40,7
Altre voci del passivo	4.605.105	3.590.269	2.865.717	724.552	25,3
Fondi a destinazione specifica	590.148	388.888	410.804	-21.916	-5,3
Capitale	979.236	979.236	979.235	1	-
Strumenti di capitale	715.000	715.000	715.000	-	-
Riserve (al netto delle azioni proprie)	4.888.726	4.888.877	4.758.523	130.354	2,7
Riserve da valutazione	-58.082	-59.479	-48.443	11.036	22,8
Patrimonio di terzi	153.820	153.799	148.189	5.610	3,8
Utile (Perdita) di periodo	562.006	200.245	-53.437	253.682	
Totale patrimonio e passività nette	89.316.128	68.934.894	67.555.194	1.379.700	2,0

* la colonna "al netto Creval" riporta i saldi consolidati al netto dei saldi di Creval, delle scritture di consolidamento e della PPA provvisoria.

Crediti verso la clientela

Al 30 giugno 2021 lo *stock* dei finanziamenti netti verso la clientela ha superato gli Euro 65 miliardi; escludendo l'apporto di Creval per circa Euro 14 miliardi, si sono attestati ad oltre Euro 51 miliardi con un aumento di Euro 0,9 miliardi, pari al +1,7% da inizio anno.

La crescita dell'aggregato è da ricondurre alla costante attività di erogazione di mutui a privati ed imprese (+ Euro 1,0 miliardi, pari al +3,2%) che riflette il sostegno del gruppo all'economica, anche in relazione alle misure straordinarie varate dal Governo, a supporto delle famiglie e imprese nell'attuale fase di emergenza. Gli impieghi a medio e lungo termine hanno largamente compensato la flessione dei conti

correnti attivi (-1,7%) e delle anticipazioni e finanziamenti (-0,2%).

La crescita dei volumi è avvenuta principalmente attraverso modalità che preservano maggiormente la qualità degli impieghi: nel corso del primo semestre sono stati erogati Mutui e Prestiti per Euro 3,2 miliardi, di cui Euro 1,84 miliardi mutui casa (+26% rispetto all'esercizio precedente) e Euro 0,7 miliardi sotto forma di prestiti con garanzia dello Stato.

Per quanto riguarda i crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore contabilizzate ed escludendo la componente Creval pari a Euro 492 milioni, si sono attestati a Euro 1,4 miliardi, con una riduzione del 6,2% verso inizio anno, a conferma dell'andamento virtuoso già rilevato nel corso degli esercizi precedenti. Scende pertanto l'incidenza delle attività deteriorate nette sul totale dei finanziamenti verso la clientela che si porta al 2,73% rispetto al 2,96% di inizio anno.

In termini lordi, tale rapporto risulta del 5,6% rispetto al 5,8% al 31 dicembre 2020.

Per effetto dei maggiori accantonamenti, il livello di copertura dei crediti deteriorati si è attestato al 53,2%, in crescita rispetto al 51,2% al 31 dicembre 2020; nel dettaglio il *coverage* delle sofferenze sale al 70,5% (rispetto al 68,4% al 31 dicembre 2020), quello delle inadempienze probabili si attesta al 34,8% (rispetto al 35,5% di dicembre 2020). La copertura dei crediti *in bonis* si mantiene stabile allo 0,6%.

Raccolta da clientela

La massa amministrata al 30 giugno 2021 supera gli Euro 161 miliardi; escludendo l'apporto di Creval per oltre Euro 28 miliardi, supera i 133 miliardi, segnando un aumento di Euro 2,7 miliardi rispetto al dato di fine 2020 (+2,1%), grazie in particolare allo sviluppo sostenuto del risparmio gestito.

La raccolta diretta ammonta a Euro 72,2 miliardi; al netto dello *stock* apportato di Creval per circa 18 miliardi, si attesta a Euro 54,3 miliardi, in leggera riduzione rispetto al 31 dicembre 2020 (-1,2%) nonostante l'incremento che si registra comunque su base annua (+4,6%). La dinamica del primo semestre 2021 è legata ad una più efficiente allocazione del risparmio dei clienti privati e, lato imprese, del riassorbimento di una parte della liquidità accumulata nel corso del 2020 a causa della situazione economica legata al Covid-19.

Nel mese di marzo Crédit Agricole Italia ha lanciato la prima emissione italiana di *green covered bond* per complessivi Euro 500 milioni. L'operazione, in linea con gli obiettivi di Finanza Verde del Gruppo Crédit Agricole Italia, è finalizzata a finanziare o rifinanziare un *pool* di mutui ipotecari residenziali selezionati con criteri di sostenibilità ed erogati per l'acquisto di immobili ad elevata efficienza energetica. L'emissione, con durata 12 anni, ha presentato lo *spread* più basso mai registrato in una emissione di obbligazioni bancarie garantite da parte di emittenti italiani, e testimonia l'*appeal* che riveste il Gruppo Crédit Agricole Italia presso gli investitori.

La raccolta indiretta al 30 giugno 2021 si attesta a Euro 89,6 miliardi; escludendo l'apporto di Creval per Euro 10,8 miliardi, raggiunge gli Euro 78,8 miliardi (+4,5% rispetto al 31 dicembre 2020) con una crescita favorita dal buon andamento dei mercati finanziari e dalla sostenuta attività di collocamento da parte della rete distributiva del Gruppo Crédit Agricole Italia.

Lo sviluppo delle masse è sostanzialmente equilibrato tra la componente gestita (+6,2% rispetto al 31 dicembre 2020) e quella amministrata (+2,6% rispetto al 31 dicembre 2020). Complessivamente il risparmio gestito ha superato gli Euro 42 miliardi con un progresso equamente ripartito fra "Fondi e gestioni" (+6,4%) e "Prodotti assicurativi" (+6%).

Posizione interbancaria netta

Al 30 giugno 2021 la posizione interbancaria netta, escludendo i rapporti interbancari ascrivibili a Creval, presenta uno sbilancio negativo di Euro 3,6 miliardi. Su base omogenea si registra un valore più alto rispetto al dato di Euro 2,6 miliardi rilevato ad inizio anno, in conseguenza della crescita dei debiti verso banche che hanno raggiunto gli Euro 13,2 miliardi (+1,9 miliardi), costituiti in prevalenza dall'esposizione verso BCE. I crediti verso banche ammontano a 9,6 miliardi e sono rappresentati per Euro 8,9 miliardi da crediti verso la BCE.

Patrimonio netto

Al 30 giugno 2021 il patrimonio netto del Gruppo Crédit Agricole Italia si è attestato a Euro 7,087 miliardi, rispetto agli Euro 6,350 miliardi rilevati al 31 dicembre 2020 (+ Euro 736 milioni).

L'incremento risente sia del contributo positivo di Euro 562 milioni dell'utile di periodo, comprensivo di Euro 377 milioni del *negative goodwill* provvisorio riferito al primo consolidamento di Creval, sia del versamento in conto futuro aumento di capitale sociale effettuato dalla controllante Crédit Agricole a supporto dell'operazione di acquisizione realizzata nel primo semestre per Euro 300 milioni.

In data 28 aprile 2021, l'Assemblea degli azionisti di Crédit Agricole Italia ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 90,1 milioni, erogato nel primo semestre del 2021.

Fondi propri

Si informa che in data 24 giugno 2021 Crédit Agricole ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale per Euro 300 milioni a favore di Crédit Agricole Italia con l'obiettivo di permettere alla controllata di mantenere al 30 giugno 2021 un *CET1 Ratio* superiore al 10,5% così come richiesto dalla BCE nell'ambito del provvedimento autorizzativo per l'operazione Creval.

Con riferimento ai fondi propri (ovvero il Patrimonio di Vigilanza - Basilea 3) al 30 giugno 2021 si segnala che sarà richiesta l'autorizzazione alla BCE per poter includere nei *ratio* patrimoniali consolidati la parte dell'utile semestrale non distribuita delle società allorché BCE non riconoscerà il *badwill* in quanto ancora provvisorio.

Le RWA consolidate al 30 giugno 2021 sono stimate pari a circa Euro 36,2 miliardi in aumento rispetto agli Euro 27,8 miliardi del 31 marzo 2021 per effetto dell'inclusione delle RWA di Creval pari a Euro 8,4 miliardi e degli impatti legati all'evoluzione della normativa prudenziale "CRR II" (meglio dettagliati di seguito). Si precisa che in data 24 luglio 2021 è stata inviata richiesta alla BCE al fine di utilizzare i modelli interni esistenti di Creval per il calcolo delle RWA consolidate.

Sulla base delle ultime stime elaborate, tenuto conto che i *ratio* prudenziali consolidati al 30 giugno 2021 non sono ancora disponibili, il *CET1 Ratio* del Gruppo Crédit Agricole Italia si stima attestarsi a 11,1% (rispetto al 13,73% del 31 marzo 2021 e al 13,95% del 31 dicembre 2020), mentre il *total capital ratio* a 15,8% (rispetto al 19,4% del 31 marzo 2021 e al 19,7% del 31 dicembre 2020). Tali stime incorporano, tra l'altro, la quota di risultato di periodo computabile di Crédit Agricole Italia calcolata sulla base di un *pay-out ratio* dell'80%.

Le previsioni dei *ratio* prudenziali del Gruppo Crédit Agricole Italia al 30 giugno 2021 risultano superiori a quanto richiesto dall'autorità.

Conto economico riclassificato

	30.06.2021	30.06.2021 al netto Creval	30.06.2020
--	------------	----------------------------------	------------

Interessi netti	523.695	468.199	479.838
Commissioni nette	522.691	483.086	411.413
Dividendi	10.608	10.600	10.378
Risultato dell'attività finanziaria	42.186	40.284	1.175
Altri proventi (oneri) di gestione	-339	-2.325	10.825
Proventi operativi netti	1.098.841	999.844	913.629
Spese del personale	-397.219	-353.732	-352.077
Spese amministrative	-188.442	-170.629	-171.382
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-93.693	-86.620	-84.662
Oneri operativi	-679.354	-610.981	-608.121
Risultato della gestione operativa	419.487	388.863	305.508
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-4.835	-4.783	-3.664
Rettifiche di valore nette su crediti	-145.292	-126.687	-224.549
<i>Impairment</i> Titoli	116	6	-628
Utile (perdita) su altri investimenti	608	171	66.135
Risultato corrente al lordo delle imposte	270.084	257.570	142.802
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-43.070	-39.685	-41.444
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-
Utile di periodo	227.015	217.886	101.358
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-6.877	-6.877	-4.534
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo ante <i>Badwill</i>	220.138	211.009	96.824
Differenza di consolidamento Creval dopo PPA provvisoria	377.632	-	-
Adeguamento coperture crediti <i>bonis</i>	-25.000	-	-
Oneri acquisizione/integrazione Creval al netto effetto imposte	-10.764	-10.764	-
Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	562.006	200.245	96.824

Il conto economico consolidato del primo semestre 2021 si chiude con un utile di Euro 562 milioni, comprensivo della contabilizzazione dell'ammontare provvisorio della differenza negativa di consolidamento di Euro 377 milioni derivante dall'acquisizione di Creval dopo l'allocazione parziale e provvisoria della PPA. Tale importo come consentito dal principio contabile IFRS 3, sarà rideterminato definitivamente nel bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a seguito della finalizzazione delle attività di allocazione del costo di acquisizione.

Il risultato è impattato inoltre da circa Euro 16 milioni (Euro 11 milioni al netto delle imposte) di oneri di integrazione relativi all'acquisizione di Creval.

Non considerando il complesso degli effetti economici relativi al consolidamento di Creval, l'utile netto consolidato ammonta a Euro 220 milioni, rispetto agli Euro 97 milioni del primo semestre 2020 (+ Euro 123 milioni).

La crescita è da ricondurre per buona parte al rimbalzo dei proventi netti (+9,4%), che recuperano ampiamente la flessione registrata nel primo semestre 2020 (-6,4%) a causa degli effetti del "lockdown" sull'attività commerciale e alla consistente riduzione del costo del credito (50 bps rispetto ai 92 bps del 2020). Inoltre il risultato del semestre include il beneficio fiscale di Euro 38 milioni derivante del riallineamento fiscale di attività *tangible* e *intangible*.

In un contesto di mercato caratterizzato da tassi di interesse ancora ampiamente negativi, gli interessi netti, pari a Euro 468 milioni (al netto di Euro 55 milioni del perimetro Creval), presentano una flessione

del 2% rispetto al primo semestre 2020. La riduzione è ascrivibile sia all'attività di intermediazione con clientela che ha visto contrarsi i rendimenti sui finanziamenti in essere e sulle nuove operazioni (peraltro con elevate incidenza di garanzia Statali) solo in parte controbilanciata dal minor costo della raccolta, sia agli interessi sulle attività finanziarie (Portafoglio titoli - Euro 11 milioni) il cui rendimento è indicizzato alla dinamica dei tassi di mercato a breve.

Tra le altre componenti si sono ridotti gli interessi sulle attività deteriorate, conseguentemente alle azioni di *deleveraging* poste in essere al termine dell'esercizio precedente e alla diminuzione dei flussi di nuovi NPL, mentre sono aumentati gli interessi netti sui rapporti con banche (+Euro 37 milioni), grazie al maggiore impatto economico derivante dalle operazioni TLTRO con la BCE.

Le commissioni nette conseguite nel primo semestre 2021, al netto di Euro 40 milioni del perimetro Creval, si attestano a Euro 483 milioni e segnano una crescita del 17,4% rispetto al medesimo periodo del 2020.

Tale risultato è stato favorito dalla ripresa dei mercati finanziari e dall'incremento dei collocamenti di prodotti finanziari nel primo semestre del 2021, che si sono riflessi in un aumento dei ricavi commissionali dell'attività di gestione, intermediazione e consulenza (+27,8%; + Euro 68 milioni); in particolare è cresciuto l'apporto legato alle all'intermediazione e collocamento titoli (+35%; + Euro 34 milioni) e alla distribuzione di prodotti assicurativi (+23,4%; + Euro 30 milioni); per contro l'attività bancaria commerciale tradizionale, che più risente del protrarsi delle misure restrittive alla circolazione e alle attività commerciali, ha generato Euro 144 milioni, con una lieve flessione (-0,4%; - Euro 1 milione).

Nel primo semestre 2021 il risultato dell'attività finanziaria, al netto dell'apporto di Creval pari a Euro 2 milioni, si attesta a Euro 40,3 milioni (+3 Euro 9 milioni rispetto al 2020). Tale risultato è legato per oltre Euro 27 milioni ad operazioni di cessione ed arbitraggio sui titoli in portafoglio e per Euro 13 milioni ad attività di negoziazione e copertura, indotta dalla richiesta da parte dei beneficiari di finanziamenti di copertura del rischio tasso.

Il saldo della voce altri proventi (oneri) operativi è negativo per Euro 2,3 milioni (al netto di circa Euro 2 milioni positivi di Creval) e si confronta con Euro 10,8 milioni positivi contabilizzati nel medesimo periodo del 2020, che ha beneficiato dell'*“adjustment price”* (pari a Euro 9,8 milioni) collegato alla cessione della partecipazione in Crédit Agricole Vita S.p.A. avvenuta in anni precedenti e dell'incasso dell'importo di Euro 4 milioni a fronte del perfezionamento dell'accordo transattivo dell'azione di responsabilità promossa contro gli ex amministratori della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.

Gli oneri operativi ammontano a Euro 611 milioni escludendo il contributo di Creval per Euro 68 milioni, e si confrontano con gli Euro 608 milioni del 30 giugno 2020 (+0,5%). Al netto della componente di Euro 30 milioni riferita ai contributi sistemici, che ha comportato un maggior costo di Euro 4,5 milioni (+18%), emerge un contenimento a livello di costi operativi ordinari di circa Euro 2 milioni (-0,3%). Le azioni di efficientamento risultano più evidenti con riferimento al perimetro delle spese amministrative ordinarie pari a Euro 141 milioni (-3,6%, pari a -5,3 milioni), in calo principalmente per effetto della politica di *cost management* e degli interventi di razionalizzazione territoriale realizzati negli anni precedenti, nonché del parziale riassorbimento dei maggiori costi per la gestione dell'emergenza sanitaria.

Nel dettaglio le spese del personale ammontano a Euro 354 milioni (+0,5%) e riflettono la crescita derivante dagli aumenti contrattuali (CCNL, politica meritocratica e trascinarsi degli scatti di anzianità), parzialmente compensati dal rilascio di accantonamenti eccedenti e da minor onere su incentivi all'esodo rispetto a quanto accantonato nel primo semestre 2020 in previsione di uscite concretizzate nei mesi successivi.

La voce ammortamenti ammonta a Euro 87 milioni, in aumento di Euro 2 milioni (+ 2%) per effetto della messa a terra del piano d'investimenti PMT realizzato negli scorsi anni.

Il “*cost/income*” ratio del periodo, al netto dei contributi sistemici, migliora sensibilmente rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando dal 63,8% del 30 giugno 2020 al 58,8%.

Gli accantonamenti netti a Fondo rischi e oneri si attestano a Euro 4,8 milioni (+ Euro 1,1 milioni rispetto al 2020) e si riferiscono in massima parte ad accantonamenti per cause passive e revocatorie.

Le rettifiche su crediti, non comprensive dell'apporto di Creval, ammontano a Euro 127 milioni (Euro 145 milioni con Creval), in riduzione di Euro 98 milioni rispetto al primo semestre 2020. Nel primo semestre le rettifiche hanno riguardato in massima parte i crediti *non performing* in Stage 3 (Euro 111 milioni, -32,9%, pari a - Euro 54 milioni), mentre sulla componente dei crediti *in bonis* gli adeguamenti delle coperture hanno richiesto adeguamenti contenuti in Euro 11 milioni (-80,3%, pari a - Euro 44 milioni) e conferma dell'elevato presidio della qualità del credito.

Il costo del credito annualizzato, espresso dal rapporto tra rettifiche di valore nette e crediti netti si attesta nel primo semestre a 50 punti base, valore molto inferiore rispetto a quello del primo semestre 2020 (92 punti base).

Nel corso del primo semestre 2021 l'apporto derivante da cessione di investimenti è risultato residuale (Euro 0,2 milioni) a fronte dei Euro 66,2 milioni contabilizzati nello stesso periodo del 2020 in relazione alla vendita di un immobile di proprietà sito a Milano.

In conseguenza delle dinamiche sopra delineate, il risultato corrente lordo si è attestato a Euro 270 milioni, in aumento di Euro 127 milioni rispetto al medesimo periodo del 2020.

Le imposte correnti e differite risultano pari a Euro 43 milioni, Euro 39,6 milioni al netto Creval e includono l'effetto positivo di Euro 38 milioni derivante dall'esercizio dell'opzione del riallineamento fiscale di attività materiali e immateriali; al netto del suddetto impatto il *tax rate* pari al 30,1% rispetto al 29% del primo semestre 2020.

Al netto della quota di utile di pertinenza di terzi (pari a Euro 6,9 milioni) l'utile di pertinenza di Crédit Agricole Italia ammonta ad Euro 220 milioni, rispetto agli Euro 97 milioni del 30 giugno 2020.

Rendiconto finanziario

	30.06. 2021	30.06. 2020
A ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	911.068	472.329
- risultato di periodo (+/-)	562.006	96.824
plus/minus su attività finanz. detenute per la negoz. e		
- su attività/passività finanz. valutate al fair value con impatto a conto economico(-/+)	-7.657	3.639
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	2.402	3.563
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	187.935	200.155
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	93.693	84.662
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	5.693	3.971
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	37.749	41.444
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	29.247	38.071
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-3.271.164	-7.786.980
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	27.322	15.443
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	21.709	-34.227

- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-84.527	23.813
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-2.816.239	-7.677.095
- altre attività	-419.429	-114.914
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	2.980.247	7.097.144
		6.713.94
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.859.363	5
- passività finanziarie di negoziazione	-25.326	8.917
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	1.146.210	374.282
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	620.151	-217.507
B ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	30.469	161.751
- vendite di partecipazioni	-	9.761
- dividendi incassati su partecipazioni	10.608	10.378
- vendite di attività materiali	19.861	141.612
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-740.147	-15.553
- acquisti da partecipazioni	-718.800	-
- acquisti di attività materiali	-4.835	-2.797
- acquisti di attività immateriali	-16.512	-12.756
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-709.678	146.198
C ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-744	-1.767
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-25.347	-25.811
- distribuzione dividendi e altre finalità	208.681	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	182.590	-27.578
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	93.063	-98.887

Riconciliazione

Voci di bilancio	30.06.2021	30.06.2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	361.221	370.059
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	93.063	-98.887
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	454.284	271.172

Legenda: (+) generata (-) assorbita

In linea con la modifica allo IAS 7 introdotta con il Regolamento (UE) 2017/1990 della Commissione del 6 novembre 2017, da applicare per la prima volta a decorrere dal 1° gennaio 2017, di seguito si forniscono le informazioni richieste dal Paragrafo 44 B al fine di valutare le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento, siano esse variazioni derivanti dai flussi finanziari o variazioni non in disponibilità liquide.

	31.12.2020	Variazioni derivanti dai flussi finanziari da attività di finanziamento	Variazioni derivanti dall'ottenimento o dalla perdita del controllo di controllate o di altre aziende	Variazioni del fair value (valore equo)	Altre variazioni	30.06.2021
Passività derivanti da attività di finanziamento (voce 10, 20 e 30 del passivo)	66.680.196	24.551.849	-	-267.545	-	90.964.500

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

	Capitale: azioni ordinarie	Sovrapprezz zi di emissione	Riserve:		Riserv e da valutaz ione	Strume nti di capitale	Azioni proprie	Utile (Perdita) di esercizi o	Patrimo nio nett o
			di utili	altre					
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO AL 31.12.2020	979.235	3.117.848	1.654.899	-14.224	-48.443	715.000	-	-53.437	6.350.878
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI AL 31.12.2020	39.717	84.514	13.492	2.939	-697	-	-	8.224	148.189
MODIFICA SALDI DI APERTURA									-
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO AL 01.01.2021	979.235	3.117.848	1.654.899	-14.224	-48.443	715.000	-	-53.437	6.350.878
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI AL 01.01.2021	39.717	84.514	13.492	2.939	-697	-	-	8.224	148.189
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE									
Riserve (B)	-	-	-45.213	-	-	-	-	45.213	-
Dividendi e altre destinazioni (A)	-	-	-91.319	-	-	-	-	-	-91.319
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO									
Variazioni di riserve	-	-	362	300.000	-	-	-	-	300.362
Operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emissione nuove azioni	2	12	-	-	-	-	-	-	14
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione strumenti di capitale	-	-	-25.347	-	-	-	-	-	-25.347
Beneficenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni e diritti su azioni della Capogruppo assegnate a dipendenti e amministratori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni interessenze partecipative	-290	-468	-414	-	31	-	-	-	-1.141
Redditività complessiva	-	-	-	-	-9.813	-	-	568.883	559.070
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO AL 31.12.2020	979.236	3.117.860	1.485.090	285.776	-58.082	715.000	-	562.006	7.086.886
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI AL 31.12.2020	39.428	84.046	21.370	2.939	-840	-	-	6.877	153.820

Posizioni di debito e credito verso parti correlate

La tabella che segue riporta le operazioni poste in essere con ciascuna tipologia di parte correlata al 30 giugno 2021:

Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso clientela	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso banche	Garanzie rilasciate
-	-	-	185.447	-	902.782	10.361
-	-	-	-	28.511	-	-
42	-	59.006	-	18.938	-	2.399
-	-	3.553	-	6.388	-	614
6.471	3.609	6.381.687	434.056	410.658	440.944	124.670
6.513	3.609	6.444.246	619.503	464.495	1.343.726	138.044

La tabella che segue riporta i principali effetti economici generati dai rapporti con le parti correlate al 30 giugno 2021:

	Interessi netti	Commissioni nette	Spese per il personale
Controllante	-12.103	-393	-72
Entità esercitanti influenza notevole sulla Società	-	18	-
Collegate	478	60	-
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche	10	82	-7.512
Altre parti correlate	19.848	242.934	-36
Totale	8.234	242.701	-7.620

B.1.9.2. Dati al 31 dicembre 2020

Si riportano di seguito la situazione patrimoniale e il conto economico riclassificati consolidati del Gruppo Crédit Agricole Italia relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, posti a confronto e corredati di sintetiche note esplicative, nonché il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni di patrimonio netto relativi ai medesimi esercizi.

Si riporta, altresì, il prospetto delle posizioni di debito e credito verso parti correlate relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I dati contenuti nelle tabelle che seguono sono espressi in migliaia di Euro.

Stato Patrimoniale riclassificato

Attività	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Assolute	%
Attività/Passività finanziarie al <i>fair value</i> nette	47.449	43.031	4.418	10,3
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	3.307.045	3.068.244	238.801	7,8
Crediti verso clientela	58.306.963	51.600.193	6.706.770	13,0
– di cui Impieghi verso clientela	50.236.142	46.686.406	3.549.736	7,6
– di cui Titoli al costo ammortizzato	8.070.821	4.913.787	3.157.034	64,2
Partecipazioni	20.483	20.483	-	-
Attività materiali e immateriali	2.570.520	2.930.455	-359.935	-12,3
Attività fiscali	1.455.306	1.504.346	-49.040	-3,3
Altre voci dell'attivo	1.847.428	1.662.032	185.396	11,2
Totale attività	67.555.194	60.828.784	6.726.410	11,1

Passività	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti verso banche netti	2.588.795	1.360.306	1.228.489	90,3
Raccolta da clientela	54.959.033	49.710.264	5.248.769	10,6
Passività fiscali	231.778	275.107	-43.329	-15,7
Altre voci del passivo	2.865.717	2.436.645	429.072	17,6
Fondi a destinazione specifica	410.804	459.410	-48.606	-10,6
Capitale	979.235	979.233	2	-
Strumenti di capitale	715.000	715.000	-	-
Riserve (al netto delle azioni proprie)	4.758.523	4.497.693	260.830	5,8
Riserve da valutazione	-48.443	-62.199	-13.756	-22,1
Patrimonio di terzi	148.189	143.256	4.933	3,4
Utile (Perdita) d'esercizio	-53.437	314.069	-367.506	

Totale patrimonio e passività nette	67.555.194	60.828.784	6.726.410	11,1
-------------------------------------	------------	------------	-----------	------

Aggregati patrimoniali

Gli aggregati patrimoniali risultano in forte crescita anno su anno. Lato attivo, l'incremento è legato alle misure a sostegno di famiglie e imprese messe a disposizione dal Gruppo Crédit Agricole Italia nell'ambito dei decreti previsti dal Governo, in particolare del Decreto Legge c.d. Liquidità, con l'erogazione di Euro 2,6 miliardi di prestiti garantiti dallo Stato. Inoltre, nel corso del 2020 sono stati acquistati Euro 3 miliardi di titoli di stato italiani. Lato passivo, sempre nell'ambito delle iniziative a sostegno dell'economia, la BCE ha approvato nuove operazioni di rifinanziamento "TLTRO III" di cui il Gruppo Crédit Agricole Italia ha beneficiato. A questo si aggiunge il fatto che la crisi sanitaria ha accentuato la propensione al risparmio dei privati. I volumi clientela riflettono il rilancio commerciale e mostrano un andamento positivo in tutte le principali componenti:

- impieghi clientela: +7,6% anno su anno, sostenuti dall'andamento positivo del comparto mutui casa e dai finanziamenti alle imprese;
- raccolta diretta: +10,6% anno su anno trainata dal *trend* di forte crescita dei risparmi detenuti in liquidità dalla clientela;
- risparmio gestito: +5,0% anno su anno con una dinamica virtuosa dei flussi netti.

Crediti verso la clientela

Il contesto pandemico e le conseguenti misure attivate dal Gruppo Crédit Agricole Italia a sostegno di imprese e famiglie hanno contribuito ad accelerare la crescita degli *stock* degli impieghi verso clientela (+ Euro 3,5 miliardi, pari al 7,6%), che hanno superato gli Euro 50 miliardi. Nel dettaglio, la componente dei mutui, che ammonta a Euro 32 miliardi, evidenzia una crescita su base annua di Euro 3,3 miliardi (+11,5%), sospinta dai prestiti con garanzia dello Stato e dalle oltre 27.000 erogazioni di mutui casa. Il comparto degli impieghi a breve termine ha evidenziato dinamiche contrapposte, registrando da un lato un aumento nel ricorso ad anticipazioni e finanziamenti (+8,3%), dall'altro un calo di utilizzi sugli affidamenti dei conti correnti (-30,8%), più sensibili alle variazioni del fatturato delle aziende, che hanno compensato con un maggior ricorso all'indebitamento attraverso i prestiti *ex* Decreto Legge c.d. Liquidità. La diminuzione dei crediti deteriorati netti (-Euro 160 milioni, pari al -9,7%) risente delle cessioni di "non-performing loan" ("NPL") realizzate nel 2020 per complessivi 504 milioni di *Gross Book Value* e della contrazione dei flussi in ingresso.

Qualità del credito

Lo sviluppo dei volumi degli impieghi è stato conseguito mantenendo una costante attenzione alla qualità del credito. Nel corso del 2020 è inoltre proseguita la strategia di riduzione dei crediti deteriorati, che ha portato il rapporto tra crediti deteriorati e impieghi al 5,8% in termini lordi (rispetto al 7,1% del 2019) e al 2,96% in termini netti (rispetto al 3,5% del 2019). Il risultato è stato conseguito anche per effetto delle cessioni avvenute nel corso del 2020 per uno *stock* complessivo di Euro 504 milioni di NPL concentrate nel quarto trimestre, nonché grazie all'efficace presidio dei flussi in ingresso. L'indice di copertura (rapporto fra le rettifiche di valore cumulate e l'ammontare dei crediti deteriorati lordi) si mantiene su livelli di assoluta prudenza (al 51,2% a livello complessivo, e pari al 68,4% con riferimento alle sole sofferenze). Il *default rate* resta stabile all'1%. Nel corso del 2020, il Gruppo Crédit Agricole, anticipatamente rispetto a quanto previsto dalla normativa ma in linea con la capogruppo Crédit Agricole, ha adottato la nuova regolamentazione relativa alla definizione di *default*. La fase di avvio della nuova definizione di *default* ha fatto registrare incrementi di posizioni classificate nella categoria dei crediti

deteriorati per complessivi Euro 45 milioni lordi di esposizioni, con impatto economico di Euro 3,3 milioni.

Raccolta da clientela

La crisi sanitaria ha accentuato a livello internazionale il *trend* di crescita dei depositi bancari; secondo i dati ufficiali della BCE, infatti, tra fine febbraio e fine novembre 2020 la dinamica dei depositi ha evidenziato una accelerazione nel complesso dell'area dell'Euro dell'8,5%. A dicembre la crescita dei depositi a livello di sistema Italia è stata del 10,3% anno su anno (fonte: ABI *Monthly Look* – gennaio 2021). Tale dinamica trova conferma anche nei risultati del Gruppo Crédit Agricole Italia che ha visto crescere i debiti verso clientela al netto dei titoli in circolazione del 9% e il totale delle masse amministrate (comprensive anche della raccolta indiretta) del 7,8% da inizio anno. A dicembre 2020, le masse amministrate (raccolta diretta e indiretta) hanno superato gli Euro 130 miliardi, registrando un incremento di oltre Euro 9 miliardi da inizio anno. La raccolta diretta sfiora gli Euro 55 miliardi ed evidenzia un incremento di Euro 5,2 miliardi, pari al +10,6% rispetto al 2019, di cui Euro 4 miliardi nella componente conti correnti (+10,2%, in linea con il dato di sistema), la cui crescita conferma la propensione della clientela – anche nel contesto conseguente all'epidemia da Covid-19 – a mantenere un elevato grado di liquidità. La componente titoli in circolazione è pari a Euro 10,7 miliardi e registra un incremento di Euro 1,6 miliardi, da ascrivere alle emissioni obbligazionarie riservate agli investitori istituzionali e relative per Euro 1,25 miliardi a *covered bond*, con durata a 8 e a 25 anni, e per Euro 0,41 miliardi a obbligazioni “*Senior Non Preferred*”, che consentono di migliorare gli indicatori patrimoniali e di liquidità del Gruppo Crédit Agricole Italia, ed hanno sostituito obbligazioni possedute dalla clientela *retail* progressivamente giunte a scadenza.

Raccolta indiretta

La raccolta indiretta del Gruppo Crédit Agricole Italia ha superato gli Euro 75 miliardi, con un aumento di Euro 4,1 miliardi (+ 5,8%) nel confronto con il 31 dicembre 2019. La componente del risparmio gestito sfiora gli Euro 40 miliardi con una crescita da inizio anno di circa Euro 2 miliardi (+5%) grazie alla dinamica positiva dei flussi netti, che si sono indirizzati in prevalenza verso la componente assicurativa. La raccolta amministrata, rappresentata dai titoli e dai prodotti di terzi affidati in custodia, ammonta a Euro 35,5 miliardi, in crescita rispetto agli Euro 33,3 miliardi dell'anno precedente (+6,7%).

Posizione interbancaria netta

Al 31 dicembre 2020, la posizione interbancaria netta presenta una situazione debitoria di Euro 2,6 miliardi, determinata dallo sbilancio tra crediti verso banche per Euro 8,8 miliardi e debiti della stessa natura per Euro 11,4 miliardi. L'ammontare complessivo del rifinanziamento con la BCE risulta di Euro 9,5 miliardi costituito interamente da operazioni di rifinanziamento a più lungo termine denominate “*TLTRO IIP*” con scadenza triennale.

Attività e passività valutate al fair value

Al 31 dicembre 2020, il portafoglio delle “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” ammonta a Euro 3,3 miliardi, in crescita del 7,8%. Tale crescita è da ricondurre alla componente dei titoli di debito governativi italiani, che ammontano ad oltre Euro 3 miliardi.

Titoli governativi in portafoglio

Il totale dei titoli governativi italiani in portafoglio ammonta a circa Euro 11 miliardi, di cui Euro 7,9 miliardi presenti nelle “Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato”, in crescita rispetto al 31 dicembre 2019 di Euro 3,2 miliardi; tale allocazione riflette l’approccio gestionale adottato dal Gruppo Crédit Agricole Italia per l’investimento della liquidità derivante dalle attuali politiche monetarie della BCE, che predilige i titoli *High Quality Liquidity Asset*, ottimizzando il contributo dato dagli stessi al margine di interesse e generando impatti positivi sugli indicatori di liquidità. Nel corso dell’anno il Gruppo Crédit Agricole Italia, nell’ottica di stabilizzare il contributo al margine di interesse, ha proceduto ad acquisiti netti per oltre Euro 3 miliardi di valore nominale.

Attività materiali e immateriali

Le attività materiali ed immateriali ammontano a fine 2020 a Euro 2.570 milioni. Nel dettaglio, le “Attività materiali” ammontano a Euro 952 milioni, in calo di Euro 66 milioni sul 2019, per effetto della contabilizzazione degli ammortamenti e della variazione delle attività iscritte a titolo di “diritto uso” (in coerenza con quanto richiesto dal principio contabile IFRS 16). Le “Attività immateriali” ammontano a Euro 1.618 milioni e comprendono Euro 1.315 milioni di avviamento (il cui valore, alla luce del perdurante contesto di tassi bassi di mercato, ha reso necessario un *impairment* di Euro 260 milioni). Tale rettifica di valore non comporta alcun riflesso sulla redditività prospettica, sui flussi di cassa, sulla liquidità, sulla solidità e sui coefficienti patrimoniali.

Fondi a destinazione specifica

I fondi a destinazione specifica si attestano a Euro 411 milioni, in riduzione di Euro 49 milioni rispetto al 2019. L’aggregato è composto per Euro 117 milioni dai fondi TFR e per Euro 293 milioni dai fondi per rischi e oneri (oneri del personale, rischi operativi e controversie legali, *misselling* e ad altri rischi connessi ai rapporti con la clientela).

Patrimonio netto consolidato

Il patrimonio netto del Gruppo Crédit Agricole Italia ammonta a Euro 6,35 miliardi, in riduzione di Euro 93 milioni rispetto al 31 dicembre 2019. Al netto della contabilizzazione dell’*impairment* sull’avviamento di Euro 260 milioni, risulterebbe un incremento di Euro 167 milioni. La voce “Strumenti di capitale” accoglie l’importo dell’emissione di strumenti subordinati di *Additional Tier 1* (AT1). L’Offerente non detiene azioni proprie. Nessuna società del Gruppo Crédit Agricole Italia detiene azioni dell’Offerente. In osservanza delle disposizioni della BCE, al fine di rafforzare la propria situazione patrimoniale, in modo tale da consentire un più attivo sostegno ad imprese e famiglie a seguito degli impatti economici negativi dovuti al protrarsi della pandemia, l’Assemblea degli azionisti dell’Offerente ha deliberato nel corso del 2020 di non dare corso alla distribuzione di dividendi con riferimento al risultato 2019.

Fondi propri e coefficienti di vigilanza

Il *Common Equity Tier 1* al 31 dicembre 2020 si attesta a Euro 3.814 milioni, in crescita rispetto al dato dell’esercizio precedente (+Euro 252 milioni). La dinamica risente positivamente delle minori deduzioni legate alle attività immateriali (sia per le rettifiche di valore dell’avviamento che per il nuovo trattamento prudenziale previsto per i *software*), a “*deferred tax asset*” (“DTA”) perdite e allo *shortfall*. Tali effetti positivi sono parzialmente compensati dal risultato d’esercizio, dalla ipotesi di distribuzione dell’utile individuale dell’Offerente, dagli interessi annuali pagati sullo *stock* di strumenti AT1 e da minori interessi di minoranza.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state emissioni o rimborsi di strumenti subordinati di *Additional Tier 1* e di *Tier 2*.

Il Gruppo Crédit Agricole Italia ha deciso di non applicare le disposizioni transitorie previste dal Regolamento (UE) 2020/873 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020, che modifica il Regolamento (UE) 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 e il Regolamento (UE) 2019/876 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019 per quanto riguarda alcuni adeguamenti in risposta alla pandemia di Covid-19 (ad esempio, l'introduzione di un filtro prudenziale temporaneo per utili e perdite non realizzati su determinate attività finanziarie valutate al *fair value* e le modifiche alle disposizioni transitorie per l'attenuazione dell'impatto dell'IFRS 9 sul *Common Equity Tier 1*).

Le attività di rischio ponderate ("RWA") ammontano a Euro 27.336 milioni, in diminuzione di circa Euro 1.214 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, riflettendo prevalentemente gli impatti legati all'evoluzione della normativa prudenziale (principalmente per trattamento più favorevole previsto per le piccole e medie imprese parzialmente compensato dal nuovo trattamento prudenziale previsto per i *software*).

Sulla base delle dinamiche sopra esposte, il *CET1 Ratio* al 31 dicembre 2020 si attesta al 14,0% (12,5% al 31 dicembre 2019), il *Tier 1 Ratio* al 16,6% (15,0% al 31 dicembre 2019) e il *Total Capital Ratio* al 19,7% (18,1% al 31 dicembre 2019).

Conto economico riclassificato

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Assolute	%
Interessi netti	975.701	1.009.639	-33.938	-3,4
Commissioni nette	879.580	919.313	-39.733	-4,3
Dividendi	10.449	11.368	-919	-8,1
Risultato dell'attività finanziaria	20.211	9.501	10.710	-
Altri proventi (oneri) di gestione	7.881	3.141	4.740	-
Proventi operativi netti	1.893.822	1.952.962	-59.140	-3,0
Spese del personale	-710.810	-727.755	-16.945	-2,3
Spese amministrative	-349.388	-336.379	13.009	3,9
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-179.684	-171.016	8.668	5,1
Oneri operativi	-1.239.882	-1.235.150	4.732	0,4
Risultato della gestione operativa	653.940	717.812	-63.872	-8,9
Rettifiche di valore su avviamenti	-259.611	-	259.611	100,0
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-7.973	-8.877	-904	-10,2
Rettifiche di valore nette su crediti	-413.941	-239.384	174.557	72,9
Rettifiche di valore nette su attività finanziarie	-8.077	-2.140	5.937	-
Utile (perdita) su altri investimenti	65.600	341	65.259	-
Risultato corrente al lordo delle imposte	29.938	467.752	-437.814	-93,6
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-75.151	-141.596	-66.445	-46,9
Utile (Perdita) delle att. op. cess. al netto delle imposte	-	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	-45.213	326.156	-371.369	
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-8.224	-12.087	3.863	32,0
Utile (Perdita) d'esercizio di pert. Capogruppo	-53.437	314.069	-367.506	

Pur evidenziando una variazione verso il 2019 negativa (-3%) a causa degli effetti legati alla crisi da Covid-19 che ha penalizzato particolarmente il secondo trimestre 2020, i proventi operativi netti si sono

dimostrati nel prosieguo dell'anno in costante progresso, sostenuti dalla dinamica commerciale che è ritornata a livello ante crisi.

Nel dettaglio, su base annua si evidenziano dinamiche negative sul margine di interesse (-3%) soprattutto in conseguenza della dinamica dei tassi, risultati in ulteriore calo anche nel 2020; le commissioni nette (-4%), particolarmente penalizzate nel secondo trimestre, hanno evidenziato nel corso del quarto trimestre un ritorno ai livelli pre-crisi, supportate anche dall'implementazione dei nuovi servizi digitali che hanno consentito ai gestori *retail*, *private* e consulenti finanziari di lavorare da remoto con la clientela nella forma di *web collaboration*.

In crescita il risultato dell'attività finanziaria (+10,7 milioni) al cui incremento ha contribuito l'aumento dell'operatività in cambi e coperture con la clientela con circa Euro 6 milioni, oltre al beneficio derivante da prese di profitto sul portafoglio titoli.

Gli interessi netti ammontano a Euro 976 milioni ed evidenziano un decremento di Euro 34 milioni. L'andamento del margine risulta impattato negativamente dall'andamento dei tassi di interesse, che ha penalizzato il rendimento degli impieghi verso la clientela e delle attività finanziarie, solo in parte compensato dall'aumento dello *stock* di impieghi e dal *repricing* delle passività, tra le quali assumono rilevanza i rifinanziamenti con la BCE, elevati in corso d'anno a Euro 9,5 miliardi.

Le commissioni nette registrate nell'anno 2020 si sono attestate a Euro 880 milioni; il calo rispetto al 2019 è di circa Euro 40 milioni (-4%) e riflette il rilevante e diffuso rallentamento nell'attività di distribuzione e intermediazione verificatosi nel secondo trimestre soprattutto durante i mesi di *lockdown*, cui ha fatto seguito un progressivo recupero nella seconda parte dell'anno, soprattutto per quanto ai prodotti di *wealth management*.

Nel dettaglio, i proventi dell'attività bancaria tradizionale ammontano a Euro 306 milioni (-4%), mentre l'attività di gestione, intermediazione e consulenza ha raggiunto ricavi per Euro 523 milioni, contenendo il calo al 3%. I dividendi da partecipazioni si attestano a Euro 10,4 milioni, in calo di circa Euro 0,9 milioni rispetto al 2019. I dividendi dell'esercizio sono riconducibili per Euro 9 milioni alla partecipazione in Banca d'Italia, classificata tra le "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva". Il saldo degli "Altri proventi/oneri di gestione" ammonta a Euro 7,9 milioni e risulta superiore di Euro 4,7 milioni rispetto al 2019. L'incremento rispetto al 2019 è principalmente ascrivibile al provento incassato (Euro 4,1 milioni) in relazione all'accordo transattivo derivante dall'azione di responsabilità mossa da Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. nel 2017 nei confronti di *ex* esponenti aziendali riferita all'esercizio 2009.

Gli oneri operativi ammontano a Euro 1,24 miliardi, complessivamente in linea al 2019, ed includono l'impatto derivante dai maggiori contributi sistemici (+17 milioni) e maggiori costi per Euro 23 milioni sostenuti per fronteggiare l'emergenza sanitaria (acquisto di dispositivi di protezione individuale, sanificazione dei locali, messa a disposizione di PC portatili per consentire la fruizione delle modalità di lavoro a distanza). Al netto dei suddetti costi, si registra una riduzione di Euro 36 milioni, pari al 3%. I minori costi riflettono le azioni di efficientamento e ottimizzazione attuate sia nell'ambito del costo del personale, in calo del -2% (conseguente alle uscite per i fondi di solidarietà, adeguamento di accantonamenti effettuati l'anno precedente e a minori spese per straordinari, buoni pasto e diarie in conseguenza dell'estensione dello *smart working*) sia nel comparto delle spese amministrative (-9% considerando i "costi rettificati" di contributi di sistema – Fondo di Risoluzione Unica/*Deposit Guarantee*

Scheme – e spese straordinarie legate all'emergenza Covid-19) grazie alle azioni di *cost management*, unitamente al calo dei volumi operativi a causa del *lockdown*.

In aumento la quota degli ammortamenti (+5%), conseguente alla crescita degli investimenti a supporto dei clienti, del *business* e dell'innovazione digitale.

La voce “Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri” risulta pari a Euro 8 milioni, inferiore di circa Euro 1 milione rispetto al 2019, da ricondurre a minori accantonamenti su cause passive e su revocatorie posti in essere nel corso dell'ultimo esercizio. Le rettifiche di valore nette su crediti e su attività finanziarie si attestano a Euro 422 milioni, in aumento rispetto al 2019 (+74,7% anno su anno). La componente riferita alle sole rettifiche nette su crediti ammonta a Euro 413 milioni e l'incremento di Euro 175 milioni (+73% anno su anno) riflette le rettifiche contabilizzate nel corso dell'anno per tenere conto della revisione dello scenario macroeconomico impattato dal Covid-19, delle quali Euro 62 milioni in stadio 1 e 2 per l'effetto dello scenario *forward looking* coerente con i principi IFRS 9, e Euro 130 milioni in stadio 3 relative principalmente ad adeguamenti di valore sul portafoglio deteriorati per recepire in particolare il minor valore attribuito alle garanzie immobiliari a presidio degli *NPL*.

Il costo del rischio di credito (rapporto fra le rettifiche di conto economico e l'ammontare dei crediti netti verso la clientela) risulta pari a 84 bps (46 bps al netto delle rettifiche sopra descritte).

Nel corso del 2020 sono state inoltre realizzate operazioni immobiliari nell'ottica di efficientare la gestione delle attività immobiliari, che hanno permesso di conseguire plusvalenze per complessivi Euro 66 milioni.

Il risultato corrente al lordo delle imposte si attesta a Euro 290 milioni, in decrescita di Euro 178 milioni rispetto all'esercizio precedente (-38%).

Le imposte d'esercizio, correnti e differite, ammontano a Euro 75 milioni con un *tax rate* del 25,1%.

L'utile netto, escludendo le rettifiche di valore su avviamento, si attesterebbe a Euro 206 milioni, in calo del -34,4% anno su anno.

Il risultato sarebbe pari a circa Euro 264 milioni, escludendo il contributo ai fondi sistemici e gli oneri straordinari sostenuti per la gestione dell'emergenza sanitaria.

Rendiconto finanziario

	31.12.2020	31.12.2019
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	1.072.556	1.294.783
– risultato d'esercizio (+/-)	-53.437	314.069
– plus/minus su attività finanz. detenute per la negoz. e su attività/passività finanz. valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico(-/+)	1.437	-6.935
– plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	51.294	66.748
– rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	296.567	187.297
– rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	442.858	171.016
– accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	6.699	5.633
– imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	75.151	141.596
– rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-51.095	-
– altri aggiustamenti (+/-)	303.082	415.359

	-	
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	11.321.792	-1.692.116
– attività finanziarie detenute per la negoziazione	732	6.724
– attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
– attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-32.076	356
– attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-223.038	319.741
– attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.081.453	-1.991.857
– altre attività	14.043	-27.080
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	10.215.102	821.082
– passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.238.066	1.332.862
– passività finanziarie di negoziazione	25.489	8.465
– passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
– altre passività	-48.453	-520.245
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-34.134	423.749
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	166.307	25.595
– vendite di partecipazioni	9.761	12.522
– dividendi incassati su partecipazioni	10.449	11.368
– vendite di attività materiali	146.097	1.705
– vendite di attività immateriali	-	-
– vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-85.964	-199.175
– acquisti da partecipazioni	-115	-12.082
– acquisti di attività materiali	-21.998	-105.391
– acquisti di attività immateriali	-63.851	-81.702
– acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	80.343	-173.580
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
– emissioni/acquisti di azioni proprie	-3.426	16.693
– emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-51.621	-52.391
– distribuzione dividendi e altre finalità	-	-140.370
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-55.047	-176.068
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-8.838	74.101

Riconciliazione

Voci di bilancio	31.12.2020	31.12.2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	370.059	295.958
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-8.838	74.101
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	361.221	370.059

In linea con la modifica allo IAS 7 introdotta con il Regolamento (UE) 2017/1990 della Commissione del 6 novembre 2017, da applicare per la prima volta a decorrere dal 1° gennaio 2017, di seguito si forniscono le informazioni richieste dal Paragrafo 44 B al fine di valutare le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento, siano esse variazioni derivanti dai flussi finanziari o variazioni non in disponibilità liquide.

31.12.2019	Variazioni derivanti dai flussi finanziari da attività di finanziamento	Variazioni derivanti dall'ottenimento o dalla perdita del controllo di controllate o di altre aziende	Variazioni del <i>fair value</i> (valore equo)	Altre variazioni	31.12.2020
------------	---	---	--	------------------	------------

Passività derivanti da attività di finanziamento (voce 10, 20 e 30 del passivo)	56.085.002	10.299.635	295.559	66.680.196
---	------------	------------	---------	------------

Le variazioni derivanti dai flussi finanziari da attività di finanziamento risentono per Euro 5 miliardi del rifinanziamento tramite *TLTRO III*, per Euro 1,25 miliardi dell'emissione di *covered bond* e per circa Euro 4 miliardi della crescita dei depositi clientela.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale: azioni ordinarie	Sovrapprezzi di emissione	Riserve:		Riserve da valutazione	Strument i di capitale	Azioni propri e	Utile (Perdita) di esercizio	Patrimoni o netto
			di utili	altre					
Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2019	979.233	3.117.840	1.394.343	- 14.490	- 62.199	715.000	-	314.069	6.443.796
Patrimonio netto di pertinenza di terzi al 31.12.2019	40.417	87.250	1.891	2.939	- 1.328	-	-	12.087	143.256
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto del gruppo al 01.01.2020	979.233	3.117.840	1.394.343	- 14.490	- 62.199	715.000	-	314.069	6.443.796
Patrimonio netto di pertinenza di terzi al 01.01.2020	40.417	87.250	1.891	2.939	- 1.328	-	-	12.087	143.256
Allocazione ris. esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve	-	-	324.156	-	-	-	-	-324.156	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	2.000	- 2.000
Variazioni dell'esercizio									
Variazioni di riserve	-	-	-199	-	-	-	-	-	-199
Operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emissione nuove azioni	2	8	-	-	-	-	-	-	10
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione strumenti di capitale	-	-	-51.621	-	-	-	-	-	- 51.621
Beneficenza	-	-	500	-	-	-	-	-	500
Rettifiche di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni della Capogruppo ass. a dip. e amm.	-	-	-	236	-	-	-	-	236
Variazioni interessenze partecipative	-700	-2.736	-649	-	-37	-	-	-	-4.122
Redditività complessiva	-	-	-	-	14.424	-	-	45.213	-30.789
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO AL 31.12.2020	979.235	3.117.848	1.654.929	- 14.254	- 48.443	715.000	-	-53.437	6.350.878
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI AL 31.12.2020	39.717	84.514	13.492	2.939	-697	-	-	8.224	148.189

Posizioni di debito e credito verso parti correlate

La tabella che segue riporta le operazioni poste in essere con ciascuna tipologia di parte correlata al 31 dicembre 2020.

TIPOLOGIA PARTI CORRELATE	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso clientela	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso banche	Garanzie rilasciate
Controllante	-	-	-	199.443	-	887.641	-
Entità esercenti inf. Not. sulla Società	-	-	-	-	19.569	-	-
Collegate	76	-	14.337	-	10.023	-	76
Amm. e dirigenti con resp. strategiche	-	-	2.281	-	3.800	-	-
Altre parti correlate	5.213	3.609	6.412.861	241.229	587.137	516.242	5.213
Totale	5.289	3.609	6.429.479	440.672	620.529	1.403.884	5.289

La tabella che segue riporta i principali effetti economici generati dai rapporti con le parti correlate al 31 dicembre 2020.

TIPOLOGIA PARTI CORRELATE	Interessi netti	Commissioni nette	Spese per il personale
Controllante	-22.216	-629	-202
Entità esercenti influenza notevole sulla Società	-	174	-
Collegate	208	109	-
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche	22	132	-
Altre parti correlate	55.371	399.970	-267
Totale	33.385	399.755	-469

B.1.9.3. Impatto dell'Offerta sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Offerente

Sotto il profilo economico, si prevede che l'integrazione dell'Emittente nell'Offerente attraverso l'Offerta e la successiva Fusione possa determinare un incremento dell'utile netto dell'Offerente pari alla quota di utili attualmente riferibili agli Azionisti dell'Emittente diversi dall'Offerente (ossia pari al 17,233% degli utili totali generati dall'Emittente).

Sulla base del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2020 conseguito dall'Emittente, pari a Euro 51 milioni, il potenziale incremento di utile per l'Offerente risulterebbe pari a Euro 9,1 milioni.

Assumendo che tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione alla stessa e che tutti gli Aderenti rispettino i Requisiti per il Corrispettivo Differito, l'impatto complessivo dell'integrazione sui coefficienti di solvibilità consolidati dell'Offerente è stimato dell'ordine di -39 bps. Tale impatto è legato al venir meno della porzione di patrimonio di pertinenza di terzi attualmente computata nei fondi propri, per un effetto negativo di circa Euro 73 milioni, e alla variazione della riserva di consolidamento in seguito all'incremento della quota detenuta dall'Offerente nel capitale sociale dell'Emittente, per un effetto negativo di circa Euro 35 milioni.

Pagamento del corrispettivo

L'Offerente farà fronte agli oneri finanziari necessari per il pagamento del Corrispettivo, fino all'Esborso Massimo, mediante l'utilizzo di risorse finanziarie proprie, attingendo alle disponibilità liquide dell'Offerente depositate presso la BCE e non vincolate a fini di riserva obbligatoria.

Pertanto, l'Offerente non farà ricorso alla concessione di finanziamenti da parte di soggetti terzi (sul punto si veda la Sezione G, Paragrafo G, Subparagrafo G.1.1, del Documento d'Offerta).

B.1.10 Andamento recente

Nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 2021 e la Data del Documento d'Offerta, non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Offerente.

A fini di completezza, si segnala che in data 23 luglio 2021, la BCE ha comunicato al pubblico la propria intenzione di non estendere oltre il mese di settembre 2021 le limitazioni relative alla distribuzione dei dividendi da essa imposte alle banche a partire dal marzo 2020.

B.1.11 Persone che Agiscono di Concerto

Alla Data del Documento d'Offerta, sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta:

- (i) Crédit Agricole, ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 4-*bis*, lett. b), del TUF, in quanto società che controlla direttamente l'Offerente e, indirettamente, l'Emittente;
- (ii) Ariberto Fassati, ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 4-*bis*, lett. d), del TUF, in quanto Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente che, alla Data del Documento d'Offerta, è titolare di n. 600 Azioni dell'Emittente; e
- (iii) Giampiero Maioli, ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 4-*bis*, lett. d), del TUF, in quanto Amministratore Delegato dell'Offerente che, alla Data del Documento d'Offerta, è titolare di n. 800 Azioni dell'Emittente.

B.2 L'Emittente

Le informazioni contenute nel presente Paragrafo B.2 sono tratte esclusivamente dai dati resi pubblici dall'Emittente e da altre informazioni pubblicamente disponibili alla Data del Documento d'Offerta.

I documenti relativi all'Emittente sono pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente (www.gruppo.credit-agricole.it) e sul sito *internet* della CONSOB (www.consob.it).

B.2.1 Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale

La denominazione sociale dell'Emittente è “Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.”.

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, con sede sociale in Pordenone, Piazza XX Settembre n. 2, e partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone 01369030935. L'Emittente prosegue l'attività della Banca Popolare FriulAdria, società cooperativa a responsabilità limitata costituita nel 1911.

Le Azioni dell'Emittente sono ammesse alla negoziazione sull'Hi-Mtf con codice ISIN IT0001298048, sono diffuse tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del TUF e dell'art. 2-*bis* del Regolamento Emittenti e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-*bis* del TUF.

L'Emittente è iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5391 e al Registro degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi tenuto dall'IVASS alla sezione D, n. D000051546 e aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

B.2.2 Anno di costituzione

CA FriulAdria è stata costituita in forma di società per azioni in data 24 luglio 1998 con atto n. 9050 di Repertorio e n. 4212 di Raccolta dal Notaio Francesco Simoncini, iscritto presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Pordenone il 22 ottobre 1998.

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

B.2.3 Legislazione di riferimento e foro competente

L'Emittente è una società di diritto italiano e opera in base al diritto italiano.

Lo statuto sociale dell'Emittente non prevede, con riferimento alle controversie di cui l'Emittente medesimo sia parte, disposizioni derogatorie alla competenza giurisdizionale ordinaria. Pertanto, per l'individuazione del foro competente a dirimere le controversie tra azionisti, ovvero tra azionisti e Emittente, nonché per quant'altro non espressamente contemplato nello statuto sociale, si fa riferimento alle disposizioni di legge di volta in volta applicabili.

B.2.4 Ammontare deliberato sottoscritto e versato del capitale sociale

Alla Data del Documento d'Offerta, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a Euro 120.689.285, suddiviso in n. 24.137.857 Azioni dal valore nominale pari a Euro 5.

Alla Data del Documento d'Offerta, il capitale sociale dell'Emittente è costituito da una sola categoria di azioni ordinarie. Pertanto, lo stesso non ha emesso categorie speciali di azioni.

L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in Azioni, *warrant* e/o strumenti finanziari che conferiscono diritti di voto, anche in relazione a specifiche materie, nell'Assemblea e/o altri strumenti finanziari che possano attribuire, anche a terzi, il diritto di acquisire in futuro Azioni o diritti di voto, anche limitati. Inoltre, non sussiste alcuna delega che attribuisca al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente il potere di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni.

Secondo le informazioni pubblicate dall'Emittente, lo stesso risulta detenere n. 112.359 Azioni Proprie.

Nei 12 mesi precedenti la Data del Documento d'Offerta, l'Emittente non ha compiuto o deliberato operazioni sul capitale sociale.

B.2.5 Principali azionisti

Alla data del Documento d'Offerta, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto:

- (i) per il 82,302% del capitale sociale, pari a n. 19.865.895 Azioni, da Crédit Agricole Italia;
- (ii) per il 17,233% del capitale sociale, pari a n. 4.159.603 Azioni, da altri Azionisti; e
- (iii) per lo 0,465% del capitale sociale, pari a n. 112.359 Azioni, in portafoglio.

L'Emittente è: (i) direttamente controllato dall'Offerente e soggetto all'attività di direzione e coordinamento del medesimo; e (ii) indirettamente controllato da Crédit Agricole, che detiene una partecipazione pari al 75,601% del capitale dell'Offerente.

B.2.6 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

L'Emittente ha adottato il sistema tradizionale di *governance*, che prevede la presenza di due organi, entrambi di nomina assembleare: il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

La revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale dell'Emittente, l'amministrazione spetta esclusivamente agli amministratori nominati dall'Assemblea Ordinaria, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. L'Emittente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a tredici amministratori.

Gli amministratori durano in carica fino a un massimo di tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento d'Offerta è composto da tredici consiglieri, di cui: otto eletti dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente tenutasi in data 14 aprile 2019; tre eletti dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente tenutasi in data 23 aprile 2020; due eletti dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente tenutasi in data 14 aprile 2021.

Gli amministratori resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è la seguente:

AMMINISTRATORE	CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE
Chiara Mio	Presidente
Ariberto Fassati	Vice Presidente
Giampiero Maioli	Amministratore
Andrea Babuin	Amministratore
Michela Cattaruzza *	Amministratore
Marco Stevanato *	Amministratore

Mariacristina Gribaudo *	Amministratore
Jean Guillaume Ménès	Amministratore
Matteo Bianchi	Amministratore
Letteria Barbaro-Bour	Amministratore
Olivier Desportes	Amministratore
Roberto Ghisellini	Amministratore
Etienne Jean Marie Raoul Jourdan du Mazot le Rat De Magnitot	Amministratore

* Amministratori Indipendenti.

Per i fini della carica assunta, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'Emittente.

Sulla base dei dati disponibili, alla Data del Documento d'Offerta i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente detengono Azioni dell'Emittente, come segue:

- (i) Andrea Babuin: n. 22 Azioni;
- (ii) Matteo Bianchi: n. 300 Azioni;
- (iii) Michela Cattaruzza: n. 100 Azioni;
- (iv) Ariberto Fassati: n. 600 Azioni;
- (v) Roberto Ghisellini: n. 150 Azioni;
- (vi) Mariacristina Gribaudo: n. 1.000 Azioni;
- (vii) Giampiero Maioli: n. 800 Azioni; e
- (viii) Chiara Mio: n. 250 Azioni.

Inoltre, alla Data del Documento d'Offerta, nessuno dei soggetti sopra indicati riveste cariche nell'Offerente ad eccezione di Ariberto Fassati, Giampiero Maioli, che svolgono il ruolo, rispettivamente, di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato. Infine, Roberto Ghisellini svolge il ruolo di Vicedirettore Generale dell'Offerente.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da tre o cinque sindaci effettivi e due supplenti.

Alla data del Documento d'Offerta, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da sei sindaci, di cui cinque effettivi ed uno supplente, nominati in data 12 aprile 2019. Tutti i componenti del Collegio

Sindacale resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021:

SINDACO	CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE
Enrico Zanetti	Presidente
Andrea Martini	Sindaco
Antonio Simeoni	Sindaco
Francesca Pasqualin	Sindaco
Ilario Modolo	Sindaco
Micaela Testa	Sindaco Supplente

Per i fini della carica assunta, tutti i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'Emittente.

Sulla base dei dati disponibili, alla Data del Documento d'Offerta i seguenti componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente detengono Azioni dell'Emittente, come segue:

- (i) Enrico Zanetti: n. 300 Azioni;
- (ii) Andrea Martini: n. 1.167 Azioni;
- (iii) Antonio Simeoni: n. 300 Azioni; e
- (iv) Francesca Pasqualin: n. 100 Azioni.

B.2.7 Sintetica descrizione dell'eventuale gruppo di appartenenza

Dal 2007, l'Emittente fa parte del Gruppo Crédit Agricole Italia.

Alla Data del Documento d'Offerta, l'Emittente detiene: (i) una partecipazione rappresentativa del 51% del capitale sociale di Le Village by CA Triveneto S.r.l.; e (ii) una partecipazione pari all'8,75% del capitale sociale di Crédit Agricole Group Solutions società consortile per azioni, facente parte anch'essa del Gruppo Crédit Agricole Italia in quanto controllata dall'Offerente mediante una partecipazione pari all'89,10% del capitale sociale della stessa.

CA FriulAdria, costituita nel 1998, prosegue l'attività della Banca Popolare FriulAdria, società cooperativa a responsabilità limitata costituita nel 1911 con la denominazione di "Banca Cooperativa Popolare di Pordenone". Negli anni sessanta del secolo scorso, prende avvio un processo di espansione della banca che arriva sino ai nostri giorni, sempre all'insegna del forte legame col territorio e dell'importanza della mutualità e del risparmio.

Nel 1963 la banca incorpora la Cassa Rurale di Valvasone e nel 1966 procede all'incorporazione della Cassa Depositi e Prestiti San Giuseppe, entrambe banche locali, sino ad espandersi nell'intera provincia di Pordenone. Nel corso degli anni settanta, partecipa alla nascita di un consorzio che aggrega le nove banche popolari del Friuli Venezia Giulia, che grazie alla maggior robustezza e ottimizzazione delle attività finanziarie contribuirà alla ripresa del territorio dopo il terremoto del Friuli del 1976. Grazie a una

serie di aggregazioni, tra cui quella della Banca Cooperativa Operaia di Pordenone, della Banca Popolare di Tarcento nel 1990 e della Banca Popolare di Latisana nel 1995, e una serie di nuove aperture, gli sportelli della banca passano dai 20 del 1989 ai 94 del 1998.

La banca intensifica poi la sua operatività anche nel Veneto Orientale. Negli anni novanta, la denominazione sociale diventa “Banca Popolare FriulAdria”, dove “FriulAdria” è risultato della contrazione delle parole “Friulana” e “Adriatica”, che indicano, rispettivamente, il territorio di origine e la vocazione per quello adriatico, senza dimenticare l’attenzione per il mercato della regione Alpe Adria.

Il 1° gennaio 1999, la banca decide di far ingresso nel gruppo Intesa. Il 1° luglio 2000 gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto presenti in Friuli Venezia Giulia vengono aggregati a FriulAdria.

Successivamente alla fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo Imi, avvenuta nel 2006, FriulAdria e Cariparma (oggi Crédit Agricole Italia) sono scelte da Crédit Agricole per dar vita a un nuovo gruppo bancario italiano, costituito poi nel marzo del 2007 sotto la guida di Crédit Agricole Italia.

B.2.8 Attività

L’Emittente opera nel settore bancario.

L’attività bancaria consiste, ai sensi dell’art. 10 del Testo Unico Bancario, nella raccolta del risparmio tra il pubblico e nell’esercizio del credito.

Ai sensi dell’art. 4 dello statuto sociale dell’Emittente:

*“1. La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme.
2. A tal fine essa può, con l’osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari, incluse la costituzione e la gestione di forme pensionistiche complementari aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale”.*

Con l’entrata in vigore del Testo Unico Bancario, l’Emittente può compiere, senza alcun vincolo temporale o tipologico, non solo l’attività bancaria in senso stretto, ma ogni altra attività prevista dalla normativa, quali ad esempio servizi di *leasing*, consulenza alle imprese, servizi di intermediazione finanziaria, gestione di patrimoni.

In particolare, l’Emittente è attivo nei servizi bancari al dettaglio, nei servizi bancari a carattere commerciale e nell’intermediazione al dettaglio.

Presenza geografica e mercati di riferimento

Al 30 giugno 2021 la rete territoriale dell’Emittente è costituita da n. 159 sportelli, con una estensione territoriale comprendente n. 2 regioni: Friuli Venezia Giulia e Veneto. In particolare, gli sportelli in Friuli Venezia Giulia sono pari a n. 80, ossia circa il 50% del totale.

Regione	n. Filiali
Friuli Venezia Giulia	80
Veneto	79
Totale Filiali	159

Al 30 giugno 2021 i dipendenti sono pari a 1.375.

B.2.9 Principi contabili

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, CA FriulAdria redige il proprio bilancio individuale in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea, incluse le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC), come stabilito dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il bilancio individuale al 31 dicembre 2020 è stato predisposto sulla base delle istruzioni emanate da Banca d'Italia nell'esercizio dei propri poteri regolamentari in materia di forme tecniche dei bilanci bancari e finanziari previsti dal D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, "Istruzioni per la redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" (Provvedimento del 22 dicembre 2005 – Circolare n. 262 e successivi aggiornamenti). Inoltre, in data 15 dicembre 2020, la Banca d'Italia ha pubblicato le integrazioni alle disposizioni della Circolare n. 262 aventi ad oggetto gli impatti del Covid-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS.

B.2.10 Schemi contabili dell'Emittente

Si riportano di seguito alcune informazioni contabili relative all'Emittente contenute, in particolare: (i) nella relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2021; e (ii) nei bilanci di esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

I bilanci di esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 sono reperibili sul sito *internet* del Gruppo Crédit Agricole Italia (www.gruppo.credit-agricole.it).

La relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 15 luglio 2021 e sarà messa a disposizione del pubblico da parte dell'Emittente secondo le modalità e le tempistiche previste dalla legge applicabile (indicativamente, fine agosto/inizio settembre). I risultati dell'Emittente al 30 giugno 2021 sono stati resi noti al mercato con comunicato pubblicato in data 5 agosto 2021.

L'ultima relazione di revisione legale riguardante schemi contabili dell'Emittente è stata emessa dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 4 agosto 2021 con riferimento alla relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2021. La società di revisione ha emesso un giudizio privo di rilievi o richiami di informativa.

In data 23 marzo 2021, la precedente società di revisione incaricata, EY S.p.A., ha emesso il proprio giudizio sul bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale giudizio è stato privo di rilievi o richiami di informativa.

Infine, in data 2 aprile 2020, la precedente società di revisione incaricata, EY S.p.A., ha emesso il proprio giudizio sul bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale giudizio è stato privo di rilievi o richiami di informativa.

B.2.10.1. Dati al 30 giugno 2021

Si riportano di seguito la situazione patrimoniale e il conto economico riclassificati dell'Emittente relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2021 e al semestre chiuso al 30 giugno 2020, posti a confronto e corredati

di sintetiche note esplicative, nonché il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni di patrimonio netto relativi ai medesimi semestri.

Si riporta, altresì, il prospetto delle posizioni di debito e credito verso parti correlate relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2021.

I dati contenuti nelle tabelle che seguono sono espressi in migliaia di Euro, ad eccezione dei dati contenuti nelle tabelle relative al rendiconto finanziario e al prospetto delle variazioni di patrimonio netto, che sono espressi in Euro.

Stato patrimoniale riclassificato

Attività	30.06.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Assolute	%
Attività/Passività finanziarie al <i>fair value</i> nette	21.896	21.118	778	3,7
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	331.676	348.805	-17.129	-4,9
Crediti verso banche netti	979.292	899.763	79.529	8,8
Crediti verso clientela	8.427.835	8.326.665	101.170	1,2
Partecipazioni	4.316	3.500	816	23,3
Attività materiali e immateriali	189.717	193.977	-4.260	-2,2
Attività fiscali	119.597	141.143	-21.546	-15,3
Altre voci dell'attivo	219.015	196.651	22.364	11,4
Totale attività	10.293.344	10.131.622	161.722	1,6

Passività	30.06.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Assolute	%
Raccolta da clientela	9.044.728	9.009.378	35.350	0,4
Passività fiscali	17.293	30.716	-13.423	-43,7
Altre voci del passivo	449.110	345.195	103.915	30,1
Fondi a destinazione specifica	29.734	32.246	-2.512	-7,8
Capitale	120.689	120.689	-	-
Riserve (al netto delle azioni proprie)	597.227	545.920	51.307	9,4
Riserve da valutazione	-4.702	-3.829	873	22,8
Utile (Perdita) di periodo	39.265	51.307	-12.042	-23,5
Totale passività e patrimonio	10.293.344	10.131.622	161.722	1,6

Crediti verso la clientela

Nel corso del 2021, CA FriulAdria ha rimarcato il ruolo di sostegno a famiglie e imprese, confermato dalla crescita dello *stock* dei crediti netti “commerciali” verso la clientela che superano gli Euro 8 miliardi, in crescita di Euro 106 milioni (+1%) da inizio anno, grazie all'erogazione oltre Euro 500 milioni nel semestre, di cui Euro 270 milioni per mutui casa, Euro 140 milioni in base al Decreto Liquidità ed Euro 90 milioni di prestiti alle aziende.

Lo *stock* dei mutui ha superato gli Euro 6 miliardi (+128 milioni, pari al +2% da inizio anno) trainato da oltre 2.400 nuovi mutui casa (+24% rispetto all'esercizio precedente).

La diffusione delle misure di sostegno alle imprese tramite i “Prestiti Liquidità” si è riflessa in un minor utilizzo delle altre forme di finanziamento tradizionali, che evidenziano una flessione nelle “Anticipazioni e Finanziamenti” (-1% da inizio anno), mentre rimane stabile lo *stock* dei Conti Correnti.

La diminuzione dei crediti deteriorati netti (-3% da inizio anno) riflette le azioni di miglioramento della qualità dell'attivo.

Qualità del credito

Lo sviluppo dei volumi è stato conseguito mantenendo una costante attenzione alla qualità del credito. Al 30 giugno 2021 i crediti deteriorati lordi risultano in calo di Euro 6 milioni grazie ai minori flussi in ingresso, nonostante la progressiva maturazione delle scadenze riferite alle moratorie concesse.

Gli indicatori della qualità del credito si confermano su livelli migliori del mercato, con una incidenza dei crediti deteriorati lordi stabilmente al 4,5% del totale crediti.

L'indice di copertura dei deteriorati, espresso come rapporto fra le rettifiche di valore cumulate e l'ammontare dei crediti deteriorati lordi, si mantiene su livelli di assoluta prudenza, rafforzandosi al 58,0% (rispetto al 57,2% del 31 dicembre 2020), in particolare sulle sofferenze, per le quali il dato si attesta al 70,4% (rispetto al 69,1% del 31 dicembre 2020).

Raccolta da clientela

La raccolta diretta al 30 giugno 2021 ammonta a oltre Euro 9 miliardi, di poco superiore al 31 dicembre 2020 (+0,4%), in aumento del 4% rispetto al 30 giugno 2020.

Più in dettaglio, nel semestre si registra un calo della componente depositi (- Euro 171 milioni da inizio anno, -63,8%) compensata da una crescita dei titoli in circolazione (+ Euro 197 milioni, +12,1%), il cui *stock* al 30 giugno è pari a Euro 1,8 miliardi.

Nel corso del primo semestre, complice l'incerto quadro economico, è proseguita, da parte delle famiglie, la propensione alla detenzione del risparmio attraverso forme di raccolta a vista, mentre la fascia di clientela più evoluta ha indirizzato parte delle disponibilità verso prodotti di *Wealth Management*. Lato imprese nel corso del semestre si è assistito ad un arresto e inversione della crescita delle disponibilità liquide, utilizzate anche per far fronte agli impegni finanziari legati anche alla scadenza del periodo di moratoria.

Raccolta indiretta

Nel corso del 2021 la raccolta indiretta ha superato gli Euro 8,8 miliardi, in crescita rispetto al 31 dicembre 2020 di +Euro 0,7 miliardi (+8,5%). La sola componente gestita ammonta a Euro 6,8 miliardi (oltre il 77% dell'indiretta), evidenzia un incremento di circa Euro 370 milioni (+5,7%) ed ha beneficiato della forte crescita dei flussi netti (+ Euro 222 milioni, di cui Euro 132 milioni sul comparto assicurativo). A livello di *stock*, il mondo Banca-Assicurazione rappresenta circa il 60% del risparmio gestito.

Posizione interbancaria netta

Al 30 giugno 2021 la posizione interbancaria netta, prevalentemente riconducibile ai rapporti con Crédit Agricole Italia, che esercita il ruolo di Tesoreria accentrata, è positiva per Euro 979 milioni, in crescita di Euro 80 milioni.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Le “Attività Finanziarie valutate al *fair value*” ammontano a Euro 354 milioni (in calo da inizio anno di Euro 16 milioni, pari al -4,4%) e sono rappresentate pressoché interamente da Titoli di debito governativi Italiani.

Titoli governativi in portafoglio

Il portafoglio dei titoli governativi, composto da titoli di Stato italiano, ammonta a circa Euro 600 milioni, in leggera riduzione rispetto al 31 dicembre 2020 ed è allocato pressoché equamente nelle “Attività Finanziarie con impatto sulla redditività complessiva” e nelle “Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato”.

Partecipazioni

La voce “Partecipazioni della Banca” è in aumento rispetto a fine 2020 di Euro 0,8 milioni per la costituzione della nuova società denominata “Le Village by CA Triveneto Srl”, di cui la quota di interessenza di CA FriulAdria ammonta al 51% del capitale sociale. I restanti Euro 3,5 milioni sono riferiti alla quota detenuta in Crédit Agricole Group Solutions S.C.p.A., consorzio di servizi del Gruppo Crédit Agricole Italia.

Attività materiali e immateriali

Le attività materiali ed immateriali ammontano a giugno 2021 ad Euro 190 milioni e risultano in calo rispetto al 2020 di Euro 4,3 milioni.

Fondi a destinazione specifica

I fondi a destinazione specifica (che ricomprendono oneri per il personale, rischi operativi e controversie legali) si attestano a Euro 30 milioni, in calo di Euro 2,5 milioni (-7,8%) rispetto ad inizio anno.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto contabile ammonta a Euro 752 milioni; rispetto al 31 dicembre la crescita di Euro 38 milioni deriva prevalentemente dall’utile netto del periodo. Si precisa che CA FriulAdria ha proceduto all’accantonamento integrale a riserve dell’utile 2020, in osservanza alle raccomandazioni della Banca Centrale Europea emanate nel corso del 2020 a sostegno del rafforzamento patrimoniale delle banche.

Fondi propri e coefficienti di vigilanza

Con riferimento ai fondi propri (ovvero il Patrimonio di Vigilanza - Basilea 3) al 30 giugno 2021 si segnala che non è stata richiesta l’autorizzazione alla BCE per poter includere nei *ratio* patrimoniali la parte dell’utile semestrale non distribuita.

Conseguentemente, sulla base delle stime e informazioni ad oggi disponibili, i Fondi Propri di CA FriulAdria al 30 giugno 2021 risultano pari a Euro 509 milioni, in marginale riduzione rispetto a dicembre 2020, per via di (i) un leggero peggioramento della riserva da valutazione sui Titoli di Stato e (ii) maggiori deduzioni previste legate allo *shortfall* parzialmente compensate da minori deduzioni attese legate alle attività immateriali.

Le RWA stimate si attestano a Euro 3.742 milioni, in lieve calo rispetto a dicembre 2020, nonostante un marginale incremento dovuto agli impatti legati all'evoluzione della normativa prudenziale "CRR II".

Sulla base delle ultime stime elaborate, i *ratio* patrimoniali di CA FriulAdria al 30 giugno 2021 sono i seguenti:

Coefficienti di Capitale	30.06.2021	31.12.2020
<i>Common Equity Tier 1 Ratio</i>	13,6%	13,6%
<i>Tier 1 Ratio</i>	13,6%	13,6%
<i>Total Capital Ratio</i>	14,4%	14,4%

I valori dei *ratio* patrimoniali risultano superiori rispetto ai requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente.

Conto economico riclassificato

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni	
			Absolute	%
Interessi netti	72.766	80.665	-7.899	-9,8
Commissioni nette	75.727	65.047	10.680	16,4
Dividendi	30	-	30	-
Risultato dell'attività finanziaria	4.580	951	3.629	
Altri proventi (oneri) di gestione	-932	-930	2	0,2
Proventi operativi netti	152.171	145.733	6.438	4,4
Spese del personale	-47.106	-47.387	-281	-0,6
Spese amministrative	-37.272	-36.698	574	1,6
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-5.477	-5.866	-389	-6,6
Oneri operativi	-89.855	-89.951	-96	-0,1
Risultato della gestione operativa	62.316	55.782	6.534	11,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	146	-119	-265	
Rettifiche di valore nette su crediti	-7.937	-17.389	-9.452	-54,4
<i>Impairment</i> titoli	115	-51	-166	
Utile (perdita) su altri investimenti	-	1.354	-1.354	
Risultato corrente al lordo delle imposte	54.640	39.577	15.063	38,1
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-15.375	-13.527	1.848	13,7
Utile (Perdita) di periodo	39.265	26.050	13.215	50,7

I proventi netti sono pari a circa Euro 152 milioni, con una variazione annua positiva (+4,4%), particolarmente accentuata nella componente commissionale (+16,4%) che cresce di Euro 10,7 milioni su base annua, recuperando ampiamente la flessione registrata nel primo semestre 2020 (- Euro 6 milioni rispetto all'esercizio precedente). Prosegue la flessione del margine di interesse (-10%) legata alla perdurante dinamica flettente dei tassi di mercato (con tassi negativi sulla curva delle scadenze anche oltre i 10 anni) con conseguente contrazione degli *spread* commerciali sugli impieghi sia a breve che a medio termine. In flessione anche l'apporto degli interessi dalle componenti finanziarie, complice la scadenza dei titoli in portafoglio e il calo dello *spread* BTP/Bund, che ha consentito tuttavia un apprezzamento del *fair value* dei titoli in portafoglio ed il realizzo di plusvalenze per circa Euro 2,2 milioni.

Nel dettaglio, le commissioni nette evidenziano un forte incremento nelle componenti di intermediazione e collocamento titoli (+28,9%), frutto degli elevati flussi verso forme di risparmio gestito (+90 milioni di fondi e gestioni) e aumento degli *stock* in essere (+12% rispetto all'esercizio precedente), supportati anche dalla crescita delle quotazioni di mercato.

In ambito assicurativo, la crescita commissionale di Euro 4,3 milioni (+21,2%) riflette l'incremento delle componenti derivanti da collocamento e mantenimento dei prodotti di Wealth Management (+2,9 milioni, +20%) e CPI legate ai Mutui (+1,5 milioni, +35%).

Con riguardo all'attività bancaria commerciale (+1,0% rispetto all'esercizio precedente), si evidenzia l'andamento positivo dei ricavi da servizi di "incasso e pagamento" (+14,0%) e da "Bancomat e carte di credito" (+6,1%), mentre la componente dei conti correnti (-2,9%) risulta impattata dai minori affidamenti lato imprese (per il maggior ricorso ai prestiti con garanzia dello Stato) e dall'abolizione, a partire dal 2020, delle commissioni CIV ai consumatori.

Il risultato dell'attività finanziaria è di Euro 4,6 milioni, in incremento di Euro 3,6 milioni rispetto all'anno precedente, di cui + Euro 1,9 milioni da attività di negoziazione di strumenti di copertura della clientela e + Euro 1,6 milioni dal realizzo di plusvalenze su titoli.

La voce "Altri proventi (oneri) di gestione" presenta un saldo negativo di Euro 1 milione, in linea con l'anno precedente; la componente di oneri per "Ammortamento migliorie su beni terzi" ammonta a Euro 0,4 milioni.

Gli oneri operativi ammontano a circa Euro 90 milioni ed evidenziano una leggera flessione di Euro 0,1 milioni (-0,1%) rispetto al 2020. Il dato comprende il contributo al Fondo di Risoluzione Unico per Euro 4,1 milioni, in incremento di Euro 0,5 milioni (+13,6%) rispetto al 2020, e comprende la quota di contribuzione ordinaria e straordinaria, che presentano entrambe un aggravio rispetto all'anno precedente. Gli oneri ordinari risultano in riduzione rispetto all'anno precedente (- Euro 0,6 milioni, -0,7%), con un *cost/income* del 56,4%, migliore del 2020 di 2,9 punti percentuali.

I minori costi riflettono le azioni di efficientamento e ottimizzazione attuate sia nell'ambito del costo del personale, in calo del -0,6% (per effetto dell'adeguamento di accantonamenti effettuati l'anno precedente e per minori spese per straordinari, buoni pasto e diarie in conseguenza dell'estensione dello *smart working*, nonostante gli incrementi contrattuali da CCNL) sia nel comparto degli ammortamenti (-6,6%) grazie ad un'attenta gestione degli investimenti di natura immobiliare. Sostanzialmente in linea la componente di spese amministrative.

Il risultato della gestione operativa è pari a Euro 62 milioni, in aumento di Euro 6,5 milioni rispetto all'esercizio precedente (+11,7%). L'incremento riflette sostanzialmente l'andamento positivo dei proventi netti (+4,4%) oltre ad una leggera contrazione dei costi (-0,1%).

Gli accantonamenti netti evidenziano a giugno 2021 una ripresa di valore pari a Euro 146 migliaia, che si confronta con un accantonamento di Euro 119 migliaia a giugno 2020. Il miglioramento deriva dal venir meno di accantonamenti su alcune posizioni rilevanti.

Le rettifiche di valore nette su crediti si attestano a Euro 7,9 milioni, in calo rispetto allo stesso periodo del 2020 (- Euro 9,5 milioni, -54,4%) a seguito dei minori flussi a *default* mitigati dall'effetto delle moratorie concesse.

La componente riferita alle sole rettifiche nette su crediti ammonta a Euro 7,5 milioni (-56,2% rispetto all'esercizio precedente) e presenta, in termini di costo del credito (rapporto fra le rettifiche di conto economico e l'ammontare dei crediti netti verso la clientela) un valore pari a 20 bps rispetto ai 44 bps del primo semestre 2020 e 34 bps dell'intero 2019.

Durante il 2021 non sono stati realizzati “Utili da altri investimenti”, mentre nel corso del 2020 erano state conseguite plusvalenze per Euro 1,4 milioni, ascrivibili in massima parte alla cessione di immobili di proprietà.

Il risultato corrente al lordo delle imposte raggiunge gli Euro 54,6 milioni, superiore di Euro 15,1 milioni rispetto all’esercizio precedente (+38,1%).

Le imposte correnti e differite ammontano a Euro 15,4 milioni, in aumento di Euro 1,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, e includono il beneficio di Euro 2,9 milioni derivante dal riallineamento di una parte delle immobilizzazioni.

L’utile di periodo si attesta a Euro 39,3 milioni, in aumento di Euro 13,2 milioni rispetto a giugno 2020 (+50,7%).

Rendiconto finanziario

	30.06.2021	30.06.2020
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	91.353.261	88.238.619
- risultato di periodo (+/-)	39.265.028	26.049.561
plus/minus su attività finanz. detenute per la negoz. e su attività/passività finanz. valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico(-/+)	758.292	692.446
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-5.574.571	-318.509
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	7.518.553	16.022.497
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	5.476.585	5.865.862
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	-295.123	-199.761
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	15.375.229	13.527.408
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	28.829.268	26.599.115
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	91.137.874	-425.289.723
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.896.143	-3.017.243
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-5.038.481
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	16.340.576	6.445.878
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	125.505.012	-392.923.018
- altre attività	-54.603.857	-30.756.859
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-183.732.048	331.398.897
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-275.465.540	304.122.826
- passività finanziarie di negoziazione	-5.432.678	3.268.604
- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	97.166.170	24.007.467
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-1.240.913	-5.652.207
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	30.229	1.611.500
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	30.229	-
- vendite di attività materiali	-	1.611.500
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-1.002.095	-462.386
- acquisti da partecipazioni	-816.000	-
- acquisti di attività materiali	-186.095	-462.386

- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-971.866	1.149.114
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-500.000
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-500.000
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-2.212.779	-5.003.093

Riconciliazione

Voci di bilancio	30.06.2021	30.06.2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	47.948.728	43.729.352
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-2.212.779	-5.003.093
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	45.735.949	38.726.259

LEGENDA: (+) generata (-) assorbita

In linea con l'*amendment* allo IAS 7, introdotto con il Regolamento 1990 del 6 novembre 2017, da applicare per la prima volta a decorrere dal 1° gennaio 2017, di seguito si forniscono le informazioni richieste dal paragrafo 44 B al fine di valutare le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento, siano esse variazioni derivanti dai flussi finanziari o variazioni non in disponibilità liquide.

31.12.2020	Variazioni derivanti dai flussi finanziari da attività di finanziamento	Variazioni derivanti dall'ottenimento o dalla perdita di controllo o di altre aziende	Variazioni del fair value (valore equo)	Altre variazioni	30.06.2021
Passività derivanti da attività di finanziamento (voci 10, 20, 30 del passivo)	10.020.911.845	-274.476.110	-	-5.408.464	9.741.027.271

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

	Capitale:		Riserve:		Riserve da Azioni proprie valutazione	Utile (Perdita) di periodo	Patrimonio netto	
	azioni ordinarie	Sovrapprezzi di emissione	di utili	altre				
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020	120.689.285	471.757.296	78.392.194	770.513	-3.828.835	-4.999.975	51.306.798	714.087.276
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE								-
Riserve	-	-	51.306.798	-	-	-	-51.306.798	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								-
Variazioni di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-

Operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-
Emissione nuove azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati su proprie azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni e diritti su azioni della Capogruppo assegnate a dipendenti e amministratori	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	-873.600	-	39.265.028	38.391.428

PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2021	120.689.285	471.757.296	129.698.992	770.513	-4.702.435	-4.999.975	39.265.028	752.478.704
---------------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	----------------	-------------------	-------------------	-------------------	--------------------

Posizioni di debito e credito verso parti correlate

La tabella che segue riporta le operazioni poste in essere con ciascuna tipologia di parte correlata al 30 giugno 2021:

TIPOLOGIA PARTI CORRELATE	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso clientela	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso banche	Garanzie rilasciate
Controllante	4	-	-	1.526.968	-	2.275.113	3.508.889
Entità esercenti influenza notevole sulla Società	-	-	-	37.315	-	14.716	-
Controllate	-	-	-	-	-	-	-
Collegate	-	-	-	-	-	-	-
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	1.779	-	-
Altre parti correlate	2.452	-	485.577	46.202	36.968	35.891	7.821
Totale	2.456	-	485.577	1.610.485	38.747	2.325.720	3.516.710

La tabella che segue riporta i principali effetti economici generati dai rapporti con le parti correlate al 30 giugno 2021:

	Interessi netti	Commissioni nette	Spese per il personale
Controllante	3.816	-	-1.584
Entità esercenti influenza notevole sulla Società	3	-	-69
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche	2	-	5
Altre parti correlate	132	-	37.455
Totale	3.953	-	37.386

B.2.10.2. Dati al 31 dicembre 2020

Si riportano di seguito la situazione patrimoniale e il conto economico riclassificati consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, posti a confronto e corredati di sintetiche note esplicative, nonché il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni di patrimonio netto relativi ai medesimi esercizi.

Si riporta, altresì, il prospetto delle posizioni di debito e credito verso parti correlate relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I dati contenuti nelle tabelle che seguono sono espressi in migliaia di Euro, ad eccezione del rendiconto finanziario e del prospetto delle variazioni di patrimonio netto che sono espressi in Euro.

Stato patrimoniale riclassificato

Attività	31.12.2020	31.12.2019*	Variazioni	
			Absolute	%
Attività/Passività finanziarie al <i>fair value</i> nette	21.118	16.925	4.193	24,8
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	348.805	344.318	4.487	1,3
Crediti verso banche netti	899.763	-163.870	1.063.633	
Crediti verso clientela	8.326.665	8.467.413	-140.748	-1,7
- di cui Impieghi verso clientela	7.972.188	7.733.801	238.387	3,1
- di cui Titoli al costo ammortizzato	354.477	733.612	-379.135	-51,7
Partecipazioni	3.500	3.500	-	-
Attività materiali e immateriali	193.977	200.608	-6.631	-3,3
Attività fiscali	141.143	150.075	-8.932	-6,0
Altre voci dell'attivo	196.651	213.351	-16.700	-7,8
Totale attività	10.131.622	9.232.320	899.302	9,7

Passività	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Absolute	%
Raccolta da clientela	9.009.378	8.135.176	874.202	10,7
Passività fiscali	30.716	38.912	-8.196	-21,1
Altre voci del passivo	345.195	361.874	-16.679	-4,6
Fondi a destinazione specifica	32.246	36.477	-4.231	-11,6
Capitale	120.689	120.689	-	-
Riserve (al netto delle azioni proprie)	545.920	479.976	65.944	13,7
Riserve da valutazione	-3.829	-7.197	-3.368	-46,8
Utile (Perdita) d'esercizio	51.307	66.413	-15.106	-22,7
Totale patrimonio e passività nette	10.131.622	9.232.320	899.302	9,7

* Riclassificati i "crediti verso banche" netti 2019 per omogeneità con il 2020

Crediti verso la clientela

Nel corso del 2020, CA FriulAdria ha rimarcato il ruolo di sostegno a famiglie e imprese, confermato dalla crescita dello *stock* dei crediti netti verso la clientela che sfiorano gli Euro 8 miliardi, in crescita di Euro 238 milioni (+3%) su base annua, grazie alla produzione nell'anno di quasi Euro 1,5 miliardi di cui circa Euro 0,5 miliardi dal Decreto Liquidità, Euro 0,5 miliardi erogazioni aziende ed Euro 0,5 miliardi erogazioni mutui casa.

Nel dettaglio, il comparto mutui ha raggiunto gli Euro 6 miliardi (+0,6 miliardi, pari al +11% rispetto al 2019) trainato dall'erogazione di 4.500 "mutui casa" per un controvalore di oltre Euro 500 milioni con una produzione in forte crescita nell'ultimo trimestre e dalle erogazioni dei prestiti con garanzia dello Stato per Euro 460 milioni.

D'altra parte la diffusione delle misure di sostegno alle imprese si è riflessa in un minor utilizzo di forme a breve termine tradizionali, che evidenziano una flessione di "anticipazioni e finanziamenti" (-12,3%) e degli utilizzi dei conti correnti (-32,5%), più sensibili alle variazioni del fatturato delle aziende.

La diminuzione dei crediti deteriorati netti (- Euro 17 milioni, pari al -9,4% rispetto all'esercizio precedente) risente delle cessioni avvenute nel corso dell'anno e della contrazione dei flussi in ingresso parzialmente mitigati dall'effetto delle moratorie.

Qualità del credito

Lo sviluppo dei volumi è stato conseguito mantenendo una costante attenzione alla qualità del credito. A fine 2020 i crediti deteriorati lordi risultano in calo di Euro 78 milioni (-17%) grazie ad attività di recupero, radiazione e cessione NPE per complessivi Euro 97 milioni nel corso dell'anno, che hanno compensato i nuovi flussi in ingresso determinati anche dall'introduzione della nuova definizione di "default". Gli indicatori della qualità del credito si confermano su livelli migliori del mercato, con una incidenza dei crediti deteriorati sul totale crediti che si riduce al 4,6% rispetto al 5,7% dell'anno precedente.

L'indice di copertura, espresso come rapporto fra le rettifiche di valore cumulate e l'ammontare dei crediti deteriorati lordi, si mantiene su livelli di assoluta prudenza, al 57,2%, in particolare sulle sofferenze, per le quali il dato si attesta al 69,1%.

Raccolta da clientela

Con il persistere della crisi sanitaria nei principali paesi europei si è andato accentuando il *trend* di crescita dei depositi bancari. Secondo i dati ufficiali della Banca Centrale Europea, infatti, tra fine febbraio e fine novembre 2020 la dinamica dei depositi ha evidenziato una accelerazione particolarmente significativa nell'area dell'Euro (+8,5%); a dicembre la crescita dei depositi in Italia è stata del 10,3%.

Tale fenomeno trova riscontro anche nella dinamica della raccolta diretta di CA FriulAdria, che ha visto crescere la componente dei depositi del 33,6% e i conti correnti del 10,2%

Nel complesso, la massa amministrata comprensiva della raccolta indiretta è cresciuta di oltre Euro 1 miliardo (+6,3%) rispetto al 31 dicembre 2019.

Raccolta indiretta

Nel corso del 2020 la raccolta indiretta ha superato gli Euro 8 miliardi (+1,9%), grazie al rilevante incremento (oltre 200 milioni) della raccolta gestita, che ammonta a 6,4 miliardi e che ha beneficiato della forte crescita dei flussi netti gestiti registrata in particolare nel quarto trimestre. I flussi netti si sono indirizzati in prevalenza verso il comparto assicurativo (+6,3%) che rappresenta circa il 60% del risparmio gestito.

Posizione interbancaria netta

Al 31 dicembre 2020 la posizione interbancaria netta a vista di CA FriulAdria è positiva per Euro 900 milioni, rispetto ad uno sbilancio negativo di Euro 164 milioni al 31 dicembre 2019.

La posizione interbancaria è prevalentemente riconducibile ai rapporti con la controllante Crédit Agricole Italia, che esercita il ruolo di tesoreria accentrata.

Attività e passività valutate al fair value

Le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva ammontano a Euro 349 milioni (in linea con il 2019) e sono rappresentate in massima parte di titoli di debito governativi italiani.

Titoli governativi in portafoglio

Il portafoglio dei titoli governativi, composto da titoli di stato italiani, ammonta a circa Euro 700 milioni ed è allocato pressoché equamente nelle “Attività Finanziarie con impatto sulla redditività complessiva” e nelle “Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato”.

Partecipazioni

La voce “partecipazioni” è invariata rispetto a fine 2019 ed è costituita esclusivamente dalla quota detenuta in Crédit Agricole Group Solutions S.C.p.A., consorzio di servizi del Gruppo Crédit Agricole Italia.

Attività materiali e immateriali

Le attività materiali ed immateriali ammontano a fine 2020 a Euro 194 milioni e risultano in calo rispetto al 2019 di Euro 6,6 milioni, in massima parte per effetto di ammortamenti ordinari e per la cessione di un immobile in Piazza Duca D'Aosta a Pordenone.

Fondi a destinazione specifica

I fondi a destinazione specifica (che ricomprendono oneri per il personale, rischi operativi e controversie legali) si attestano a Euro 32 milioni, in calo di Euro 4,2 milioni (-11,6%) rispetto al 2019. Tale variazione è attribuibile prevalentemente all'utilizzo di fondi a seguito della definizione e chiusura di contenziosi per i quali erano presenti adeguati accantonamenti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile netto 2020 prima del riparto, ammonta a Euro 714 milioni ed evidenzia un incremento di circa Euro 54 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 da ricondurre principalmente all'accantonamento a riserve dell'utile 2019 non distribuito, in osservanza delle raccomandazioni della Banca Centrale Europea emanate nel corso del 2020 a sostegno del rafforzamento patrimoniale delle banche e che, in quanto deliberato dall'assemblea, non è computato nei fondi propri.

Fondi propri e coefficienti di vigilanza

Il *Common Equity Tier 1* al 31 dicembre 2020 si attesta a Euro 511 milioni, in crescita rispetto al dato dell'esercizio precedente (+Euro 56 milioni). La dinamica recepisce sostanzialmente l'evoluzione delle relative poste di patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state nuove emissioni di strumenti subordinati di *Tier 2*.

Al 31 dicembre 2020 le attività di rischio ponderate ("*RWA*") sono pari a Euro 3.746 milioni, in diminuzione di Euro 329 milioni rispetto all'esercizio precedente, riflettendo principalmente gli impatti legati all'evoluzione della normativa prudenziale (principalmente per trattamento più favorevole previsto per le piccole e medie imprese).

Sulla base delle dinamiche sopra esposte, il *CET1 Ratio* e il *Tier 1 Ratio* al 31 dicembre 2020 si attestano a 13,6% (11,2% al 31 dicembre 2019) e il *Total Capital Ratio* a 14,4% (11,9% al 31 dicembre 2019).

Conto economico riclassificato

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Assolute	%
Interessi netti	159.114	171.518	-12.404	-7,2
Commissioni nette	136.509	143.884	-7.375	-5,1
Dividendi	11	24	-13	-54,2
Risultato dell'attività finanziaria	5.966	1.896	4.070	
Altri proventi (oneri) di gestione	-2.056	-2.299	-243	-10,6
Proventi operativi netti	299.544	315.023	-15.479	-4,9
Spese del personale	-94.998	-99.201	-4.203	-4,2
Spese amministrative	-78.073	-76.163	1.910	2,5
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-11.822	-11.916	-94	-0,8
Oneri operativi	-184.893	-187.280	-2.387	-1,3
Risultato della gestione operativa	114.651	127.743	-13.092	-10,2
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-190	-447	-257	-57,5
Rettifiche di valore nette su crediti	-37.588	-26.327	11.261	42,8
<i>Impairment</i> titoli	-323	-254	69	27,2
Utile (perdita) su altri investimenti	1.354	222	1.132	
Risultato corrente al lordo delle imposte	77.904	100.937	-23.033	-22,8
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-26.597	-34.524	-7.927	-23,0
Utile (perdita) d'esercizio	51.307	66.413	-15.106	-22,7

I proventi netti sono pari a circa Euro 300 milioni, conseguiti al netto di ricavi straordinari e con una variazione annua negativa (-4,9%) prevalentemente imputabile agli effetti legati alla crisi da Covid-19 oltre che alla dinamica del margine d'interesse che ha risentito del *trend* in calo dei tassi clientela. Nel corso dell'ultimo trimestre i ricavi da commissioni (-5,1% rispetto all'esercizio precedente) hanno evidenziato un ritorno ai livelli pre-crisi, grazie alla forte ripresa dell'attività commerciale, supportata anche dall'implementazione dei nuovi servizi che hanno consentito ai gestori *retail, private* e ai consulenti finanziari di lavorare da remoto con la clientela nella forma di *web collaboration*.

In crescita il risultato dell'attività finanziaria (+4,1 milioni) con un contributo importante dell'operatività in derivati di copertura con la clientela, oltre al beneficio derivante dagli utili sul portafoglio titoli.

Il margine di interesse si attesta a Euro 159,1 milioni, in calo di Euro 12 milioni (-7,2%) rispetto all'esercizio precedente. L'andamento del margine risente in particolare dall'andamento dei tassi di mercato, che ha penalizzato il rendimento degli impieghi verso la clientela e delle attività finanziarie, in parte bilanciato dalla crescita degli *stock* e dalla dinamica della raccolta clientela. Sulla componente di crediti alla clientela ha pesato inoltre il *pricing* applicato alle nuove erogazioni del Decreto Liquidità. Il margine risente inoltre del minor apporto derivante dai crediti *non-performing* come conseguenza della strategia di *derisking* progressivamente attuata nel corso degli ultimi anni.

Le commissioni nette registrate nell'anno 2020 si sono attestate a Euro 137 milioni. Il calo di Euro 7,4 milioni (-5,1%) rispetto al 2019 riflette il rilevante e diffuso rallentamento nell'attività di distribuzione e intermediazione verificatosi nel periodo di *lockdown*, cui ha fatto seguito un progressivo ed importante recupero della seconda parte dell'anno. In particolare, confermano il *trend* di ripresa dell'attività commerciale le commissioni di collocamento e mantenimento di prodotti *wealth management*, che grazie alla *performance* dell'ultimo trimestre dell'anno, hanno garantito una *performance* in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente e le commissioni legate all'erogazione mutui. Nell'ambito dell'attività bancaria commerciale (-2,5%) le maggiori flessioni risultano sui ricavi da "bancomat e carte di credito" (-10,7%), mentre la componente dei conti correnti (-3,6%) risulta impattata inoltre dall'abolizione, a partire dal 2020, delle commissioni CIV ai consumatori.

In un contesto asfittico dei consumi delle famiglie, CA FriulAdria ha registrato una *performance* in linea al mercato sui prestiti al consumo, con una contrazione dei volumi erogati rispetto al 2019 (-37% i volumi erogati rispetto all'esercizio precedente).

Il risultato dell'attività finanziaria è stato di Euro 6 milioni, superiore di Euro 4 milioni rispetto al 2019, prevalentemente dovuto al realizzo di plusvalenze su titoli di stato prossimi alla scadenza.

La voce "altri proventi (oneri) di gestione" presenta un saldo negativo di Euro 2 milioni, inferiore di Euro 0,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2019; la componente di oneri per "ammortamento migliorie su beni terzi" ammonta a Euro 1,1 milioni (-0,2 milioni rispetto al 2019).

Gli oneri operativi ammontano a Euro 185 milioni ed evidenziano una riduzione di Euro 2,4 milioni (-1,3%) rispetto al 2019.

Il dato comprende il contributo ai fondi sistemici di Euro 9,2 milioni in forte incremento, rispetto al 2019 (+2,6 milioni), per via dei maggiori contributi richiesti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per l'intervento in Banca Carige e Popolare di Bari e costi legati alla gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19 per Euro 3,5 milioni (acquisto di dispositivi di protezione individuale, sanificazione dei locali, *etc.*). Gli oneri ordinari risultano in riduzione rispetto all'anno precedente (-8 milioni, -5%) su tutte le componenti, con un *cost-income* del 57,5%, in linea con il 31 dicembre 2019. I minori costi riflettono le azioni di efficientamento e ottimizzazione attuate sia nell'ambito del costo del personale, in calo del -3,6% (conseguente alle uscite per i fondi di solidarietà, adeguamento di accantonamenti effettuati l'anno precedente e a minori spese per straordinari, buoni pasto e diarie in conseguenza dell'estensione dello *smart working*) sia nel comparto delle spese amministrative (-6% considerando i costi al netto dei contributi sistemici e dei costi Covid-19) grazie alle azioni di *cost management*.

Il risultato della gestione operativa è pari a Euro 114,6 milioni e si confronta con Euro 127,7 milioni del 2019. Il calo riflette la contrazione dei proventi oltre ai maggiori costi legati al contesto emergenziale e

contributi sistemici aggiuntivi, con un *trend* in ripresa nella seconda metà dell'anno ed in particolare una *performance* del quarto trimestre superiore rispetto al 2019.

Gli accantonamenti netti evidenziano a dicembre 2020 una ripresa pari a Euro 0,19 milioni, che si confronta con un accantonamento di Euro 0,45 milioni del 2019. Il miglioramento deriva da maggiori riprese e dal venir meno di accantonamenti su alcune posizioni rilevanti che avevano caratterizzato la dinamica del 2019.

Le rettifiche di valore nette su crediti si attestano a Euro 37,6 milioni, in aumento rispetto al 2019 (+42,8% rispetto al 2019) a causa di accantonamenti aggiuntivi a collettiva, cessioni perfezionate nel corso dell'anno e in parte alla gestione ordinaria. La componente riferita alle sole rettifiche nette su crediti ammonta a Euro 36,6 milioni (+51,5% rispetto all'esercizio precedente) e comprende le rettifiche contabilizzate nel corso dell'anno per tenere conto della revisione dello scenario macroeconomico impattato dal Covid-19. L'incremento di Euro 12,5 milioni è composto da Euro 8,1 milioni in stadio 1 e 2 per l'effetto dello scenario *forward looking* coerente con i principi IFRS 9, e Euro 4,3 milioni in stadio 3 relativi principalmente ad adeguamenti di valore sul portafoglio deteriorati per recepire le minori previsioni di recupero dovute al peggioramento del contesto macroeconomico, anche in relazione al valore delle garanzie. Il costo del rischio di credito (rapporto fra le rettifiche di conto economico e l'ammontare dei crediti netti verso la clientela) risulta pari a 47 bps.

Nell'ambito dell'attività di efficientamento ed ottimizzazione del portafoglio immobiliare sono state conseguite plusvalenze per Euro 1,4 milioni, ascrivibili in massima parte alla cessione di immobili di proprietà.

Il risultato corrente al lordo delle imposte raggiunge gli Euro 77,9 milioni, inferiore di Euro 23 milioni (-22,8%) rispetto al 2019.

Le imposte correnti e differite ammontano a Euro 26,6 milioni, in diminuzione di Euro 7,9 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il *tax rate* risulta pari al 34,1%, in linea con il dato dell'esercizio precedente (34,2%). La voce include Euro 22 milioni di imposte IRES e Euro 4,5 milioni di imposte IRAP.

L'utile d'esercizio si attesta a Euro 51,3 milioni, in riduzione rispetto al 2019 (-15 milioni, -22,7%).

Rendiconto finanziario

	31.12.2020	31.12.2019
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	172.683.697	185.248.025
- risultato d'esercizio (+/-)	51.306.798	66.413.025
plus/minus su attività finanz. detenute per la negoz. e		
- su attività/passività finanz. valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico(-/+)	-149.119	-86.679
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	1.603.854	490.856
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	27.762.770	22.172.214
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	11.892.755	11.916.351
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	96.853	1.255.826
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	26.596.985	34.524.480
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-	-

- altri aggiustamenti (+/-)	53.572.801	48.561.952
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-329.076.571	-146.874.434
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-9.024.521	-4.691.616
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-4.998.173	-105.093
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-1.140.120	69.851.494
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-315.491.645	-196.307.675
- altre attività	1.577.888	-15.621.544
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	161.216.700	18.627.838
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	234.785.507	105.944.387
- passività finanziarie di negoziazione	9.978.324	5.263.674
- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	-83.547.131	-92.580.223
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	4.823.826	57.001.429
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	1.622.757	528.571
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	11.257	23.571
- vendite di attività materiali	1.611.500	505.000
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-1.727.207	-1.667.739
- acquisti da partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-1.727.207	-1.667.739
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-104.450	-1.139.168
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-500.000	-54.557.371
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-500.000	-54.557.371

Riconciliazione

Voci di bilancio	31.12.2020	31.12.2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	43.729.352	42.424.462
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	4.219.376	1.304.890
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	47.948.728	43.729.352

LEGENDA: (+) generata (-) assorbita

In linea con la modifica allo IAS 7, introdotto con Regolamento (UE) 2017/1990 della Commissione del 6 novembre 2017, applicata per la prima volta a decorrere dal 1° gennaio 2017, di seguito si forniscono le informazioni richieste dal Paragrafo 44 B al fine di valutare le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento, siano esse variazioni derivanti dai flussi finanziari o variazioni non in disponibilità liquide.

31.12.2019	Variazioni derivanti dai flussi finanziari da attività di finanziamento	Variazioni derivanti dall'ottenimento o dalla perdita del controllo di controllate o di altre aziende	Variazioni del <i>fair value</i> (valore equo)	Altre variazioni	31.12.2020
------------	---	---	--	------------------	------------

Passività derivanti da attività di finanziamento (voci 10, 20, 30 del passivo)	9.769.681.360	241.219.015	-	10.011.470	-	10.020.911.845
--	---------------	-------------	---	------------	---	----------------

Le variazioni dei flussi finanziari da attività di finanziamento risentono dell'incremento, pari a Euro 681 milioni, della raccolta da clientela (prevalentemente conti correnti) e della diminuzione, pari a – Euro 484 milioni, dell'indebitamento verso banche (prevalentemente pronti contro termine).

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale: azioni ordinarie	Sovrapprezzi di emissione	Riserve: di utili altre		Riserve da valutazione	Azioni proprie	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio netto
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2019	120.689.285	471.757.296	12.479.169	739.721	-7.196.701	-4.999.975	66.413.025	659.881.820
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE								
Riserve	-	-	65.913.025	-	-	-	-65.913.025	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-500.000	-500.000
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								
Variazioni di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-
Emissione nuove azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati su proprie azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni e diritti su azioni della Capogruppo assegnate a dipendenti e amministratori	-	-	-	30.792	-	-	-	30.792
Redditività complessiva	-	-	-	-	3.367.866	-	51.306.798	54.674.664
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020	120.689.285	471.757.296	78.392.194	770.513	-3.828.835	-4.999.975	51.306.798	714.087.276

Posizioni di debito e credito verso parti correlate

La tabella che segue riporta le operazioni poste in essere con ciascuna tipologia di parte correlata al 31 dicembre 2020.

TIPOLOGIA PARTI CORRELATE	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso clientela	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso banche	Garanzie rilasciate
Controllante	202	-	-	1.743.489	-	2.378.452	3.137.919
Entità esercenti influenza notevole sulla Società	-	-	-	32.829	-	8.852	4.467
Controllate	-	-	-	-	-	-	-

Collegate	-	-	-	-	-	-	-
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	479	-	1.746	-	-
Altre parti correlate	2.210	-	496.230	50.661	39.415	45.460	3.203
Totale	2.412	-	496.709	1.826.979	41.161	2.432.764	3.145.589

La tabella che segue riporta i principali effetti economici generati dai rapporti con le parti correlate al 31 dicembre 2020.

TIPOLOGIA PARTI CORRELATE	Interessi netti	Commissioni nette	Spese per il personale
Controllante	6.868	-8	-2.503
Entità esercitanti influenza notevole sulla Società	-	-35	-
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche	6	10	-1.614
Altre parti correlate	371	64.970	-
Totale	7.245	64.937	-4.117

A fini di completezza, si segnala che in data 23 luglio 2021, la BCE ha comunicato al pubblico la propria intenzione di non estendere oltre il mese di settembre 2021 le limitazioni relative alla distribuzione dei dividendi da essa imposte alle banche a partire dal marzo 2020.

B.2.11 *Relazione di revisione legale*

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente tenutasi in data 14 aprile 2021 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., sostituendo EY S.p.A. alla quale aveva assegnato il precedente incarico.

La società di revisione esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, nonché sulla relazione finanziaria semestrale.

In data 23 marzo 2021 la società di revisione EY S.p.A. ha emesso la relazione di revisione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di CA FriulAdria senza rilievi o richiami di informativa.

B.3 Intermediari

L'intermediario incaricato dall'Offerente di coordinare la raccolta delle adesioni all'Offerta e di svolgere il ruolo di agente di pagamento (l'**"Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni"**) è Equita, con sede sociale in Milano, Via Filippo Turati n. 9.

Di seguito si indicano gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta e autorizzati a raccogliere le adesioni all'Offerta tramite sottoscrizione (secondo le procedure e le modalità indicate dall'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, ivi incluse le modalità di adesione a distanza) di un'apposita scheda di adesione (la **"Scheda di Adesione"**):

- (i) l'Offerente (il quale, come precisato nella Sezione I, non percepirà alcun compenso in relazione alle attività svolte quale intermediario incaricato della raccolta delle adesioni all'Offerta); e
- (ii) Equita

(congiuntamente, gli “**Intermediari Incaricati**”).

Le Schede di Adesione potranno altresì pervenire agli Intermediari Incaricati attraverso qualsiasi intermediario depositario (quali banche, SIM, società d’investimento, agenti di cambio) autorizzato a prestare servizi finanziari e membro del sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (gli “**Intermediari Depositari**”).

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le adesioni all’Offerta, terranno in deposito le Azioni portate in adesione e verificheranno la regolarità e la conformità delle Schede di Adesione e delle Azioni alle condizioni dell’Offerta.

Le adesioni saranno ricevute dagli Intermediari Incaricati: (i) direttamente, mediante raccolta delle Schede di Adesione dagli Aderenti; ovvero (ii) indirettamente, per il tramite degli Intermediari Depositari, i quali raccoglieranno le Schede di Adesione dagli Aderenti.

Il Documento d’Offerta, le Schede di Adesione e i documenti indicati nella Sezione L del Documento d’Offerta sono disponibili presso l’Offerente, in qualità di Intermediario Incaricato. Il Documento d’Offerta, il Comunicato dell’Emittente e le Schede di Adesione sono inoltre disponibili sul sito *internet* dell’Offerente e dell’Emittente (www.gruppo.credit-agricole.it/opa-ca-friuladria-documentazione).

Alla Data di Pagamento, gli Intermediari Incaricati trasferiranno le Azioni portate in adesione all’Offerta su un conto di deposito titoli intestato all’Offerente tramite l’Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.1, del Documento d’Offerta.

Infine, l’Emittente agisce in qualità di Intermediario Depositario in relazione all’Offerta e, pertanto, è portatore di un interesse in proprio in quanto percepirà commissioni e compensi in relazione allo svolgimento di tale attività, come precisato nella Sezione I del Documento d’Offerta.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

C.1 Categoria e quantità delle Azioni Oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto n. 4.159.603 Azioni, rappresentative del 17,233% del capitale sociale dell'Emittente, ossia la totalità delle Azioni che non sono di titolarità dell'Offerente, escluse le n. 112.359 Azioni Proprie detenute dall'Emittente.

Le Azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf.

L'Offerta è rivolta, secondo quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento d'Offerta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli Azionisti dell'Emittente.

Per poter aderire all'Offerta, gli Azionisti dell'Emittente dovranno apportare tutte le (e non già anche solo parte delle) Azioni detenute.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere libere da vincoli e gravami di qualsiasi genere e natura – reali, obbligatori e personali – oltre che liberamente trasferibili.

Durante il Periodo di Adesione, l'Offerente potrà acquistare Azioni al di fuori dell'Offerta, secondo quanto previsto dalla legge applicabile. Gli acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta saranno comunicati alla CONSOB e al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti, alla data di regolamento dell'operazione.

C.2 Strumenti finanziari convertibili

L'Offerta non ha ad oggetto strumenti finanziari convertibili.

C.3 Comunicazioni o domande di autorizzazione

L'Offerta non necessita, e non è quindi soggetta a, comunicazioni o autorizzazioni.

D. STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O DI INTERPOSTA PERSONA

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di Azioni dell'Emittente possedute, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto

Alla Data del Documento d'Offerta, l'Offerente è proprietario di e detiene n. 19.865.895 Azioni dell'Emittente, rappresentative dell'82,302% del capitale sociale della medesima.

L'Offerente può esercitare il diritto di voto su tutte le Azioni di cui è direttamente titolare.

L'Offerente o società del Gruppo Crédit Agricole non detengono, direttamente o attraverso società controllate, fiduciarie o per interposta persona, ulteriori Azioni o altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente o aventi come sottostante detti strumenti.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o pegno o impegni di altra natura aventi come sottostante Azioni dell'Emittente

Alla Data del Documento d'Offerta, l'Offerente non ha in essere, né direttamente, né indirettamente tramite società controllate, società fiduciarie o interposta persona, contratti di riporto o prestito titoli, né diritti di usufrutto o di pegno su Azioni, né ulteriori contratti aventi come sottostante Azioni dell'Emittente.

E. CORRISPETTIVO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del Corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione

Per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta, l'Offerente riconoscerà un Corrispettivo unitario in denaro fino a massimi Euro 40 e costituito da:

- (i) una componente fissa, rappresentata dal Corrispettivo Immediato, pari a Euro 35, da corrispondersi alla Data di Pagamento (o, in caso di Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini), per un importo massimo complessivo pari a Euro 145.586.105;
- (ii) una componente differita, rappresentata dal Corrispettivo Differito, pari a Euro 5, fino a un importo massimo complessivo pari a Euro 20.798.015, da corrispondersi alla Data di Pagamento del Corrispettivo Differito, ossia la data compresa nel terzo trimestre del 2024 che sarà comunicata dall'Offerente ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti, e a condizione che l'Aderente – tra la Data di Annuncio (ossia il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, senza soluzione di continuità – rispetti i Requisiti per il Corrispettivo Differito, come di seguito specificati.

Il solo Corrispettivo Immediato incorpora un premio implicito del 20,7% rispetto al prezzo di riferimento delle Azioni in data 11 giugno 2021 (ossia la data dell'ultima asta settimanale sull'Hi-Mtf prima della Data di Annuncio), che era pari a Euro 29. Considerato il Corrispettivo complessivo, dato dalla somma del Corrispettivo Immediato e del Corrispettivo Differito, esso incorpora un premio implicito del 37,9% rispetto al prezzo di riferimento delle Azioni in data 11 giugno 2021.

Il pagamento del Corrispettivo Differito è subordinato alla circostanza che l'Aderente rispetti tutti i seguenti requisiti (da intendersi tra loro cumulativi e non alternativi) nel periodo compreso tra la Data di Annuncio (ossia il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, senza soluzione di continuità:

- (a) l'aver mantenuto tutti i rapporti contrattuali in essere con il Gruppo Crédit Agricole in Italia, ossia con società italiane controllate da Crédit Agricole (fatte salve l'estinzione di Contratti di Finanziamento a seguito di rimborso e comunque nel rispetto dei relativi termini contrattuali, ovvero comprovate esigenze personali quali – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – spese mediche nel nucleo familiare e acquisto della prima casa);
- (b) l'aver mantenuto la qualifica di Cliente Attivo, ossia l'aver effettuato almeno una transazione di propria iniziativa, quale – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – l'esecuzione di un bonifico o un prelievo dal conto corrente o il pagamento delle utenze usando il conto corrente; e
- (c) non essere stato inadempiente rispetto a obblighi, di rimborso o di altra natura, assunti nei confronti di società italiane del Gruppo Crédit Agricole.

In relazione alla sussistenza dei Requisiti per il Corrispettivo Differito, si segnala che:

- (a) per effetto della Fusione, l'Emittente sarà incorporato dall'Offerente. Pertanto, l'Aderente che sia cliente dell'Emittente alla Data di Annuncio rispetterà i Requisiti per il Corrispettivo Differito ove rimanga cliente dell'Offerente;

- (b) a seguito della Fusione, l'Aderente dovrà tenere conto delle condizioni contrattuali applicate dall'Offerente in relazione al mantenimento della qualità di Cliente Attivo e all'adempimento delle obbligazioni assunte.

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta e imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli Aderenti.

Si segnala che il Corrispettivo è stato determinato ad esito di una valutazione autonoma da parte dell'Offerente effettuata sulla base della situazione finanziaria ed economica dell'Emittente. Si precisa che, nella determinazione del Corrispettivo, l'Offerente non si è avvalso di valutazioni rese da esperti indipendenti.

Il Corrispettivo è stato determinato tenendo in considerazione le condizioni economiche e di mercato alla data dell'11 giugno 2021, ossia il giorno dell'ultima asta settimanale sull'Hi-Mtf prima della Data di Annuncio, e alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, come riportata nel bilancio al 31 dicembre 2020.

In particolare, l'Offerente, ai fini della determinazione del Corrispettivo, ha ritenuto di utilizzare:

- (i) quale metodologia principale di valutazione, il metodo delle quotazioni di Borsa ed in particolare l'ultimo prezzo di riferimento delle Azioni dell'Emittente registrato l'11 giugno 2021, ossia il giorno dell'ultima asta settimanale sull'Hi-Mtf prima della Data di Annuncio, e la media aritmetica ponderata dei prezzi di riferimento relativi ad uno, tre, sei mesi e un anno precedenti alla Data di Annuncio;
- (ii) quale metodologia di controllo, il metodo dei multipli di mercato, nella variante basata sul rapporto tra i prezzi di mercato e il patrimonio netto tangibile di società quotate comparabili all'Emittente.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle metodologie usate per effettuare tali valutazioni.

E.1.1 Ultimo prezzo di riferimento delle Azioni dell'Emittente registrato l'11 giugno 2021, il giorno dell'ultima asta settimanale sull'Hi-Mtf prima della Data di Annuncio

L'11 giugno 2021, ossia il giorno dell'ultima asta settimanale sull'Hi-Mtf prima della Data di Annuncio, il prezzo di riferimento delle Azioni dell'Emittente era pari a Euro 29,000, come riportato dalle informazioni rese da Bloomberg. Rispetto a tale valore, il Corrispettivo Immediato, pari a Euro 35,000 per Azione, incorpora un premio del 20,7%, mentre il Corrispettivo complessivo, pari a Euro 40,000 per Azione, incorpora un premio del 37,9%.

E.1.2 Media aritmetica ponderata dei prezzi di riferimento delle Azioni dell'Emittente prima della Data di Annuncio

I dati presentati nella seguente tabella si riferiscono alla media aritmetica ponderata dei prezzi di riferimento (VWAP) dell'Emittente relativi a uno, tre, sei mesi e un anno precedenti l'11 giugno 2021 (incluso).

Data	VWAP (Euro)	Premio implicito	
		Corrispettivo Immediato (%)	Premio implicito Corrispettivo (%)
VWAP – 1 mese	29,000	20,7%	37,9%

VWAP – 3 mesi	29,000	20,7%	37,9%
VWAP – 6 mesi	29,023	20,6%	37,8%
VWAP – 1 anno	29,176	20,0%	37,1%

Fonte: Bloomberg, prezzi di riferimento

E.1.3 Metodo dei multipli di mercato

In base al metodo dei multipli di mercato, il valore economico dell'Emittente può essere stimato sulla base delle indicazioni fornite dal mercato borsistico avendo riguardo a un campione di società quotate comparabili.

Ai fini di questa metodologia, sono stati selezionati i seguenti campioni di banche italiane, in quanto ritenute quelle maggiormente comparabili all'Emittente per mercato di riferimento, dimensioni, tipo di attività esercitata o modello di gestione.

Si è proceduto ad individuare due campioni distinti, il primo composto da selezionate banche quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e il secondo composto da selezionate banche, attive principalmente nelle regioni del Nord Italia, le cui azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf.

Il primo campione comprende:

- **Banco BPM S.p.A.:** società quotata su un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e operante in Italia, principalmente nei settori *retail, corporate and investment banking, wealth management, bancassurance* e nel segmento *specialty finance*;
- **BPER Banca S.p.A.:** società quotata su un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e operante in Italia, principalmente nei settori *retail, corporate banking, wealth management, bancassurance* e nel segmento *specialty finance*;
- **Credito Emiliano S.p.A.:** società quotata su un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e operante in Italia, principalmente nei settori *retail, corporate banking, wealth management*, nei servizi assicurativi e nel segmento *specialty finance*; e
- **Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A.:** società quotata su un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e operante in Italia e Svizzera, principalmente nei settori *retail, corporate banking, wealth management, bancassurance* e nel segmento *specialty finance*.

Il secondo campione comprende:

- **Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.:** società le cui azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf e operante in Italia, in particolare in Trentino Alto-Adige e Veneto e principalmente nei settori *retail, corporate banking, wealth management* e *bancassurance*;
- **Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.:** società le cui azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf e operante in Italia, in particolare in Trentino Alto-Adige e Veneto e principalmente nei settori *retail, corporate banking, wealth management* e *bancassurance*;
- **Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.:** società le cui azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf e operante in Italia, in particolare in Piemonte e principalmente nei settori *retail, corporate banking, wealth management, bancassurance* e nel settore *specialty finance*;

- **Banca Sella S.p.A.:** società le cui azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf e operante in Italia, in particolare in Piemonte e Lombardia e principalmente nei settori *retail, corporate e investment banking, wealth management, bancassurance, specialty finance* e servizi di pagamento;
- **Banca Valsabbina S.C.p.A.:** società le cui azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf e operante in Italia, in particolare in Lombardia e principalmente nei settori *retail, corporate banking, wealth management e bancassurance;*
- **CiviBank, Banca di Cividale S.p.A.:** società le cui azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf e operante in Italia, in particolare in Friuli Venezia Giulia e principalmente nei settori *retail, corporate banking, wealth management e bancassurance.*

E.1.3.1. Metodo dei multipli di mercato P/TBV

In base al metodo dei multipli di mercato *P/TBV*, il valore economico dell'Emittente è stato stimato sulla base di multipli calcolati come rapporto tra il valore di mercato di alcune selezionate società quotate comparabili e il rispettivo patrimonio netto tangibile.

Nello specifico, l'analisi è stata condotta sulla base di multipli dei patrimoni netti tangibili 2020 e relativi al primo trimestre 2021 (ove disponibili) relativi ad alcune selezionate società comparabili, che hanno portato all'individuazione di un intervallo di valori compresi tra Euro 13,1 e Euro 13,4 per Azione, basato sul campione di banche con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e tra Euro 14, 8 e Euro 16,3 per Azione, basato sul campione di banche quotate sull'Hi-Mtf.

A puri fini informativi, si precisa che non sono stati utilizzati multipli di mercato basati sul rapporto tra prezzi di mercato e utili netti delle società comparabili in quanto: (i) non sono pubblicamente disponibili stime di utile netto prospettico per l'Emittente e per le banche le cui azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf; e (ii) il dato di utile netto 2020 sia dell'Emittente, sia delle società comparabili, risulta poco significativo a causa dell'impatto straordinario sull'economia causato dalla pandemia Covid-19.

E.2 Controvalore complessivo dell'Offerta

A fronte dell'apporto di tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta, e del rispetto dei Requisiti per il Corrispettivo Differito da parte di tutti gli Aderenti, l'Offerente riconoscerà agli Azionisti dell'Emittente un Corrispettivo complessivo massimo suddiviso come segue:

- (i) un Corrispettivo Immediato pari a un importo complessivo massimo di Euro 145.586.105; e
- (ii) un Corrispettivo Differito pari a un importo complessivo massimo di Euro 20.798.015.

Pertanto, l'Esborso Massimo relativo all'Offerta, comprensivo del Corrispettivo Immediato massimo e del Corrispettivo Differito massimo, è pari a Euro 166.384.120.

L'Offerente farà integralmente fronte all'Esborso Massimo mediante ricorso a mezzi propri. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G, Subparagrafo G.1.1.

E.3 Confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente

Nella tabella che segue si fornisce evidenza di alcuni indicatori rilevanti relativi all'Emittente.

(Cifre in migliaia di Euro, eccetto per i dati sulle Azioni, indicati in Euro, e il numero di Azioni)	2020	2019
Numero di Azioni alla fine dell'anno (a)	24.137.857	24.137.857
Numero di Azioni proprie alla fine dell'anno (b)	112.359	112.359
Numero di Azioni in circolazione (c=a-b)	24.025.498	24.025.498
Dividendi maturati nel corso dell'anno <i>per Azione⁽¹⁾</i>	-	-
Risultato netto <i>per Azione⁽¹⁾</i>	51.307	66.413
Flusso di cassa ⁽²⁾ <i>per Azione⁽¹⁾</i>	2,136	2,764
Patrimonio netto <i>per Azione⁽¹⁾</i>	63.296	79.585
	2,635	3,313
	714.087	659.882
	29,722	27,466

Fonte: bilancio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

⁽¹⁾ Calcolato sul numero di Azioni in circolazione.

⁽²⁾ Somma dell'utile netto/(perdita netta), più accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, come riportato nei bilanci dell'Emittente.

Nella tabella che segue è riportato un confronto tra il Corrispettivo Immediato e selezionati dati economico/patrimoniali relativi all'Emittente per gli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2019.

(Dati in Euro⁽¹⁾)	2020	2019
Patrimonio netto per Azione	29,722	27,466
Patrimonio netto tangibile per Azione	24,999	22,651
Utile netto per Azione	2,136	2,764
(Dati espressi come multipli⁽¹⁾)	2020	2019
Corrispettivo Immediato / Patrimonio netto per Azione	1,18	1,27
Corrispettivo Immediato / Patrimonio netto tangibile per Azione	1,40	1,55
Corrispettivo Immediato / Utile netto per Azione	16,39	12,66

⁽¹⁾ Dati calcolati sul numero di Azioni in circolazione.

Nella tabella che segue è invece riportato un confronto tra il Corrispettivo complessivo e selezionati dati economico/patrimoniali relativi all'Emittente per gli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2019.

(Dati in Euro⁽¹⁾)	2020	2019
Patrimonio netto per Azione	29,722	27,466
Patrimonio netto tangibile per Azione	24,999	22,651
Utile netto per Azione	2,136	2,764
(Dati espressi come multipli⁽¹⁾)	2020	2019
Corrispettivo / Patrimonio netto per Azione	1,35	1,46
Corrispettivo / Patrimonio netto tangibile per Azione	1,60	1,77
Corrispettivo / Utile netto per Azione	18,73	14,47

⁽¹⁾ Dati calcolati sul numero di Azioni in circolazione.

Tali moltiplicatori sono stati anche raffrontati con moltiplicatori comparabili per alcune società italiane le cui azioni sono quotate su mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e per alcune società italiane le cui azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf ritenute, nell'ottica dell'Offerente, affini all'Emittente per il tipo di attività esercitata, anche se non sempre perfettamente comparabili in termini di dimensioni aziendali, modello di *business*, mercato di riferimento e posizionamento competitivo.

Multipli di mercato di società comparabili quotate su Borsa Italiana ⁽¹⁾	Prezzo / Patrimonio netto ⁽²⁾		Prezzo / Patrimonio netto tangibile ⁽²⁾		Prezzo / Utile netto ⁽²⁾	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Banco BPM	0,37x	0,39x	0,42x	0,43x	n.s.	5,7x
BPER ⁽³⁾	0,46x	0,48x	0,52x	0,54x	11,7x	7,6x
Credito Emiliano	0,58x	0,63x	0,67x	0,74x	9,0x	9,0x
Banca Popolare di Sondrio	0,58x	0,61x	0,58x	0,62x	16,3x	12,6x
Mediana	0,52x	0,55x	0,55x	0,58x	11,7x	8,3x
Media	0,50x	0,53x	0,55x	0,58x	12,3x	8,7x
Emittente	0,98x	1,06x	1,16x	1,28x	13,6x	10,5x
Emittente al Corrispettivo Immediato offerto	1,18x	1,27x	1,40x	1,55x	16,4x	12,7x
Emittente al Corrispettivo offerto	1,35x	1,46x	1,60x	1,77x	18,7x	14,5x

⁽¹⁾ Multipli calcolati sulla base del numero delle azioni in circolazione al netto delle azioni proprie secondo gli ultimi dati disponibili prima della Data del Documento d'Offerta e sulla base dei prezzi di riferimento all'11 giugno 2021.

⁽²⁾ I multipli del Prezzo / Patrimonio netto, del Prezzo / Patrimonio netto tangibile e del Prezzo / Utile netto sono stati calcolati sulla base dei prezzi di riferimento delle azioni all'11 giugno 2021 e del patrimonio netto, patrimonio netto tangibile e utile netto per azione in relazione ai dati al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

⁽³⁾ Il patrimonio netto e il patrimonio netto tangibile 2019 di BPER Banca S.p.A. sono pro-formati per l'aumento di capitale effettuato da BPER Banca S.p.A. nell'ottobre 2020 per un importo pari a Euro 802,3 milioni.

Multipli di mercato di società comparabili negoziate sull'Hi-Mtf ⁽¹⁾	Prezzo / Patrimonio netto ⁽²⁾		Prezzo / Patrimonio netto tangibile ⁽²⁾		Prezzo / Utile netto ⁽²⁾	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Cassa di Risparmio di Bolzano (Sparkasse)	0,66x	0,69x	0,67x	0,70x	17,0x	17,5x
Banca Popolare dell'Alto Adige (Volksbank)	0,62x	0,63x	0,63x	0,65x	29,6x	n.s.
Cassa di Risparmio di Asti ⁽³⁾	0,74x	0,79x	0,81x	0,87x	29,7x	20,1x
Banca Sella	0,68x	0,70x	0,74x	0,76x	20,3x	15,7x
Banca Valsabbina	0,37x	0,40x	0,38x	0,41x	5,7x	6,8x
Civibank	0,32x	0,33x	0,32x	0,33x	13,7x	34,1x
Mediana	0,64x	0,66x	0,65x	0,67x	18,6x	17,5x
Media	0,56x	0,59x	0,59x	0,62x	19,3x	18,9x
Emittente	0,98x	1,06x	1,16x	1,28x	13,6x	10,5x
Emittente al Corrispettivo Immediato offerto	1,18x	1,27x	1,40x	1,55x	16,4x	12,7x
Emittente al Corrispettivo offerto	1,35x	1,46x	1,60x	1,77x	18,7x	14,5x

⁽¹⁾ Multipli calcolati sulla base del numero delle azioni in circolazione al netto delle azioni proprie secondo gli ultimi dati disponibili prima della Data del Documento d'Offerta e sulla base dei prezzi di riferimento all'11 giugno 2021.

⁽²⁾ I multipli del Prezzo / Patrimonio netto, del Prezzo / Patrimonio netto tangibile e del Prezzo / Utile netto sono stati calcolati sulla base dei prezzi di riferimento delle azioni all'11 giugno 2021 e del patrimonio netto, patrimonio netto tangibile e utile netto per azione in relazione ai dati al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

⁽³⁾ Il patrimonio netto e il patrimonio netto tangibile 2019 di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. sono pro-formati per l'emissione di uno strumento di capitale "Additional Tier 1" per un importo pari a Euro 100 milioni effettuata nel novembre 2020.

Il confronto dei moltiplicatori evidenzia che la valorizzazione dell'Emittente implicita nell'Offerta risulta essere superiore a quelle espresse dal mercato sia per le società comparabili le cui azioni sono quotate su mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., sia per le società comparabili le cui azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf.

Riguardo ai moltiplicatori analizzati, considerata la natura dell'attività dell'Emittente e le metriche generalmente utilizzate dagli analisti finanziari, si evidenzia che:

- (i) con riferimento al moltiplicatore prezzo / utili, sono stati utilizzati utili storici anziché prospettici, in considerazione del fatto che gli utili prospettici dell'Emittente non sono disponibili; e
- (ii) con riferimento al moltiplicatore prezzo / flusso di cassa (comunemente usato dalle società nel settore industriale), esso non è stato considerato come significativo nel settore bancario, ossia il settore di riferimento dell'Emittente e delle società comparabili.

E.4 Indicazione dei valori attribuiti alle Azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Sulla base dei dati pubblicamente disponibili alla Data del Documento d'Offerta, durante l'esercizio concluso al 31 dicembre 2020 e durante l'attuale esercizio, non hanno avuto luogo operazioni – come fusioni, scissioni, aumenti di capitale, offerte pubbliche, emissioni di *warrant* o trasferimenti di partecipazioni rilevanti – che hanno comportato una valutazione delle Azioni dell'Emittente.

La seguente tabella mostra le medie aritmetiche mensili ponderate dei prezzi di riferimento delle Azioni dell'Emittente registrati in ciascuno dei dodici mesi antecedenti la Data di Annuncio.

Periodo di riferimento	Prezzo medio (Euro)	Media ponderata prezzo (Euro)	Volumi totali (Azioni)	Valore totale (Euro)
12-30 giugno 2020	29,400	29,400	9.626	283.004
Luglio 2020	29,400	29,400	16.199	476.251
Agosto 2020	29,400	29,400	12.451	366.059
Settembre 2020	29,400	29,400	9.686	284.768
Ottobre 2020	29,360	29,375	19.126	561.822
Novembre 2020	29,200	29,200	9.317	272.056
Dicembre 2020	29,200	29,200	14.995	437.854
Gennaio 2021	29,100	29,102	10.554	307.140
Febbraio 2021	29,000	29,000	14.045	407.305
Marzo 2021	29,000	29,000	11.069	321.001
Aprile 2021	29,000	29,000	17.810	516.490
Maggio 2021	29,000	29,000	21.276	617.004
1-11 giugno 2021	29,000	29,000	17.658	512.082
Ultimi 12 Mesi	29,196	29,176	183.812	5.362.837

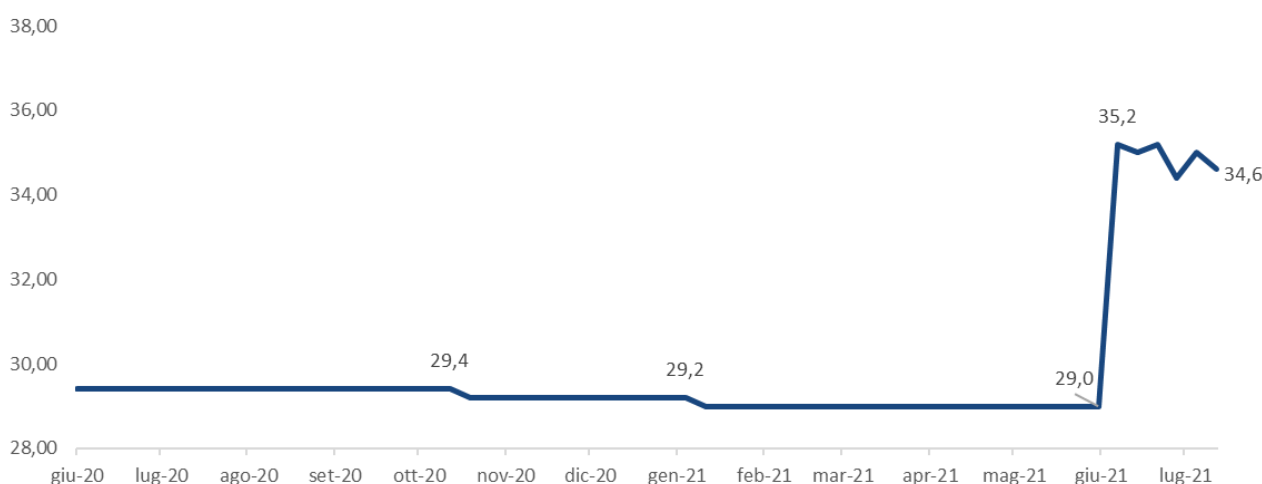
Fonte: Bloomberg, prezzi di riferimento.

L'ultimo prezzo registrato dalle Azioni prima della Data di Annuncio è pari a Euro 29,0 per Azione. L'ultimo prezzo registrato dalle Azioni prima della Data del Documento d'Offerta è pari a Euro 34,6 per Azione.

La tabella che segue confronta il Corrispettivo complessivo con: (i) il prezzo registrato dalle Azioni sull'Hi-Mtf in data 11 giugno 2021 (ossia la data dell'ultima asta semestrale sull'Hi-Mtf prima della Data di Annuncio); e (ii) la media aritmetica ponderata dei prezzi di riferimento dell'Emittente relativi ad uno, tre, sei e dodici mesi precedenti l'11 giugno 2021.

Data	Prezzo di riferimento (Euro)	Corrispettivo/Prezzo di riferimento (%)
Prezzo all'11 giugno 2021	29,000	37,9%
Valore basato sui prezzi medi ponderati – 1 mese	29,000	37,9%
Valore basato sui prezzi medi ponderati – 3 mesi	29,000	37,9%
Valore basato sui prezzi medi ponderati – 6 mesi	29,023	37,8%
Valore basato sui prezzi medi ponderati – 12 mesi	29,176	37,1%

La seguente tabella illustra l'andamento del prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente dall'11 giugno 2021 al 23 luglio 2021.



E.5 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi dodici mesi, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sulle Azioni Oggetto dell'Offerta

Negli ultimi dodici mesi, l'Offerente ha effettuato operazioni di acquisto sulle Azioni dell'Emittente in virtù del mandato di sostegno alla liquidità conferito a Equita (cfr. Sezione G, Paragrafo G.2, Subparagrafo G.2.1 del Documento d'Offerta), secondo quanto segue:

Data	Tipologia di operazione	Volume (n. Azioni)	Prezzo unitario (Euro)
12/06/2020	Acquisto	3.400	29,4
19/06/2020	Acquisto	3.400	29,4
26/06/2020	Acquisto	2.146	29,4
03/07/2020	Acquisto	3.400	29,4
10/07/2020	Acquisto	2.119	29,4
17/07/2020	Acquisto	3.400	29,4

24/07/2020	Acquisto	3.400	29,4
31/07/2020	Acquisto	3.400	29,4
07/08/2020	Acquisto	3.400	29,4
14/08/2020	Acquisto	3.400	29,4
21/08/2020	Acquisto	3.400	29,4
28/08/2020	Acquisto	2.146	29,4
04/09/2020	Acquisto	2.199	29,4
11/09/2020	Acquisto	2.262	29,4
18/09/2020	Acquisto	2.272	29,4
25/09/2020	Acquisto	2.363	29,4
02/10/2020	Acquisto	2.461	29,4
09/10/2020	Acquisto	2.624	29,4
16/10/2020	Acquisto	2.886	29,4
23/10/2020	Acquisto	3.464	29,4
30/10/2020	Acquisto	2.414	29,2
06/11/2020	Acquisto	2.483	29,2
13/11/2020	Acquisto	2.199	29,2
20/11/2020	Acquisto	2.272	29,2
27/11/2020	Acquisto	2.363	29,2
04/12/2020	Acquisto	2.481	29,2
11/12/2020	Acquisto	2.647	29,2
18/12/2020	Acquisto	1.312	29,2
23/12/2020	Acquisto	1.573	29,2
30/12/2020	Acquisto	2.414	29,2
08/01/2021	Acquisto	2.483	29,2
15/01/2021	Acquisto	2.887	29,2
22/01/2021	Acquisto	2.517	29,0
29/01/2021	Acquisto	2.667	29,0
05/02/2021	Acquisto	2.857	29,0
12/02/2021	Acquisto	3.137	29,0
19/02/2021	Acquisto	3.685	29,0
26/02/2021	Acquisto	2.146	29,0
05/03/2021	Acquisto	2.199	29,0
12/03/2021	Acquisto	2.262	29,0
19/03/2021	Acquisto	2.337	29,0
26/03/2021	Acquisto	2.271	29,0
01/04/2021	Acquisto	2.185	29,0
09/04/2021	Acquisto	2.277	29,0
16/04/2021	Acquisto	2.504	29,0
23/04/2021	Acquisto	2.330	29,0
30/04/2021	Acquisto	2.414	29,0
07/05/2021	Acquisto	2.460	29,0
14/05/2021	Acquisto	2.524	29,0
21/05/2021	Acquisto	2.131	29,0
28/05/2021	Acquisto	2.187	29,0
04/06/2021	Acquisto	3.448	29,0

11/06/2021	Acquisto	3.448	29,0
------------	----------	-------	------

F. MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

F.1 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni Oggetto dell'Offerta

F.1.1 Periodo di Adesione

Il Periodo di Adesione, concordato con la CONSOB ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle 8:30 (ora italiana) del 9 agosto 2021 e terminerà alle 17:30 (ora italiana) del 10 settembre 2021 (estremi inclusi), salvo proroghe. L'adesione all'Offerta potrà avvenire in ciascun Giorno di Mercato Aperto compreso nel Periodo di Adesione tra le ore 8:30 e le ore 17:30 (ora italiana).

Salvo eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile e fermo restando quanto previsto di seguito con riferimento alla eventuale Riapertura dei Termini, il 10 settembre 2021 rappresenterà pertanto la data di chiusura dell'Offerta.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile (in particolare, dall'art. 43 del Regolamento Emittenti), l'Offerente potrà apportare modifiche all'Offerta entro il giorno antecedente a quello previsto per la chiusura del Periodo di Adesione.

Si segnala che ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, lett. b), n. 2, del Regolamento Emittenti, entro il Giorno di Mercato Aperto successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dovrà essere riaperto per cinque Giorni di Mercato Aperto, e precisamente per le sedute del 16, 17, 20, 21 e 22 settembre 2021 (salvo proroghe del Periodo di Adesione) qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, renda noto di aver acquistato almeno la metà delle Azioni Oggetto dell'Offerta (ossia almeno n. 2.079.802 Azioni).

In tale ipotesi, il 22 settembre 2021 rappresenterà, salvo proroghe del Periodo di Adesione, la data di chiusura dell'Offerta.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 40-*bis*, comma 3, del Regolamento Emittenti, la Riapertura dei Termini non avrà luogo:

- (i) nel caso in cui l'Offerente, almeno cinque Giorni di Mercato Aperto prima della fine del Periodo di Adesione, renda noto al mercato di aver acquistato almeno la metà delle Azioni Oggetto dell'Offerta (ossia almeno n. 2.079.802 Azioni); e
- (ii) qualora le Azioni siano soggette a una o più offerte concorrenti.

F.1.2 Procedura di adesione

L'adesione all'Offerta potrà avvenire durante il Periodo di Adesione o durante Riapertura dei Termini, ove applicabile.

L'adesione all'Offerta da parte dei titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta (o dei relativi rappresentanti che ne abbiano i poteri) è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'art. 44, comma 7, del Regolamento

Emittenti, che prevede espressamente la revocabilità delle adesioni a un'offerta pubblica di acquisto dopo la pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio.

Si ricorda che per poter aderire all'Offerta, gli Azionisti dell'Emittente dovranno apportare tutte le (e non già anche solo parte delle) Azioni detenute.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire tramite la sottoscrizione (secondo le procedure e le modalità indicate dall'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, ivi incluse le modalità di adesione a distanza) della Scheda di Adesione che deve essere fatta pervenire, debitamente compilata, a un Intermediario Incaricato, con contestuale deposito delle Azioni presso tale Intermediario Incaricato. Gli Azionisti che intendano portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta potranno anche far pervenire la Scheda di Adesione agli Intermediari Depositari presso i quali siano già depositate le Azioni di loro proprietà, a condizione che ciò, unitamente al deposito delle Azioni, sia effettuato in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dall'art. 83-*bis* del TUF, nonché dal Regolamento adottato con delibera della CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008, come successivamente modificato e integrato.

Coloro che intendono portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta devono essere titolari di Azioni dematerializzate, regolarmente iscritte in un conto titoli presso uno degli Intermediari Depositari e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento di adeguate istruzioni al fine di aderire all'Offerta. Ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, le Azioni non ancora dematerializzate potranno essere portate in adesione all'Offerta previa consegna da parte dei titolari dei relativi certificati azionari ad un Intermediario Depositario e conferimento di istruzioni per la dematerializzazione e l'accredito su un conto titoli aperto presso lo stesso Intermediario Depositario.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione (secondo le procedure e le modalità indicate dall'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, ivi incluse modalità di adesione a distanza) varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo Aderente all'Intermediario Incaricato, o all'Intermediario Depositario presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni oggetto di adesione a favore dell'Offerente, anche attraverso conti transitori presso tali intermediari, se del caso.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico degli Aderenti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le Schede di Adesione e, se del caso, non depositino le Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato agli Intermediari Incaricati e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, nonché libere da vincoli e gravami di qualsiasi tipo e natura, reali, obbligatori o personali.

Qualora le Azioni che si intendono portare in adesione all'Offerta siano gravate da diritto di usufrutto o da pegno, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte del nudo proprietario e dell'usufruttuario, o del proprietario e del creditore pignoratizio, a seconda del caso (o da parte di uno solo di tali soggetti che sia munito di idonea procura per aderire all'Offerta anche in nome e per conto dell'altro).

Qualora le Azioni che si intendono portare in adesione all'Offerta siano sottoposte a pignoramento o sequestro, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte del proprietario e di tutti i creditori precedenti ed intervenuti (o da parte di uno solo di tali soggetti che sia munito di idonea procura a sottoscrivere la Scheda di Adesione anche in nome e per conto degli altri). Tale adesione, se non corredata dall'autorizzazione del tribunale o dell'organo competente per la procedura di pignoramento o sequestro, sarà accolta con riserva e sarà conteggiata ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta solo se l'autorizzazione pervenga all'Intermediario Incaricato e/o Intermediario Depositario entro il termine del Periodo di Adesione. Il pagamento del relativo Corrispettivo avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Qualora le Azioni che si intendono portare in adesione all'Offerta siano intestate a soggetto deceduto la cui successione risulti ancora aperta, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte degli eredi o dei legatari (a seconda del caso). Tale adesione, se non corredata da apposita dichiarazione che attesti l'assolvimento degli obblighi fiscali inerenti la vicenda successoria, sarà accolta con riserva e sarà conteggiata ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta solo se la dichiarazione pervenga all'Intermediario Incaricato e/o all'Intermediario Depositario entro il termine del Periodo di Adesione. Il pagamento del relativo Corrispettivo avverrà in ogni caso solo successivamente all'ottenimento di tale dichiarazione e sarà limitato alla porzione spettante ai legatari o agli eredi (a seconda del caso) che abbiano sottoscritto la Scheda di Adesione.

Le adesioni all'Offerta da parte di soggetti minori di età o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, le cui Schede di Adesione siano sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del tribunale competente in materia di tutela o curatela, saranno accolte con riserva e saranno conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta solo se l'autorizzazione pervenga all'Intermediario Incaricato e/o Intermediario Depositario entro il termine del Periodo di Adesione. Il pagamento del relativo Corrispettivo avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo le Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'Aderente e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

Nell'ambito dell'Offerta, l'Emittente agisce in qualità di Intermediario Depositario in relazione all'Offerta e, pertanto, è portatore di un interesse in proprio in quanto percepirà commissioni e compensi in relazione allo svolgimento di tale attività. Infatti, gli Intermediari Incaricati corrisponderanno a tutti gli Intermediari Depositari, incluso l'Emittente, una commissione pari al 50% delle commissioni ricevute dagli Intermediari Incaricati per il tramite di questi ultimi, nonché una commissione fissa pari a Euro 5

per ogni Scheda di Adesione presentata. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Sezione I del Documento d'Offerta.

F.2 Indicazione in ordine alla titolarità e all'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti alle Azioni Oggetto dell'Offerta, in pendenza della stessa

Le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento (ovvero, a seconda dei casi, alla Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini).

Fino alla Data di Pagamento (ovvero, a seconda dei casi, alla Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini), gli Aderenti conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali e i diritti amministrativi relativi alle Azioni portate in adesione; tuttavia, gli Aderenti non potranno trasferire, in tutto o in parte, le loro Azioni e, comunque, effettuare atti di disposizione (ivi inclusa la costituzione di pegni o altri gravami o vincoli) aventi ad oggetto tali Azioni (ferma restando la facoltà di revoca delle adesioni all'Offerta nelle ipotesi di offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'art. 44, comma 7, del Regolamento Emittenti). Nel corso del medesimo periodo, non saranno dovuti da parte dell'Offerente interessi sul Corrispettivo Immediato. L'Offerente non sarà altresì tenuto al pagamento di interessi sul Corrispettivo Differito, ove dovuto.

Alla Data di Pagamento (ovvero, a seconda dei casi, alla Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini) le Azioni apportate all'Offerta durante il Periodo di Adesione (ovvero, a seconda dei casi, durante l'eventuale Riapertura dei Termini) saranno trasferite sul conto deposito titoli intestato all'Offerente. Pertanto, a partire da tali date agli Aderenti non spetteranno più neppure i diritti patrimoniali e amministrativi relativi a tali Azioni.

F.3 Comunicazioni in merito all'andamento e ai risultati dell'Offerta

Durante il Periodo di Adesione, l'Offerente e l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicheranno su base settimanale alla CONSOB e al mercato, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. d), del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle adesioni pervenute nel corso della settimana e alle Azioni complessivamente portate in adesione all'Offerta, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle Azioni Oggetto dell'Offerta.

Inoltre, qualora, entro la Data di Pagamento (nonché, in caso di Riapertura dei Termini, entro la Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini), l'Offerente acquisti, direttamente e/o indirettamente, ulteriori Azioni al di fuori dell'Offerta, l'Offerente ne darà comunicazione alla CONSOB e al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti, alla data di regolamento dell'operazione.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno resi noti dall'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, entro le ore 7:59 (ora italiana) del Giorno di Mercato Aperto precedente la Data di Pagamento nonché, in caso di Riapertura dei Termini, entro le ore 7:59 (ora italiana) del Giorno di Mercato Aperto precedente la Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini.

Il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, se si sarà verificata la condizione per la Riapertura dei Termini ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, lett. b), n. 2, del Regolamento Emittenti, conterrà ogni informazione utile per il conferimento delle Azioni durante la Riapertura dei Termini medesima.

Nel caso in cui trovasse applicazione la Riapertura dei Termini:

- (i) i risultati provvisori dell'Offerta ad esito della Riapertura dei Termini saranno comunicati al mercato entro la sera dell'ultimo giorno del periodo di Riapertura dei Termini (ossia il 22 settembre 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione) o comunque entro le 7:59 del primo Giorno di Mercato Aperto successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini (ossia il 23 settembre 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione); e
- (ii) i risultati definitivi complessivi dell'Offerta saranno resi noti dall'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, entro il Giorno di Mercato Aperto antecedente la Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini (ossia il 27 settembre 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione).

F.4 Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa in Italia ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli Azionisti dell'Emittente. L'adesione all'Offerta da parte degli Azionisti dell'Emittente residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni di natura legale o regolamentare. È esclusiva responsabilità degli Azionisti dell'Emittente conformarsi a tali norme e, pertanto, prima dell'adesione, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

L'Offerta non è promossa e non sarà promossa, né direttamente, né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Australia, in Giappone, in Canada, nonché in qualsiasi altro paese al di fuori dell'Italia nel quale tale promozione richieda l'approvazione delle competenti autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali (congiuntamente, gli "Altri Paesi"). Parimenti, non saranno ritenute valide o efficaci eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché dagli Altri Paesi, in cui tali adesioni siano in violazione di norme o regolamenti locali.

La presente Offerta non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono, *internet* o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico). Parimenti, non saranno ritenute valide o efficaci adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti.

Né il Documento d'Offerta, né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta viene o verrà spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi; detta limitazione trova applicazione anche ai possessori di Azioni con indirizzo negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli Altri Paesi o a persone che l'Offerente o i suoi agenti sono consapevoli essere fiduciari, delegati o custodi in possesso di Azioni per conto di detti possessori. Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l'altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada,

Giappone e Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono, Internet o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Non saranno ritenute valide o efficaci adesioni all'Offerta effettuate in violazione delle limitazioni di cui sopra.

F.5 Data di Pagamento

Il pagamento del Corrispettivo Immediato a favore dei titolari delle Azioni Oggetto dell'Offerta che saranno portate in adesione all'Offerta, salvo quanto previsto al successivo capoverso, interverrà il giorno 15 settembre 2021 (ossia il terzo Giorno di Mercato Aperto successivo all'ultimo giorno del Periodo di Adesione, salvo proroghe).

In caso di Riapertura dei Termini, il pagamento del Corrispettivo Immediato relativamente alle Azioni apportate all'Offerta durante la Riapertura dei Termini, avverrà il 28 settembre 2021 (ossia il terzo Giorno di Mercato Aperto successivo all'ultimo giorno della Riapertura dei Termini, salvo proroghe).

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo Immediato pagato per le Azioni tra la data di adesione all'Offerta (durante il Periodo di Adesione e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini) e la Data di Pagamento o la Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini, a seconda dei casi.

Il Corrispettivo Differito sarà corrisposto nel terzo trimestre del 2024, in una data che sarà resa nota dall'Offerente, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti.

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo Differito per le Azioni tra la data di adesione all'Offerta (durante il Periodo di Adesione e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini) e la Data di Pagamento del Corrispettivo Differito.

F.6 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Sia il pagamento del Corrispettivo Immediato, sia il pagamento del Corrispettivo Differito (ove dovuto) avverrà in denaro e sarà versato dall'Offerente agli Intermediari Depositari che, a loro volta, pagheranno gli Aderenti o i loro rappresentanti in base alle istruzioni impartite dagli Aderenti medesimi (o dai loro rappresentanti) nella Scheda di Adesione.

Il Corrispettivo Immediato e il Corrispettivo Differito si intendono al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta e imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli Aderenti.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere tali somme si intenderà adempiuta nel momento in cui le stesse siano state trasferite agli Intermediari Depositari. Resta a esclusivo carico degli Aderenti il rischio che Intermediari Depositari non provvedano a ritrasferire tali somme agli aventi diritto o ne ritardino il trasferimento.

F.7 Legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente e gli Azionisti nonché giurisdizione competente

In relazione all'adesione all'Offerta, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella italiana.

F.8 Modalità e termini di restituzione delle Azioni oggetto di adesione nel caso di inefficacia dell'Offerta e/o di riparto

L'Offerta non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva e non è prevista alcuna ipotesi di riparto.

G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Modalità di finanziamento dell'Offerta e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione

G.1.1 Modalità di finanziamento

L'Offerente farà fronte all'Esborso Massimo pari a Euro 166.384.120, corrispondente all'impegno finanziario complessivo dell'Offerente tenuto conto sia dell'importo massimo del Corrispettivo Immediato sia dell'importo massimo del Corrispettivo Differito, entrambi calcolati assumendo che tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione all'Offerta e che tutti gli Aderenti rispettino i Requisiti per il Corrispettivo Differito, ricorrendo integralmente a mezzi propri, attingendo alle disponibilità liquide dell'Offerente depositate presso la BCE e non vincolate a fini di riserva obbligatoria.

Pertanto, l'Offerente non farà ricorso alla concessione di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

G.1.2 Garanzie di esatto adempimento

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'art. 37-*bis* del Regolamento Emittenti, in data 26 luglio 2021, Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. ha rilasciato le Garanzie di Esatto Adempimento, ai sensi delle quali essa si è irrevocabilmente e incondizionatamente impegnata a rendere disponibile all'Offerente, in una o più soluzioni, un importo in contanti fino a concorrenza, rispettivamente, del Corrispettivo Immediato massimo (pari a Euro 145.586.105) e del Corrispettivo Differito massimo (pari a Euro 20.798.015), da impiegarsi, rispettivamente, per il pagamento del Corrispettivo Immediato e del Corrispettivo Differito in caso di inadempimento dell'Offerente all'obbligo di pagare il Corrispettivo Immediato e il Corrispettivo Differito in relazione alle Azioni portate in adesione all'Offerta.

Gli impegni previsti a carico di Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. saranno efficaci (i) con riferimento alla Garanzia di Esatto Adempimento relativa al pagamento del Corrispettivo Immediato, sino alla prima data tra (a) il primo Giorno di Mercato Aperto successivo alla Data di Pagamento e (b) il 30 novembre 2021; e (ii) con riferimento alla Garanzia di Esatto Adempimento relativa al pagamento del Corrispettivo Differito, sino alla prima data tra (a) il primo Giorno di Mercato Aperto dopo la Data di Pagamento del Corrispettivo Differito e (b) il 31 dicembre 2024.

G.2 Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri elaborati dall'Offerente

G.2.1 Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente

Il Gruppo Crédit Agricole Italia è presente in Italia dal 1860 e dal 2007 è entrato a far parte del Gruppo Crédit Agricole, iniziando un percorso di crescita anche tramite l'acquisizione e l'integrazione di altre banche, tra cui l'Emittente.

L'attività del gruppo dell'Offerente in Italia si fonda su:

- (i) un modello di banca universale competitivo e completo, focalizzato sul cliente;
- (ii) un solido *track-record* di crescita sostenibile per tutte le divisioni del Gruppo Crédit Agricole Italia;

- (iii) un costante supporto all'occupazione a livello locale, nonché più in generale allo sviluppo economico; e
- (iv) una grande attenzione alle comunità locali e ai territori, anche grazie alle fondazioni azioniste, nonché alle altre fondazioni che collaborano con l'Offerente nelle sue attività sul territorio per il sociale.

In coerenza con la vocazione di banca vicina al territorio di riferimento e quale segnale di attenzione verso quei clienti che sono anche Azionisti dell'Emittente, l'Offerta viene promossa per garantire una possibilità di disinvestimento ritenuta conveniente dall'Offerente alla luce delle circostanze di seguito descritte.

L'Offerta è stata lanciata in funzione della realizzazione di un'operazione di integrazione che sarà portata a compimento attraverso la Fusione, nel più ampio contesto del "Progetto Banca Unica" previsto dal piano industriale dell'Offerente denominato "*Piano Medio Termine 2019-2022*". L'Offerente ritiene, infatti, che attraverso la piena integrazione delle banche del Gruppo Crédit Agricole Italia sia possibile aumentare la propria flessibilità gestionale ed operativa, nonché perseguire più agilmente gli obiettivi strategici e rafforzare la propria *brand identity*, mantenendo il livello di eccellenza nei servizi forniti e l'elevata focalizzazione sulle esigenze del cliente che da sempre contraddistinguono il Gruppo Crédit Agricole Italia.

L'Offerente ha valutato positivamente l'opportunità di addivenire alla Fusione e ritiene che attraverso la piena integrazione dell'Emittente sia possibile conseguire i seguenti obiettivi strategici:

- (a) la razionalizzazione dell'assetto societario del Gruppo Crédit Agricole Italia e la semplificazione dei processi delle strutture centrali dell'Offerente, dal momento che non sarà più necessario svolgere le attività connesse alla produzione della documentazione e della reportistica richiesta all'Emittente quale *legal entity stand-alone*;
- (b) la semplificazione dei processi decisionali e di gestione della *governance*, della struttura operativa e commerciale, che renderà più veloce ed efficiente la condivisione delle decisioni degli organi sociali di Crédit Agricole Italia con le unità di rete;
- (c) lo sviluppo della *brand identity* e il potenziamento della rete commerciale del Gruppo Crédit Agricole Italia tramite l'accelerazione della *corporate identity*, dal momento che il *brand* Crédit Agricole sarà esteso su tutta la rete italiana; e
- (d) il raggiungimento di sinergie di costo attraverso una riduzione delle spese amministrative e di *corporate governance* riconducibili all'esistenza dell'Emittente quale *legal entity stand-alone*.

L'Offerente ritiene, inoltre, che l'integrazione dell'Emittente permetterà di creare valore nei propri territori di riferimento e di mantenere una *partnership* duratura con gli attuali clienti, molti dei quali sono Azionisti dell'Emittente.

Nel medesimo contesto, peraltro, si svolgerà il riassetto del Gruppo Crédit Agricole Italia conseguente all'acquisizione, da parte di Crédit Agricole Italia, dell'intero capitale sociale di Creval mediante l'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa sulle azioni Creval che è terminata nel secondo trimestre del 2021. Anche rispetto a Creval, è prevista la fusione per incorporazione nell'Offerente, al

fine di realizzare il progetto industriale e di integrazione sulla base del quale l'Offerente ha promosso l'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Creval.

Alla data del Documento d'Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente non ha avviato i processi societari per la Fusione e l'integrazione di Creval in Crédit Agricole Italia. È tuttavia intenzione dell'Offerente dare corso, entro il primo semestre del 2022, alla fusione per incorporazione del Creval, e successivamente, entro la fine del 2022, alla Fusione.

All'esito, quindi, delle operazioni straordinarie sopra menzionate, gli attuali azionisti di CA FriulAdria diverrebbero soci di Crédit Agricole Italia.

Dal momento che le azioni di Crédit Agricole Italia non sono negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, per effetto della Fusione, gli Azionisti dell'Emittente si ritroverebbero titolari di strumenti finanziari non quotati, con conseguente difficoltà a liquidare il loro investimento, nonché rappresentativi di una quota esigua del capitale sociale di Crédit Agricole Italia. Peraltro, l'Offerente prevede che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

Inoltre, benché negoziate sull'Hi-Mtf, le Azioni si sono nel tempo caratterizzate per scarsi volumi degli scambi e, quindi, di fatto per una scarsa liquidità. Per tale ragione, a partire dal 14 dicembre 2018 era in vigore un contratto tra Crédit Agricole Italia ed Equita in virtù del quale quest'ultima ha operato per sostenere la liquidità delle Azioni; tale contratto ha cessato di essere efficace il 15 giugno 2021 (e non è stato rinnovato dal momento che, ai sensi di tale contratto, l'attività di sostegno alla liquidità sarebbe comunque sospesa a seguito del lancio dell'Offerta). Pertanto, gli Azionisti dell'Emittente che prima della Fusione volessero liquidare il proprio investimento nelle Azioni potrebbero incontrare difficoltà.

Tenuto conto di tutto quanto sopra, l'Offerente ha deciso di promuovere l'Offerta al fine di garantire agli Azionisti dell'Emittente una possibilità di disinvestimento prima della Fusione ad un prezzo che incorpora un premio implicito rispetto al prezzo di mercato delle Azioni alla data dell'ultima asta settimanale sull'Hi-MTF prima della Data di Annuncio. In particolare, pur considerando il solo Corrispettivo Immediato, esso incorpora un premio implicito del 20,7% rispetto al prezzo registrato dalle Azioni sull'Hi-Mtf in data 11 giugno 2021 (ossia la data dell'ultima asta settimanale sull'Hi-Mtf prima della Data di Annuncio).

L'Offerta si inserisce nell'ottica di favore nei confronti degli Azionisti dell'Emittente anche considerando che l'Offerente detiene, alla Data del Documento d'Offerta, una partecipazione pari all'82,302% del capitale sociale dell'Emittente, tale dunque da consentirgli in ogni caso, a prescindere dai risultati dell'Offerta, di esprimere nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione.

Si segnala, infine, che, come meglio precisato nel successivo Subparagrafo G.2.3, in considerazione dell'Offerta, della scarsa liquidità che comunque caratterizza le Azioni e della prospettata Fusione, si intende far sì che l'Emittente richieda su base volontaria – ove del caso anche ai sensi dell'art. 77 del Regolamento Hi-Mtf – la revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf a seguito della conclusione dell'Offerta. Non essendo previsto dal Regolamento Hi-Mtf un "flottante" minimo al di sotto del quale le Azioni debbano essere revocate dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf, la revoca potrà essere richiesta indipendentemente dal numero di Azioni che resteranno in circolazione dopo la conclusione dell'Offerta.

Ad esito della revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf, le Azioni non sarebbero negoziate su alcun mercato o sistema multilaterale e potrebbero essere più difficilmente liquidabili.

L'integrazione dell'Emittente nell'Offerente si pone in linea di continuità con le operazioni realizzate in passato dal Gruppo Crédit Agricole Italia (che hanno portato alla fusione per incorporazione nell'Offerente di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. e Crédit Agricole Carispezia S.p.A.), nonché con quanto previsto in relazione all'integrazione di Creval.

Si segnala che l'Emittente è già una società totalmente integrata nel Gruppo Crédit Agricole Italia, soggetta al controllo e alla direzione e coordinamento dell'Offerente. La Fusione, quindi, non avrà impatti sugli obiettivi futuri, sul modello di *business*, sul territorio di riferimento e sul personale dell'Emittente. Con riferimento a quest'ultimo, in particolare, non è previsto alcun programma di incentivazione all'esodo. Inoltre, l'Offerente, in coerenza con la propria vocazione di banca vicina al territorio, garantirà un presidio ed un supporto continuo al tessuto economico-sociale di riferimento dell'Emittente.

Anche a livello dell'Offerente si prevede che gli effetti economico-patrimoniali derivanti dall'Offerta e dalla Fusione – con particolare riferimento a limitate sinergie di costo e minimi impatti patrimoniali a livello di *CET1 Ratio* – abbiano impatti trascurabili.

Alla Data del Documento d'Offerta, inoltre, l'Offerente non ha ancora predisposto alcun piano industriale che contenga una stima dei futuri dati economici-patrimoniali del Gruppo Crédit Agricole Italia a seguito dell'integrazione dell'Emittente e di Creval.

G.2.2 Inapplicabilità degli artt. 108 e 111 del TUF

Non essendo le Azioni quotate su un mercato regolamentato italiano, una volta conclusasi l'Offerta, non troveranno applicazione: (i) l'obbligo di acquisto delle restanti Azioni da chi ne faccia richiesta, previsto dall'art. 108, comma 2, del TUF per il caso in cui l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente; e (ii) il diritto di acquisto delle rimanenti Azioni dell'Emittente previsto dall'art. 111 del TUF, né l'obbligo di acquisto delle restanti Azioni da chi ne faccia richiesta previsto dall'art. 108, comma 1, del TUF.

Pertanto, in caso di mancata adesione all'Offerta, gli Azionisti dell'Emittente non avranno altra possibilità di trasferire le loro Azioni all'Offerente in virtù delle disposizioni sopra richiamate.

G.2.3 Revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf

In considerazione dell'Offerta, della scarsa liquidità che comunque caratterizza le Azioni e della prospettata Fusione, si intende far sì che l'Emittente richieda su base volontaria – ove del caso anche ai sensi dell'art. 77 del Regolamento Hi-Mtf – la revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf a seguito della conclusione dell'Offerta. Non essendo previsto dal Regolamento Hi-Mtf un “flottante” minimo al di sotto del quale le Azioni dell'Emittente debbano essere revocate dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf, la revoca potrà essere richiesta indipendentemente dal numero di Azioni che resteranno in circolazione dopo la conclusione dell'Offerta.

Per effetto della revoca delle Azioni dall'Hi-Mtf, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito

all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità, con conseguente difficoltà a liquidare il loro investimento.

Tuttavia, se per qualunque ragione non fosse richiesta o concessa la revoca delle Azioni, queste ultime continuerebbero, fino al perfezionamento della Fusione, ad essere negoziate sull'Hi-Mtf.

In ogni caso, peraltro, per effetto della Fusione, gli Azionisti dell'Emittente riceverebbero in concambio azioni dell'Offerente che non sono negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità. L'Offerente prevede che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

G.2.4 Investimenti futuri e fonti di finanziamento

Alla Data del Documento d'Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente non ha preso alcuna formale decisione in merito ad investimenti significativi e/o aggiuntivi rispetto a quelli generalmente richiesti per il normale svolgimento dell'attività nel settore in cui opera l'Emittente stesso.

G.2.5 Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

Alla Data del Documento d'Offerta, l'Offerente non prevede di procedere a eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni.

Pertanto, alla Data del Documento d'Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte dei competenti organi sociali in merito a tali possibilità.

G.2.6 Modifiche previste dello statuto sociale e nella composizione degli organi sociali

Alla Data del Documento d'Offerta, l'Offerente non ha individuato alcuna specifica modifica da apportare all'attuale statuto sociale dell'Emittente, fermo restando che quest'ultimo è destinato ad essere incorporato nell'Offerente per effetto della Fusione.

Alla Data del Documento d'Offerta, non sono previste modifiche riguardo alla composizione degli organi sociali dell'Emittente.

H. EVENTUALI ACCORDI ED OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE, O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 Accordi tra l'Offerente e gli Azionisti e i componenti dell'organo di amministrazione dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'offerta

Alla Data del Documento d'Offerta non vi sono accordi tra l'Offerente, anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona, e gli Azionisti e gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta.

H.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali che siano state deliberate o eseguite, nei dodici mesi antecedenti alla Data del Documento d'Offerta, fra l'Offerente e l'Emittente che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività della medesima

Nei dodici mesi antecedenti il Documento d'Offerta non sono state deliberate o eseguite operazioni finanziarie e/o commerciali fra l'Offerente, anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona, e l'Emittente che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente.

Tra l'Offerente e l'Emittente sono in essere contratti infragruppo di servizi e rapporti bancari infragruppo in linea con la prassi di mercato.

H.3 Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente

Alla Data del Documento d'Offerta non vi sono accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni dell'Emittente.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le attività svolte in relazione all'Offerta, l'Offerente riconoscerà e liquiderà i seguenti compensi, inclusivi di qualsiasi compenso a titolo di commissione di intermediazione:

- (i) a Equita, quale Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, una commissione fissa pari a Euro 50.000; e
- (ii) a Equita, quale Intermediario Incaricato:
 - (a) una commissione di ammontare pari allo 0,10% (la "**Commissione Base**") del controvalore delle Azioni acquistate direttamente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano consegnate agli stessi; e
 - (b) una commissione fissa di ammontare pari a Euro 5 per ogni Scheda di Adesione presentata (il "**Diritto Fisso**").

Gli Intermediari Incaricati riconosceranno, a loro volta, agli Intermediari Depositari il 50% della Commissione Base percepita relativamente al controvalore delle Azioni acquistate per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero Diritto Fisso relativamente alle Schede di Adesione dagli stessi presentate.

Resta inteso che la Commissione Base non potrà eccedere l'importo di Euro 20.000 per ciascuna Scheda di Adesione.

Ai suddetti compensi andrà sommata l'IVA, ove dovuta.

J. IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta ha ad oggetto la totalità delle Azioni, dedotte le Azioni di titolarità dell'Offerente e le Azioni Proprie, e prevede un Corrispettivo in denaro. Pertanto, non vi saranno ipotesi di riparto.

K. APPENDICI

K.1 Comunicato dell'Emittente



COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO

Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., con sede legale in Piazza XX Settembre, 2 - 33170 Pordenone, Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone 01369030935, P. Iva n. 02886650346, capitale sociale Euro 120.689.285,00 interamente versato, redatto ai sensi dell'art. 103, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 39 del Regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Crédit Agricole Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, avente a oggetto massime n. 4.159.603 azioni ordinarie Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. al netto delle azioni detenute dall'Offerente e delle azioni proprie dell'Emittente.

Indice

Definizioni	1
Premessa	7
1. Descrizione della riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 5 agosto 2021	8
1.1 Partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione	8
1.2 Specificazione degli interessi rilevanti ai sensi degli artt. 2391 del Codice Civile, 53 del TUB e 39, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti	9
1.3 Indicazione in merito alla partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alle trattative per la definizione dell'operazione	11
1.4 Documentazione esaminata	11
1.5 Esito della riunione del Consiglio di Amministrazione	12
2. Dati ed elementi utili per l'apprezzamento dell'Offerta	13
3. Valutazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo	15
3.1 Elementi considerati dal Consiglio di Amministrazione nelle proprie valutazioni	15
3.2 Valutazione in merito alle motivazioni dell'Offerta e ai programmi futuri dell'Offerente	15
3.3 Valutazione sulla congruità del Corrispettivo dell'Offerta	18
3.3.1 <i>Principali informazioni sul Corrispettivo contenute nel Documento di Offerta</i>	18
3.3.2 <i>Parere degli Amministratori Indipendenti</i>	21
3.3.3 <i>Parere dell'Esperto Indipendente</i>	22
3.3.4 <i>Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla congruità del Corrispettivo</i>	23
4. Aggiornamento delle informazioni a disposizioni del pubblico e comunicazione dei fatti di rilievo ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti	24
4.1 Informazioni sui fatti di rilievo successivi all'approvazione dell'ultimo bilancio o dell'ultima situazione contabile infrannuale periodica pubblicata	24

4.2	Andamento recente e prospettive dell'Emittente, ove non riportate nel Documento di Offerta	24
5.	Informazioni di cui all'art. 39, comma 1, lettera h) del Regolamento Emittenti	25
6.	Conclusioni del Consiglio di Amministrazione	26

DEFINIZIONI

Si porta qui di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate nel presente documento. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

Aderenti	Gli Azionisti dell'Emittente che abbiano portato le proprie Azioni in adesione all'Offerta.
Amministratori Indipendenti	Gli Amministratori Indipendenti dell'Emittente non correlati all'Offerente ai fini dell'art. 39- <i>bis</i> , comma 2, del Regolamento Emittenti, vale a dire Michela Cattaruzza, Marco Stevanato e Mariacristina Gribaudo.
Azioni	Ciascuna (ovvero, al plurale, tutte le o parte) delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritte e liberate, aventi valore nominale pari a Euro 5 ciascuna, sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83- <i>ter</i> del TUF, ammesse alla negoziazione sull'Hi-Mtf (codice ISIN: IT0001298048) e diffuse tra il pubblico in misura rilevante ai sensi degli artt. 116 del TUF e 2- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti.
Azioni Oggetto dell'Offerta	Ciascuna (ovvero, al plurale, tutte le o parte) delle n. 4.159.603 Azioni oggetto dell'Offerta, rappresentative del 17,233% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Comunicato, ossia la totalità delle Azioni, dedotte (i) le n. 19.865.895 Azioni detenute dall'Offerente alla Data del Comunicato, rappresentative dell'82,302% del capitale sociale dell'Emittente, e (ii) le Azioni Proprie.
Azioni Proprie	Le n. 112.359 Azioni proprie dell'Emittente, rappresentative dello 0,465% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Comunicato.
Azionisti	I titolari delle Azioni a cui l'Offerta è rivolta a parità di condizioni.
Cliente Attivo	L'Aderente che: (i) era cliente del Gruppo Crédit Agricole in Italia, ossia di società italiane controllate da Crédit Agricole,

alla Data di Annuncio (*i.e.*, il 16 giugno 2021); e (*ii*) nel periodo intercorrente tra la Data di Annuncio e il 16 giugno 2024 ha mantenuto la qualifica di “*cliente attivo*”, così come definita dalla Banca d’Italia nella Circolare n. 272 del 30 luglio 2008, vale a dire durante tale periodo ha effettuato almeno una transazione di propria iniziativa (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ha eseguito almeno una delle seguenti operazioni: bonifico, prelievo dal conto corrente o pagamento delle utenze usando il conto corrente).

Codice Civile o Cod. Civ.	Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.
Comunicato dell’Emittente o Comunicato	Il presente comunicato del Consiglio di Amministrazione di CA FriulAdria, redatto ai sensi dell’art. 103, comma 3, del TUF e dell’art. 39 del Regolamento Emittenti.
Comunicazione 102	La comunicazione dell’Offerente prevista dagli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, diffusa in data 16 giugno 2021 ai fini del lancio dell’Offerta.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell’Emittente in carica alla Data del Comunicato.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Contratti di Finanziamento	Qualsiasi contratto in forza del quale il cliente abbia assunto indebitamento nei confronti di società del Gruppo Crédit Agricole in Italia, ossia con società italiane controllate da Crédit Agricole, con obbligo di rimborso, indipendentemente dal fatto che sia assistito da garanzia, ipotecaria o di altra natura, o meno.
Corrispettivo	Congiuntamente, il Corrispettivo Immediato e il Corrispettivo Differito.
Corrispettivo Differito	L’importo unitario differito, pari a Euro 5, offerto per ciascuna Azione apportata all’Offerta, che sarà corrisposto nel terzo trimestre del 2024, in una data che sarà comunicata dall’Offerente ai sensi dell’art. 36 del Regolamento Emittenti, all’Aderente che, tra la Data di Annuncio (<i>i.e.</i> , il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, abbia rispettato i Requisiti per il Corrispettivo Differito.

Corrispettivo Immediato	L'importo unitario pari a Euro 35 offerto per ciascuna Azione apportata all'Offerta, che sarà corrisposto dall'Offerente agli Aderenti alla Data di Pagamento (o, in caso di Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento a Esito della Riapertura dei Termini).
Crédit Agricole	Crédit Agricole S.A., società di diritto francese, con sede sociale in Montrouge, Place Des États-Unis n. 12, capogruppo del Gruppo Crédit Agricole.
Creval	Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A., con sede sociale in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8.
Data del Comunicato	La data di approvazione del presente Comunicato dell'Emitente, vale a dire il 5 agosto 2021.
Data di Annuncio	La data in cui l'Offerta è stata comunicata al pubblico mediante la Comunicazione 102 (<i>i.e.</i> , il 16 giugno 2021).
Data di Pagamento	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo Immediato, contestualmente al trasferimento – a favore dell'Offerente – del diritto di proprietà sulle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, corrispondente al terzo Giorno di Mercato Aperto successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, quindi, al 15 settembre 2021 (fatte salve le eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).
Data di Pagamento a Esito della Riapertura dei Termini	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo Immediato, contestualmente al trasferimento – a favore dell'Offerente – del diritto di proprietà sulle Azioni portate in adesione all'Offerta durante la Riapertura dei Termini, corrispondente al quarto Giorno di Mercato Aperto successivo alla chiusura dell'eventuale Riapertura dei Termini e, quindi, al 28 settembre 2021 (fatte salve le eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).
Data di Pagamento del Corrispettivo Differito	La data compresa nel terzo trimestre del 2024 che sarà resa nota dall'Offerente, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti, in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispet-

	<p>tivo Differito a favore degli Aderenti che, tra la Data di Annuncio (ossia il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, abbiano rispettato i Requisiti per il Corrispettivo Differito.</p>
Documento di Offerta	<p>Il documento di offerta relativo all’Offerta, ai sensi degli artt. 102 del TUF e 38 del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con delibera n. 21969 del 28 luglio 2021.</p>
Emittente o CA FriulAdria	<p>Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., con sede sociale in Pordenone, Piazza XX Settembre n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone 01369030935, partita IVA n. 02886650346, con capitale sociale pari a Euro 120.689.285, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 24.137.857 Azioni.</p>
Esperto Indipendente	<p>Arché S.r.l., con sede legale in Foro Buonaparte n. 12, 20121 Milano, in qualità di esperto indipendente nominato dagli Amministratori Indipendenti in data 7 luglio 2021 ai sensi dell’art. 39-<i>bis</i>, comma 2, del Regolamento Emittenti.</p>
Fusione	<p>La fusione per incorporazione dell’Emittente nell’Offerente.</p>
Giorno di Mercato Aperto	<p>Ciascun giorno di apertura dell’Hi-Mtf secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Hi-Mtf Sim S.p.A..</p>
Gruppo Crédit Agricole	<p>Il gruppo bancario a cui l’Offerente e l’Emittente appartengono, facente capo a Crédit Agricole.</p>
Gruppo Crédit Agricole Italia	<p>Il “Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia”, iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7, facente capo all’Offerente.</p>
Hi-Mtf	<p>Il sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Hi-Mtf Sim S.p.A., società autorizzata con delibera Consob n. 16320 del 29 gennaio 2008 allo svolgimento di servizi di investimento ai sensi del TUF, iscritta all’albo delle SIM al n. 242 e avente sede legale in Milano, Via Cavallotti n. 14.</p>
Offerente o Crédit Agricole Italia	<p>Crédit Agricole Italia S.p.A., con sede sociale in Parma, Via Università n. 1, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02113530345, partita IVA n. 02886650346, con capitale sociale pari a Euro 979.236.544, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in 979.236.544 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di Euro 1.</p>

Offerta	L'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, avente a oggetto le Azioni Oggetto dell'Offerta, promossa dall'Offerente ai sensi dell'art. 102 del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, come descritta nel Documento d'Offerta.
Parere dell'Esperto	Il parere sulla congruità del Corrispettivo, rilasciato dall'Esperto Indipendente, ai sensi dell'art. 39- <i>bis</i> , comma 2, del Regolamento Emittenti, in data 29 luglio 2021 e allegato al Parere degli Amministratori Indipendenti.
Parere degli Amministratori Indipendenti	Il parere rilasciato dagli Amministratori Indipendenti in data 2 agosto 2021, ai sensi dell'art. 39- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti.
Periodo di Adesione	Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con la Consob, corrispondente a 25 Giorni di Mercato Aperto, che avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 9 agosto 2021 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del 10 settembre 2021, estremi inclusi, salvo proroghe.
Persone che Agiscono di Concerto	Le persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta, ossia: (i) Crédit Agricole, che agisce di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101- <i>bis</i> , comma 4- <i>bis</i> , lett. b), del TUF, in quanto società che controlla direttamente l'Offerente e, indirettamente, l'Emittente; (ii) Ariberto Fassati, che agisce di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101- <i>bis</i> , comma 4- <i>bis</i> , lett. d), del TUF, in quanto Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente e, alla data del Documento d'Offerta, titolare di n. 600 Azioni dell'Emittente; e (iii) Giampiero Maioli, che agisce di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101- <i>bis</i> , comma 4- <i>bis</i> , lett. d), del TUF, in quanto Amministratore Delegato dell'Offerente e, alla data del Documento d'Offerta, titolare di n. 800 Azioni dell'Emittente.
Regolamento Emittenti	Il regolamento emittenti adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Hi-Mtf	Il regolamento concernente la disciplina dell'Hi-Mtf, approvato dal consiglio di amministrazione di Hi-Mtf Sim S.p.A.

in data 31 marzo 2008 e aggiornato in data 17 novembre 2020.

Regolamento Parti Correlate

Il Regolamento concernente la disciplina delle operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera del 12 marzo 2010, n. 17221, come successivamente modificato e integrato.

Requisiti per il Corrispettivo Differito

I seguenti requisiti che l'Aderente deve rispettare tra la Data di Annuncio (*i.e.*, il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, senza soluzione di continuità, al fine di maturare il diritto al pagamento del Corrispettivo Differito: *(i)* l'aver mantenuto tutti i rapporti contrattuali in essere alla Data di Annuncio con il Gruppo Crédit Agricole in Italia, ossia con società italiane controllate da Crédit Agricole (fatte salve l'estinzione di Contratti di Finanziamento a seguito di rimborso, e comunque nel rispetto dei relativi termini contrattuali, ovvero comprovate esigenze personali quali – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – spese mediche nel nucleo familiare e acquisto della prima casa); *(ii)* l'aver mantenuto la qualifica di Cliente Attivo; e *(iii)* non essere stato inadempiente rispetto a obblighi, di rimborso o di altra natura, nei confronti di società italiane del Gruppo Crédit Agricole.

Riapertura dei Termini

L'eventuale riapertura dei termini del Periodo di Adesione, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, lettera b), n. 2, del Regolamento Emittenti, per 5 Giorni di Mercato Aperto a decorrere dal Giorno di Mercato Aperto successivo alla Data di Pagamento (incluso), e precisamente per le sedute del 16, 17, 20, 21 e 22 settembre 2021, dalle ore 8:30 (ora italiana) alle ore 17:30 (ora italiana) di ciascuna di esse.

Testo Unico Bancario o TUB

Il Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato.

TUF

Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

PREMESSA

In data 16 giugno 2021 l'Offerente ha pubblicato la Comunicazione 102 con la quale ha annunciato la decisione di promuovere l'Offerta avente a oggetto massime n. 4.159.603 Azioni dell'Emittente, rappresentative del 17,233% del capitale sociale dell'Emittente, dedotte le (i) n. 19.865.895 Azioni detenute dall'Offerente, rappresentative dell'82,302% del capitale sociale dell'Emittente, e (ii) n. 112.359 Azioni Proprie detenute dall'Emittente.

In data 6 luglio 2021 l'Offerente ha depositato presso la Consob il Documento di Offerta di cui all'art. 102, comma 3, del TUF. La Consob ha approvato il Documento di Offerta ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF in data 28 luglio 2021.

Tenuto conto che l'Offerente detiene una partecipazione nell'Emittente pari all'82,302%, superiore alla soglia di cui all'art. 106, comma 1, del TUF, l'Offerta ricade nella fattispecie di cui all'art. 39-*bis*, comma 1, lettera a), n. 1) del Regolamento Emittenti. Pertanto, prima dell'approvazione del Comunicato dell'Emittente da parte del Consiglio di Amministrazione, è stato redatto il Parere degli Amministratori Indipendenti contenente le valutazioni degli Amministratori Indipendenti sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo.

In data 5 agosto 2021, alle ore 10:00, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente si è pertanto riunito per esaminare l'Offerta e deliberare in merito all'approvazione del Comunicato dell'Emittente, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione del Consiglio di Amministrazione sulla medesima, secondo quanto previsto dagli artt. 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti.

Si segnala che, per una compiuta e integrale conoscenza di tutti i presupposti, termini e condizioni dell'Offerta, occorre fare riferimento esclusivo al Documento di Offerta, reso pubblico dall'Offerente secondo le norme di legge e di regolamento applicabili. Il presente Comunicato dell'Emittente non intende in alcun modo sostituire il Documento di Offerta di competenza e responsabilità dell'Offerente e non costituisce in alcun modo, né può essere inteso come, una raccomandazione ad aderire o a non aderire all'Offerta e non sostituisce il giudizio di ciascun azionista dell'Emittente in relazione all'Offerta.

1. DESCRIZIONE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE DEL 5 AGOSTO 2021

1.1 Partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Comunicato, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da tredici consiglieri, di cui: (i) otto consiglieri eletti dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente tenutasi in data 14 aprile 2019; (ii) tre consiglieri eletti dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente tenutasi in data 23 aprile 2020; e (iii) due consiglieri eletti dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente tenutasi in data 14 aprile 2021.

Si segnala che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Comunicato, fatta eccezione per il Consigliere Andrea Babuin, sono stati nominati su indicazione dell'Offerente.

Nella riunione del 5 agosto 2021, limitatamente alla trattazione del punto relativo all'esame dell'Offerta e all'approvazione del Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, hanno partecipato, in audio/video-conferenza, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:

- Chiara Mio, Presidente;
- Andrea Babuin, Consigliere;
- Michela Cattaruzza, Amministratore Indipendente;
- Marco Stevanato, Amministratore Indipendente;
- Mariacristina Gribaudo, Amministratore Indipendente;
- Etienne Jean Marie Raoul Jourdan du Mazot le Rat De Magnitot, Consigliere;
- Letteria Barbaro-Bour, Consigliere;
- Olivier Desportes, Consigliere; e
- Jean Guillaume Ménès, Consigliere.

Limitatamente alla trattazione del suddetto punto, hanno giustificato la propria assenza il Vice Presidente Ariberto Fassati e i Consiglieri Giampiero Maioli e Roberto Ghisellini. Ha giustificato la propria assenza alla suddetta riunione il Consigliere Matteo Bianchi.

Erano inoltre presenti, in audio/video-conferenza, i seguenti componenti del Collegio Sindacale:

- Enrico Zanetti, Presidente;
- Andrea Martini, Sindaco effettivo;

- Antonio Simeoni, Sindaco effettivo;
- Francesca Pasqualin, Sindaco effettivo; e
- Ilario Modolo, Sindaco effettivo.

1.2 Specificazione degli interessi rilevanti ai sensi degli artt. 2391 del Codice Civile, 53 del TUB e 39, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti

Nel contesto della riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2021, anche ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, dell'art. 53 del TUB e dell'art. 39, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti:

- il Consigliere Letteria Barbaro-Bour ha dichiarato di ricoprire la carica di referente per l'Italia di Crédit Agricole (società controllante l'Offerente), Divisione *Internal Proximity Banking*, nonché di consigliere di Creval (società controllata dall'Offerente);
- il Consigliere Olivier Desportes ha dichiarato di ricoprire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole Côtes d'Armor, società controllata da Crédit Agricole (società controllante l'Offerente), nonché le cariche di Presidente di Crédit Agricole en Bretagne, Presidente della Cassa Locale Crédit Agricole de Caulnes, Consigliere di Amministrazione di Crédit Agricole Payment Services e Consigliere di Amministrazione di COFILMO, società di servizi di proprietà delle Casse Regionali di Crédit Agricole, società del Gruppo Crédit Agricole (società controllante l'Offerente);
- il Consigliere Etienne Jean Marie Raoul Jourdan du Mazot le Rat De Magnitot ha dichiarato di ricoprire la carica di Presidente di Caisse Régionale de Crédit Agricole Mutuel de Paris et d'Ile de France, controllata da Crédit Agricole (società controllante l'Offerente), nonché Vice Presidente e Amministratore della Caisse Locale de Crédit Agricole Mutuel de Magny en Vexin, Presidente di CADIF MECENAT, Presidente di SAS DOMAINE DE LA SABLONNIERE, Amministratore della Caisse Locale de Crédit Agricole Mutuel de Paris Trocadéro, Amministratore di BFT INVESTMENT MANAGERS SA e Amministratore di SAS BERCY CHAMP DE MARS, società del Gruppo Crédit Agricole (società controllante l'Offerente);
- il Consigliere Jean Guillaume Ménès ha dichiarato di ricoprire l'incarico di Direttore Generale della Cassa Regionale Charente-Miritime Deux-Sevres, controllata da Crédit Agricole (società controllante l'Offerente), nonché gli incarichi di Presidente di NEXECUR, Consigliere di Amministrazione di ACTICAM, di GIE Crédit Agricole Services e Crédit Agricole Technologie e di LCL, società del Gruppo Crédit Agricole (società controllante l'Offerente).

Inoltre, prima della predetta riunione consiliare, sono pervenute al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale dell'Emittente le seguenti dichiarazioni:

- il Vice Presidente Ariberto Fassati ha dichiarato di ricoprire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente e di Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. (società controllata dall'Offerente);
- il Consigliere Giampiero Maioli ha dichiarato di ricoprire la carica di Amministratore Delegato e di Presidente del Comitato esecutivo dell'Offerente, nonché di membro del Comitato esecutivo di Crédit Agricole (società controllante l'Offerente), di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole Group Solutions S.C.p.A. (società controllata dall'Offerente), di Vice Presidente di Amundi SGR e di Crédit Agricole Vita (società controllate da Crédit Agricole, controllante l'Offerente), di Consigliere di Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. (società controllata dall'Offerente) e di Agos Ducato (società controllata da Crédit Agricole, controllante l'Offerente), nonché Vice Presidente di Creval (società controllata dall'Offerente);
- il Consigliere Matteo Bianchi ha dichiarato di ricoprire la carica di *Chief Governance Officer* dell'Offerente, con responsabilità nelle aree Risorse Umane, Affari Societari e Affari Legali, nonché di consigliere di Crédit Agricole Group Solutions S.C.p.A. (società controllata dall'Offerente);
- il Consigliere dott. Roberto Ghisellini ha dichiarato di ricoprire la carica di Vice Direttore Generale dell'Offerente, nonché di Direttore Generale di Creval (società controllata dall'Offerente).

Si ricorda che, sulla base di quanto indicato nel Documento di Offerta, sono Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta, tra le altre, Ariberto Fassati e Giampiero Maioli, ai sensi dell'art. 101-bis, comma 4-bis, lett. d), del TUF, in quanto rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Offerente.

Si ricorda che, sulla base di quanto indicato nel Documento di Offerta, sono Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta, tra le altre, Ariberto Fassati e Giampiero Maioli, ai sensi dell'art. 101-bis, comma 4-bis, lett. d), del TUF, in quanto rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Offerente.

Si segnala che, ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, l'Offerente è parte correlata dell'Emittente. Alla Data del Comunicato, l'Offerente controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, in quanto titolare di complessive n. 19.865.895 Azioni dell'Emittente, rappresentative del 83,302% del capitale sociale dello stesso.

Si segnala inoltre che sulla base dei dati disponibili, alla Data del Comunicato i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente detengono Azioni dell'Emittente, come segue:

- Andrea Babuin: n. 22 Azioni;
- Matteo Bianchi: n. 300 Azioni;
- Michela Cattaruzza: n. 100 Azioni;
- Ariberto Fassati: n. 600 Azioni;
- Roberto Ghisellini: n. 150 Azioni;
- Mariacristina Gribaudo: n. 1.000 Azioni;
- Giampiero Maioli: n. 800 Azioni; e
- Chiara Mio: n. 250 Azioni.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.8, alla Sezione B, Paragrafo B.1, Subparagrafo B.1.11 e alla Sezione B, Paragrafo B.2, Subparagrafo B.2.6 del Documento di Offerta.

1.3 Indicazione in merito alla partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alle trattative per la definizione dell'operazione

Ad eccezione del Vice Presidente Ariberto Fassati e dei consiglieri Giampiero Maioli, Matteo Bianchi e Roberto Ghisellini in virtù delle cariche rispettivamente ricoperte presso l'Offerente (su cui si rinvia al Paragrafo 1.2 del presente Comunicato), nessun altro componente del Consiglio di Amministrazione ha partecipato a qualunque titolo alle trattative per la definizione dell'operazione nel contesto della quale è stata promossa l'Offerta.

1.4 Documentazione esaminata

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua valutazione dell'Offerta e ai fini dell'approvazione del Comunicato, ha esaminato e valutato:

- la Comunicazione 102 effettuata dall'Offerente in data 16 giugno 2021, con la quale l'Offerente ha reso nota al mercato la decisione di promuovere l'Offerta;
- il Documento di Offerta, presentato dall'Offerente a Consob in data 6 luglio 2021 e trasmesso all'Emittente da ultimo in data 29 luglio 2021 a seguito dell'approvazione della Consob, come modificato per effetto dell'istruttoria di Consob;
- il Parere degli Amministratori Indipendenti, rilasciato in data 2 agosto 2021; nonché
- il Parere dell'Esperto sulla congruità del Corrispettivo, reso in data 29 luglio 2021 dall'Esperto Indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha tenuto in conto le informazioni contenute: *(i)* nella relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2021; e *(ii)* nei bilanci di esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ai fini della propria valutazione sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non si è avvalso di pareri di esperti indipendenti o di documenti di valutazione diversi da quelli sopra indicati.

1.5 Esito della riunione del Consiglio di Amministrazione

A esito della riunione consiliare del 5 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il presente Comunicato dell'Emittente col voto favorevole della maggioranza dei presenti e, in particolare, della Presidente Chiara Mio e dei Consiglieri Andrea Babuin, Michela Cattaruzza, Marco Stevanato e Mariacristina Gribaudo, nonché con l'astensione dei Consiglieri Etienne Jean Marie Raoul Jourdan du Mazot le Rat De Magnitot, Letteria Barbaro-Bour, Olivier Desportes e Jean Guillaume Ménès in virtù delle dichiarazioni fatti dai medesimi consiglieri astenuti ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, dell'art. 53 del TUB e dell'art. 39, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittente come meglio specificato nel precedente Paragrafo 1.2.

A seguito dell'approvazione del Comunicato dell'Emittente, il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato alla Presidente del Consiglio di Amministrazione per apportare al Comunicato dell'Emittente le modifiche e le integrazioni che venissero richieste dalla Consob o da ogni altra autorità competente, ovvero per effettuare gli aggiornamenti che, ai sensi dell'art. 39, comma 4, del Regolamento Emittenti, si rendessero necessari, nonché tutte le modifiche non sostanziali che si rendessero opportune per una miglior comprensione del testo. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre conferito mandato alla Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale Carlo Piana, in via tra loro disgiunta, per procedere alla pubblicazione del Comunicato dell'Emittente medesimo.

2. DATI ED ELEMENTI UTILI PER L'APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA

L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi dell'art. 102 del TUF avente a oggetto massime n. 4.159.603 Azioni di CA FriulAdria, rappresentative del 17,233% del capitale sociale dell'Emittente, dedotte le (i) n. 19.865.895 Azioni detenute dall'Offerente, rappresentative dell'82,302% del capitale sociale dell'Emittente, e (ii) n. 112.359 Azioni detenute dall'Emittente.

L'efficacia dell'Offerta non è soggetta a condizioni o autorizzazioni.

L'Offerta è promossa in Italia ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli Azionisti dell'Emittente.

Per poter aderire all'Offerta, gli Azionisti dell'Emittente devono apportare tutte le (e non solo parte delle) Azioni detenute da ciascuno di essi. Non saranno quindi accettate adesioni per quantitativi di Azioni inferiori rispetto a quelle che risultano registrate sul conto deposito dell'Azionista che intende aderire.

Il presente Comunicato viene diffuso congiuntamente con il Documento di Offerta depositato dall'Offerente, quale allegato del medesimo, d'intesa con l'Offerente. Pertanto, per una completa e analitica conoscenza di tutti i termini, presupposti e condizioni dell'Offerta si rinvia al contenuto del Documento di Offerta e, in particolare, ai Paragrafi di seguito indicati:

- Avvertenze: Sezione A del Documento di Offerta, con particolare riguardo ai seguenti paragrafi:
 - a) Paragrafo A.2 (Adesione all'Offerta mediante apporto di tutte le Azioni detenute da ciascun Azionista);
 - b) Paragrafo A.3 (Condizioni alle quali è subordinata la corresponsione del Corrispettivo Differito in caso di adesione all'Offerta (anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini));
 - c) Paragrafo A.5 (Situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente);
 - d) Paragrafo A.6 (Parti correlate);
 - e) Paragrafo A.7 (Sintesi dei programmi futuri dell'Offerente e Fusione);
 - f) Paragrafo A.8 (Potenziali conflitti di interesse);
 - g) Paragrafo A.9 (Possibili scenari alternativi per gli Azionisti dell'Emittente);
 - h) Paragrafo A.12 (Inapplicabilità degli artt. 108 e 111 del TUF);
 - i) Paragrafo A.13 (Revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf);
 - j) Paragrafo A.14 (Impatti conoscibili della pandemia da Covid-19).
- L'Offerente: Sezione B, Paragrafo B.1, del Documento di Offerta;
- Schemi contabili dell'Emittente: Sezione B, Paragrafo B.2, Subparagrafo B.2.10, del Documento di Offerta;
- Categoria e quantità delle Azioni Oggetto dell'Offerta: Sezione C, Paragrafo C.1, del Documento di Offerta;

- Indicazione del Corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione: Sezione E, Paragrafo E.1., del Documento di Offerta;
- Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni Oggetto dell'Offerta: Sezione F, Paragrafo F.1, del Documento di Offerta;
- Modalità di finanziamento dell'Offerta e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione: Sezione G, Paragrafo G.1, del Documento di Offerta;
- Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri elaborati dall'Offerente: Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

3. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE SULL'OFFERTA E SULLA CONGRUITÀ DEL CORRISPETTIVO

3.1 Elementi considerati dal Consiglio di Amministrazione nelle proprie valutazioni

Nell'esprimere la propria valutazione sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha considerato, tra l'altro, (i) gli elementi informativi sul Corrispettivo contenuti nel Documento di Offerta; (ii) il Parere degli Amministratori Indipendenti reso ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti; e (iii) la valutazione dell'Esperto Indipendente contenuta nel Parere dell'Esperto.

3.2 Valutazione in merito alle motivazioni dell'Offerta e ai programmi futuri dell'Offerente

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della circostanza che l'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, avente a oggetto le Azioni Oggetto dell'Offerta, promossa dall'Offerente ai sensi dell'art. 102 del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

In via preliminare, si osserva che, ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 3, lettera c) del TUF, gli articoli 102, commi 2 e 5, l'articolo 103, comma 3-*bis*, ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti, nonché gli articoli 104, 104-*bis* e 104-*ter*, non si applicano all'Offerta in quanto l'Offerente detiene individualmente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea Ordinaria dell'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle motivazioni dell'Offerta e dei programmi futuri elaborati dall'Offerente, descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta, ritiene di dover portare all'attenzione degli Azionisti dell'Emittente quanto segue:

- l'Offerente ha dichiarato che l'Offerta è stata lanciata in funzione della realizzazione di un'operazione di integrazione che sarà portata a compimento attraverso la Fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, nel più ampio contesto del “*Progetto Banca Unica*” previsto dal piano industriale dell'Offerente denominato “*Piano Medio Termine 2019-2022*”. L'Offerente ha dichiarato di ritenere che attraverso la piena integrazione delle banche del Gruppo Crédit Agricole Italia, facente capo all'Offerente, sia possibile aumentare la propria flessibilità gestionale ed operativa, nonché perseguire più agilmente gli obiettivi strategici e rafforzare la propria *brand identity*. L'Offerente ha dichiarato di aver valutato positivamente l'opportunità di addivenire alla Fusione e di ritenere che attraverso la piena integrazione dell'Emittente sia possibile conseguire i seguenti obiettivi strategici:
 - a) la razionalizzazione dell'assetto societario del Gruppo Crédit Agricole Italia e la semplificazione dei processi delle strutture centrali dell'Offerente, dal momento che

non sarà più necessario svolgere le attività connesse alla produzione della documentazione e della reportistica richiesta all'Emittente quale *legal entity stand-alone*;

- b) la semplificazione dei processi decisionali e di gestione, della *governance*, della struttura operativa e commerciale, il che renderà più veloce ed efficiente la condivisione delle decisioni degli organi sociali di Crédit Agricole Italia con le unità di rete;
 - c) lo sviluppo della *brand identity* e il potenziamento della rete commerciale del Gruppo Crédit Agricole Italia tramite l'accelerazione della *corporate identity*, dal momento che il *brand* Crédit Agricole sarà esteso su tutta la rete italiana;
 - d) il raggiungimento di sinergie di costo attraverso una riduzione delle spese amministrative e di *corporate governance* riconducibili all'esistenza dell'Emittente quale *legal entity stand-alone*;
- l'Offerente ha dichiarato inoltre di ritenere che l'integrazione dell'Emittente permetterà di creare valore nei propri territori di riferimento e di mantenere una *partnership* duratura con gli attuali clienti, molti dei quali sono Azionisti dell'Emittente;
 - che l'integrazione dell'Emittente nell'Offerente si pone in linea di continuità con le operazioni realizzate in passato dal Gruppo Crédit Agricole Italia (che hanno portato alla fusione per incorporazione nell'Offerente di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A e Crédit Agricole Carispezia S.p.A.), nonché con quanto previsto in relazione all'integrazione di Creval;
 - che nel suddetto contesto, peraltro, si svolgerà il riassetto del Gruppo Crédit Agricole Italia conseguente all'acquisizione, da parte dell'Offerente, dell'intero capitale sociale di Creval mediante l'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa sulle azioni Creval che è terminata nel secondo trimestre del 2021. Anche rispetto a Creval, ne è prevista la fusione per incorporazione nell'Offerente, al fine di realizzare il progetto industriale e di integrazione sulla base del quale l'Offerente ha promosso l'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Creval;
 - che alla data del Documento d'Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente non ha ancora avviato i processi societari per i procedimenti di fusione sopra menzionati. È tuttavia intenzione dell'Offerente dare corso, entro il primo semestre del 2022, alla fusione per incorporazione di Creval e, successivamente, entro la fine del 2022, alla Fusione;
 - che l'Offerente ha dichiarato di prevedere che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile;
 - che la Fusione non avrà impatti sugli obiettivi futuri, sul modello di *business*, sul territorio di riferimento e sul personale dell'Emittente. Con riferimento a quest'ultimo, in particolare, l'Offerente ha dichiarato che non è previsto alcun programma di incentivazione all'esodo;

- che l'Offerente garantirà un presidio e un supporto continuo al tessuto economico-sociale di riferimento dell'Emittente;
- l'Offerente ha inoltre dichiarato che, in considerazione dell'Offerta, della scarsa liquidità che comunque caratterizza le Azioni CA FriulAdria e della prospettata Fusione, l'Offerente intende far sì che l'Emittente richieda su base volontaria, ove del caso anche ai sensi dell'art. 77 del Regolamento Hi-Mtf, la revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-MTF a seguito della conclusione dell'Offerta.

Con riferimento a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente osserva che:

- alla Data del Comunicato, l'Offerente detiene n. 19.865.895 Azioni dell'Emittente, pari all'82,302% del capitale sociale dell'Emittente. Pertanto, l'Offerente sarà in ogni caso in grado, a prescindere dai risultati dell'Offerta, di esprimere nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione;
- gli Azionisti dell'Emittente che non aderiranno all'Offerta manterranno la titolarità delle Azioni non apportate all'Offerta e prenderanno parte alla Fusione tra l'Offerente e l'Emittente, fermo restando che, per effetto della stessa, gli Azionisti dell'Emittente si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non quotati, con conseguente difficoltà a liquidare il loro investimento, nonché rappresentativi di una quota esigua del capitale sociale di Crédit Agricole Italia. Le azioni Crédit Agricole Italia, infatti, non sono e, secondo quanto dichiarato dall'Offerente nel Documento di Offerta, non saranno negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento;
- sulla base di quanto dichiarato dall'Offerente nel Documento di Offerta, a fronte degli scarsi volumi degli scambi delle Azioni sull'Hi-Mtf, a partire dal 14 dicembre 2018 era in vigore un contratto tra Crédit Agricole Italia ed Equita SIM S.p.A., in virtù del quale quest'ultima ha operato per sostenere la liquidità delle Azioni; tale contratto ha cessato di essere efficace il 15 giugno 2021 (e non è stato rinnovato dal momento che, ai sensi di tale contratto, l'attività di sostegno alla liquidità sarebbe comunque sospesa a seguito del lancio dell'Offerta). Pertanto, gli Azionisti dell'Emittente che prima della Fusione volessero liquidare il proprio investimento nelle Azioni potrebbero comunque incontrare difficoltà;
- le Azioni di CA FriulAdria non sono quotate su un mercato regolamentato italiano. Pertanto, una volta conclusasi l'Offerta, non troveranno applicazione:
 - (i) l'obbligo di acquisto delle restanti Azioni, da chi ne faccia richiesta, previsto dall'art. 108, comma 2, del TUF per il caso in cui l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente; e

- (ii) il diritto di acquisto delle rimanenti Azioni dell'Emittente previsto dall'art. 111 del TUF, né l'obbligo di acquisto delle restanti Azioni, da chi ne faccia richiesta, previsto dall'art. 108, comma 1, del TUF.

Pertanto, in caso di mancata adesione all'Offerta, gli Azionisti dell'Emittente non avranno altra possibilità di trasferire le loro Azioni all'Offerente in virtù delle disposizioni sopra richiamate;

- non essendo previsto dal Regolamento Hi-Mtf un “*flottante*” minimo al di sotto del quale le Azioni dell'Emittente debbano essere revocate dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf, la revoca potrà essere richiesta indipendentemente dal numero di Azioni che resteranno in circolazione dopo la conclusione dell'Offerta. Per effetto della revoca delle Azioni dall'Hi-Mtf, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità, con conseguente difficoltà a liquidare il loro investimento. Tuttavia, se per qualunque ragione non fosse richiesta o concessa la revoca delle Azioni dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf, queste ultime continuerebbero, fino al perfezionamento della Fusione, ad essere negoziate sull'Hi-Mtf.

3.3 Valutazione sulla congruità del Corrispettivo dell'Offerta

3.3.1 Principali informazioni sul Corrispettivo contenute nel Documento di Offerta

Secondo quanto descritto nel Documento di Offerta, per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta, l'Offerente riconoscerà un Corrispettivo unitario in denaro fino a massimi Euro 40 e costituito da:

- una componente fissa, rappresentata dal Corrispettivo Immediato, pari a Euro 35, da corrispondersi alla Data di Pagamento (o, in caso di Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento a Esito della Riapertura dei Termini), per un importo massimo complessivo pari a Euro 145.586.105;
- una componente differita, rappresentata dal Corrispettivo Differito, pari a Euro 5, fino a un importo massimo complessivo pari a Euro 20.798.015, da corrispondersi alla Data di Pagamento del Corrispettivo Differito, ossia la data compresa nel terzo trimestre del 2024 che sarà comunicata dall'Offerente ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti, e a condizione che l'Aderente – tra la Data di Annuncio (*i.e.*, il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, senza soluzione di continuità – rispetti i Requisiti per il Corrispettivo Differito, come di seguito specificati.

Il pagamento del Corrispettivo Differito è subordinato alla circostanza che l'Aderente rispetti tutti i seguenti requisiti (da intendersi tra loro cumulativi e non alternativi) nel periodo compreso tra la Data di Annuncio (*i.e.*, il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, senza soluzione di continuità:

- l'aver mantenuto tutti i rapporti contrattuali in essere con il Gruppo Crédit Agricole in Italia, ossia con società italiane controllate da Crédit Agricole (fatte salve l'estinzione di Contratti di Finanziamento a seguito di rimborso e comunque nel rispetto dei relativi termini contrattuali, ovvero comprovate esigenze personali quali – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – spese mediche nel nucleo familiare e acquisto della prima casa);
- l'aver mantenuto la qualifica di Cliente Attivo, ossia l'aver effettuato almeno una transazione di propria iniziativa, quale – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – l'esecuzione di un bonifico o un prelievo dal conto corrente o il pagamento delle utenze usando il conto corrente; e
- non essere stato inadempiente rispetto a obblighi, di rimborso o di altra natura, assunti nei confronti di società italiane del Gruppo Crédit Agricole.

Sulla base di quanto dichiarato nel Documento di Offerta, a totale copertura del fabbisogno finanziario derivante dagli obblighi di pagamento connessi alla stessa, l'Offerente farà fronte all'esborso massimo pari a Euro 166.384.120, corrispondente all'impegno finanziario complessivo dell'Offerente tenuto conto sia dell'importo massimo del Corrispettivo Immediato sia dell'importo massimo del Corrispettivo Differito, ricorrendo integralmente a mezzi propri, attingendo alle disponibilità liquide dell'Offerente depositate presso la Banca Centrale Europea e non vincolate a fini di riserva obbligatoria. Pertanto, l'Offerente non farà ricorso alla concessione di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

In relazione alla sussistenza dei Requisiti per il Corrispettivo Differito, sulla base delle informazioni contenute nel Documento di Offerta, si segnala che:

- per effetto della Fusione, l'Emittente sarà incorporato dall'Offerente. Pertanto, l'Aderente che sia cliente dell'Emittente alla Data di Annuncio rispetterà i Requisiti per il Corrispettivo Differito ove rimanga cliente dell'Offerente;
- a seguito della Fusione, l'Aderente dovrà tenere conto delle condizioni contrattuali applicate dall'Offerente in relazione al mantenimento della qualità di Cliente Attivo e all'adempimento delle obbligazioni assunte.

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta e imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli Aderenti.

Sulla base di quanto dichiarato dall'Offerente nel Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente evidenzia che il Corrispettivo è stato determinato a esito di una valutazione autonoma da parte dell'Offerente effettuata sulla base della situazione finanziaria ed economica dell'Emittente e precisa che, nella determinazione del Corrispettivo, l'Offerente non si è avvalso di valutazioni rese da esperti indipendenti.

L'Offerente ha precisato nel Documento di Offerta di aver determinato il Corrispettivo tenendo in considerazione le condizioni economiche e di mercato alla data dell'11 giugno 2021, ossia il giorno dell'ultima asta settimanale sull'Hi-Mtf prima della Data di Annuncio, e alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, come riportata nel bilancio al 31 dicembre 2020.

In particolare, il Corrispettivo è stato determinato dall'Offerente utilizzando quale metodologia principale di valutazione, il metodo delle quotazioni di Borsa e in particolare l'ultimo prezzo di riferimento delle Azioni dell'Emittente registrato l'11 giugno 2021, ossia il giorno dell'ultima asta settimanale sull'Hi-Mtf prima della Data di Annuncio, e la media aritmetica ponderata dei prezzi di riferimento relativi ad uno, tre, sei mesi e un anno precedenti alla Data di Annuncio.

In particolare, nella Sezione E, Paragrafo 1.1, Subparagrafo E.1.1 del Documento di Offerta, l'Offerente ha illustrato che l'11 giugno 2021, ossia il giorno dell'ultima asta settimanale sull'Hi-Mtf prima della Data di Annuncio, il prezzo di riferimento delle Azioni dell'Emittente era pari a Euro 29,000, come riportato dalle informazioni rese da Bloomberg. Rispetto a tale valore, l'Offerente ha osservato che il Corrispettivo Immediato, pari a Euro 35,000 per Azione, incorpora un premio del 20,7%, mentre il Corrispettivo complessivo, pari a Euro 40,000 per Azione, incorpora un premio del 37,9%.

Come indicato nella Sezione E, Paragrafo E.1, Subparagrafo E.1.2 del Documento di Offerta, è riportato qui di seguito, in forma tabellare, l'esame dei premi impliciti inclusi nel Corrispettivo e nel Corrispettivo Immediato calcolati rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi di riferimento (*VWAP*) dell'Emittente relativi a uno, tre, sei mesi e un anno precedenti l'11 giugno 2021 (incluso).

Data	VWAP (Euro)	Premio implicito Cor- rispettivo Immediato (%)	Premio implicito Cor- rispettivo (%)
<i>VWAP</i> – 1 mese	29,000	20,7%	37,9%
<i>VWAP</i> – 3 mesi	29,000	20,7%	37,9%
<i>VWAP</i> – 6 mesi	29,023	20,6%	37,8%
<i>VWAP</i> – 1 anno	29,176	20,0%	37,1%

Sempre ai fini della determinazione del Corrispettivo, l'Offerente ha ritenuto di utilizzare quale metodologia di controllo, il metodo dei multipli di mercato, nella variante basata sul rapporto tra i prezzi di mercato e il patrimonio netto tangibile di società quotate comparabili all'Emittente, individuando due campioni distinti, il primo composto da selezionate banche quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e il secondo composto da selezionate banche, attive principalmente nelle regioni del Nord Italia, le cui azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf.

In particolare, secondo quanto riportato nella Sezione E, Paragrafo E.1, Subparagrafo E.1.3, in base al metodo dei multipli di mercato *P/TBV*, il valore economico dell'Emittente è stato stimato

sulla base di multipli calcolati come rapporto tra il valore di mercato di alcune selezionate società quotate comparabili e il rispettivo patrimonio netto tangibile. Nello specifico, l'analisi è stata condotta sulla base di multipli dei patrimoni netti tangibili 2020 e relativi al primo trimestre 2021 (ove disponibili) relativi ad alcune selezionate società comparabili, che hanno portato all'individuazione di un intervallo di valori compresi tra Euro 13,1 e Euro 13,4 per Azione, basato sul campione di banche con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e tra Euro 14,8 e Euro 16,3 per Azione, basato sul campione di banche quotate sull'Hi-Mtf.

L'Offerente ha inoltre precisato che non sono stati utilizzati multipli di mercato basati sul rapporto tra prezzi di mercato e utili netti delle società comparabili in quanto: (i) non sono pubblicamente disponibili stime di utile netto prospettico per l'Emittente e per le banche le cui azioni sono negoziate sull'Hi-Mtf; e (ii) il dato di utile netto 2020 sia dell'Emittente, sia delle società comparabili, risulta poco significativo a causa dell'impatto straordinario sull'economia causato dalla pandemia Covid-19.

Per un confronto del Corrispettivo e del Corrispettivo Immediato con alcuni indicatori relativi all'Emittente, si rinvia alla richiamata Sezione E, Paragrafo E.3, del Documento di Offerta.

Per ulteriori informazioni sul Corrispettivo e sul Corrispettivo Immediato, si rinvia alla Sezione E del Documento di Offerta.

3.3.2 Parere degli Amministratori Indipendenti

In data 2 agosto 2021 gli Amministratori Indipendenti hanno reso ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti il parere motivato accluso al presente Comunicato *sub Allegato 1*, cui si rimanda per un'analisi delle considerazioni svolte.

Ai fini del rilascio del Parere degli Amministratori Indipendenti, gli Amministratori Indipendenti hanno considerato che:

- l'impostazione metodologica del Parere dell'Esperto è coerente con la prassi di mercato e idonea a consentire lo svolgimento dell'attività valutativa;
- le risultanze delle analisi svolte dall'Esperto Indipendente (come di seguito specificato) concludono che il Corrispettivo è congruo dal punto di vista finanziario per i detentori delle azioni oggetto dell'Offerta;
- l'Offerente intende dare corso, entro la fine del 2022, alla Fusione e, pertanto, gli azionisti dell'Emittente che non aderiranno all'Offerta, per effetto della Fusione, si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non quotati, con conseguente difficoltà a liquidare il loro investimento;

- l'Offerente prevede che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile;
- l'Offerente detiene n. 19.865.895 Azioni dell'Emittente, pari all'82,302% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto, sarà in ogni caso in grado, a prescindere dai risultati dell'Offerta, di esprimere nell'Assemblea Straordinaria degli azionisti dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione;
- l'Offerente ha dichiarato che intende far sì che l'Emittente richieda su base volontaria la revoca delle Azioni dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf;
- a esito della revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf, le Azioni non sarebbero negoziate su alcun mercato o sistema multilaterale e potrebbero essere, perciò, più difficilmente liquidabili.

Alla luce di quanto sopra e a seguito delle proprie autonome valutazioni, gli Amministratori Indipendenti, preso atto *inter alia* del parere dell'Esperto Indipendente dagli stessi individuato, hanno: (i) valutato positivamente l'Offerta e (ii) ritenuto il Corrispettivo Immediato e, pertanto, anche il Corrispettivo complessivo offerto congrui dal punto di vista finanziario.

3.3.3 *Parere dell'Esperto Indipendente*

Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 39-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, gli Amministratori Indipendenti, al fine di poter valutare con maggiore completezza la congruità del Corrispettivo, si sono avvalsi di Arché S.r.l. quale Esperto Indipendente, al quale è stato conferito mandato di esprimere un parere in merito alla congruità finanziaria del Corrispettivo.

L'Esperto Indipendente, nominato in data 7 luglio 2021, ha rilasciato il proprio Parere dell'Esperto, ai sensi del richiamato art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti, in data 29 luglio 2021. Copia del Parere dell'Esperto - al quale si rinvia - è acclusa al Parere degli Amministratori Indipendenti, a sua volta allegato al presente Comunicato *sub Allegato 1*.

Il Parere dell'Esperto è stato messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che si è avvalso del medesimo ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera d), del Regolamento Emittenti. L'Esperto Indipendente ha illustrato le risultanze del Parere dell'Esperto nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2021.

Posto che nel caso specifico il pagamento del Corrispettivo sarà dilazionato nel tempo e data la difficoltà di prevedere il verificarsi dei Requisiti per il Corrispettivo Differito tra la Data di Annuncio dell'Offerta (*i.e.*, il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, l'Esperto Indipendente ha condotto le proprie verifiche rispetto al solo Corrispettivo Immediato e anche al Corrispettivo complessivo (incluso il Corrispettivo Differito).

Ai fini dell'elaborazione delle risultanze del Parere dell'Esperto, l'Esperto Indipendente ha adottato le seguenti metodologie e analisi valutative:

- (a) **Metodo dei multipli di mercato:** l'Esperto Indipendente ha confrontato il multiplo implicito che emerge rapportando il Corrispettivo e il Corrispettivo Immediato a grandezze fondamentali selezionate di CA FriulAdria (sulla base dei dati economico-patrimoniali consuntivi riferiti al 31 dicembre 2020) con quello medio/mediano rilevato su due campioni di società quanto più comparabili all'Emittente e quotate, rispettivamente, sull'Hi-Mtf e sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Ai fini dell'analisi e del confronto sono stati impiegati i multipli P/E (prezzo medio/utile annuo di periodo), P/PN (prezzo medio/patrimonio netto) e P/PNtangibile (prezzo medio/patrimonio netto al netto delle attività immateriali).
- (b) **Analisi empirica dei premi d'OPA:** l'Esperto Indipendente ha confrontato il premio dell'Offerta (sul Corrispettivo e sul Corrispettivo Immediato) con i premi implicitamente riconosciuti in offerte similari (promosse su quote di minoranza nel corso degli ultimi 2 anni e mezzo), determinati rispetto ai prezzi medi ponderati delle azioni oggetto dell'offerta precedenti la data di annuncio di un giorno e di uno, tre, sei e dodici mesi.

Applicando tali metodologie e criteri, l'Esperto Indipendente ha ritenuto che *“i termini e le condizioni economiche dell'Offerta promossa da Crédit Agricole Italia siano congrui da un punto di vista finanziario.”*.

3.3.4 Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla congruità del Corrispettivo

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di quanto indicato nel Documento di Offerta, delle valutazioni espresse dagli Amministratori Indipendenti e del contenuto del Parere dell'Esperto.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene le impostazioni metodologiche contenute nel Parere dell'Esperto Indipendente coerenti con la prassi di mercato e idonee a consentire lo svolgimento dell'attività valutativa.

Pertanto, in linea con le risultanze del Parere degli Amministratori Indipendenti, il Consiglio di Amministrazione reputa a sua volta il Corrispettivo Immediato e, pertanto, anche il Corrispettivo complessivo offerto congruo dal punto di vista finanziario.

4. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONI DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

4.1 Informazioni sui fatti di rilievo successivi all'approvazione dell'ultimo bilancio o dell'ultima situazione contabile infrannuale periodica pubblicata

In data 14 aprile 2021 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente ha approvato il bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, messo a disposizione sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.gruppo.credit-agricole.it, Sezione "*Investor Relations – Bilanci Crédit Agricole FriulAdria*"; si rinvia in particolare al paragrafo "*Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio*" della nota integrativa e al paragrafo "*Prevedibile evoluzione della gestione - fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura*" della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e allegata al suddetto bilancio.

In data 15 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2021, che sarà messa a disposizione del pubblico da parte dell'Emittente secondo le modalità e le tempistiche previste dalla legge applicabile. I risultati dell'Emittente al 30 giugno 2021 sono stati resi noti al mercato con comunicato pubblicato in data 5 agosto 2021 e messo a disposizione sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.gruppo.credit-agricole.it, Sezione "*Relazioni esterne – Comunicati stampa - Crédit Agricole FriulAdria*".

Si informa che non vi sono fatti di rilievo da segnalare rispetto a quanto indicato nel bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

4.2 Andamento recente e prospettive dell'Emittente, ove non riportate nel Documento di Offerta

Non vi sono informazioni ulteriori sull'andamento recente e sulle prospettive dell'Emittente, rispetto a quanto precede e a quanto già indicato nella Sezione B, Paragrafo 2, Subparagrafo 2.9 del Documento di Offerta.

Nel rinviare a quanto precede e alla Sezione B, Paragrafo 2, Subparagrafo 2.9, del Documento di Offerta, tenuto conto delle circostanze in essere e di quelle ragionevolmente prevedibili alla Data del Comunicato, non si prevedono variazioni significative connesse all'impatto della pandemia da Covid-19 e della sua prosecuzione, nonché dal venir meno delle misure di sostegno all'economia definite dai governi.

5. INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 39, COMMA 1, LETTERA H) DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

L'operazione non prevede un'operazione di fusione che (i) coinvolga l'Emittente e uno dei soggetti indicati nell'articolo 39-*bis*, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento Emittenti; e (ii) comporti un incremento dell'indebitamento dell'Emittente medesimo.

6. CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce delle proprie valutazioni, anche tenuto conto di quanto espresso dagli Amministratori Indipendenti e del Parere dell'Esperto, ritiene che il Corrispettivo Immediato e, pertanto, anche il Corrispettivo complessivo offerto sia congruo da un punto di vista finanziario.

In aggiunta a quanto precede, si ritiene che ciascun Azionista destinatario dell'Offerta, al fine di effettuare le proprie valutazioni, dovrebbe considerare che:

- l'Offerente intende dare corso, entro la fine del 2022, alla Fusione e, pertanto, gli Azionisti dell'Emittente che non aderiranno all'Offerta, per effetto della Fusione, si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non quotati, con conseguente difficoltà a liquidare il loro investimento;
- l'Offerente prevede che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile;
- alla data del presente Parere, l'Offerente detiene n. 19.865.895 Azioni dell'Emittente, pari all'82,302% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto, sarà in ogni caso in grado, a prescindere dai risultati dell'Offerta, di esprimere nell'Assemblea Straordinaria degli azionisti dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione;
- l'Offerente ha dichiarato che intende far sì che l'Emittente richieda su base volontaria la revoca delle Azioni dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf;
- a esito della revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf, le Azioni non sarebbero negoziate su alcun mercato o sistema multilaterale e potrebbero essere, perciò, più difficilmente liquidabili.

Si precisa, in ogni caso, che **la convenienza economica dell'adesione all'Offerta dovrà essere valutata dal singolo Azionista all'atto dell'adesione**, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, del Parere degli Amministratori Indipendenti, dell'andamento del titolo (*i.e.* delle Azioni), delle dichiarazioni dell'Offerente e in particolare delle informazioni contenute nel Documento di Offerta.

* * *

Il presente Comunicato, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e dell'Offerente in allegato al Documento di Offerta, all'indirizzo www.gruppo.credit-agricole.it, Sezione "OPA CA FriulAdria – Documenti".

* * *

Pordenone, 5 agosto 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Chiara Mio



Firmato digitalmente da:

MIO CHIARA

Firmato il 05/08/2021 16:49

Seriale Certificato: 68623189978159131766654951921156684776

Valido dal 30/07/2020 al 30/07/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Allegato 1 - Parere degli Amministratori Indipendenti

PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI DI CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.

AI SENSI DELL'ART. 39-*BIS* DEL REGOLAMENTO EMITTENTI ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA PROMOSSA DA CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 102 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, AVENTE A OGGETTO MASSIME N. 4.159.603 AZIONI ORDINARIE DI CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A., AL NETTO DELLE AZIONI DETENUTE DALL'OFFERENTE E DELLE AZIONI PROPRIE DELL'EMITTENTE

1. PREMESSE

In data 16 giugno 2021 Crédit Agricole Italia S.p.A. (“**Crédit Agricole Italia**” o l’“**Offerente**”) ha pubblicato la comunicazione (la “**Comunicazione 102**”), ai sensi dell’art. 102 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”), e dell’art. 37 del Regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), relativa alla promozione di un’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi dell’art. 102 del TUF (l’“**Offerta**”) avente a oggetto massime n. 4.159.603 azioni ordinarie (le “**Azioni**”) di Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. (“**CA FriulAdria**” o l’“**Emittente**”), rappresentative del 17,233% del capitale sociale dell’Emittente, dedotte le (i) n. 19.865.895 Azioni detenute dall’Offerente, rappresentative dell’82,302% del capitale sociale dell’Emittente, e (ii) n. 112.359 Azioni detenute dall’Emittente.

In data 6 luglio 2021 l’Offerente ha depositato presso la Consob il documento relativo all’Offerta di cui all’art. 102, comma 3, del TUF (il “**Documento di Offerta**”). La Consob ha approvato il Documento di Offerta ai sensi dell’art. 102, comma 4, del TUF in data 28 luglio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente è tenuto a diffondere il comunicato di cui all’art. 103, comma 3, del TUF e all’art. 39 del Regolamento Emittenti contenente ogni dato utile per l’apprezzamento dell’Offerta e la propria valutazione della medesima (il “**Comunicato dell’Emittente**”).

In aggiunta, tenuto conto che l’Offerente detiene una partecipazione nell’Emittente pari all’82,302% del capitale sociale (superiore, pertanto, alla soglia del 30% del capitale sociale) l’Offerta ricade nella fattispecie di cui all’art. 39-*bis*, comma 1, lett. a), n. 1) del Regolamento Emittenti. Pertanto, i consiglieri dell’Emittente dott.ssa Michela Cattaruzza, dott. Marco Stevanato e dott.ssa Mariacristina Gribaudo, nella loro qualità di amministratori indipendenti non correlati all’Offerente (gli “**Amministratori Indipendenti**”), hanno approvato il presente parere motivato (il “**Parere**”) contenente le valutazioni sull’Offerta e sulla congruità del Corrispettivo (come di seguito definito), ai sensi dell’art. 39-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione dell’Emittente prima dell’approvazione del Comunicato dell’Emittente.

I termini con la lettera maiuscola, ove non diversamente definiti nel presente Parere, hanno lo stesso significato a essi attribuito nel Documento di Offerta.

2. FINALITÀ E LIMITAZIONI

Il Parere intende contribuire all'assunzione (comunque in via autonoma e indipendente), da parte degli azionisti di CA FriulAdria, di una scelta informata e consapevole in relazione all'Offerta, sia dal punto di vista della congruità del Corrispettivo sia in relazione all'Offerta nel suo complesso.

Si precisa in ogni caso che il presente Parere viene redatto esclusivamente ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti e viene messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ai soli fini del rilascio del successivo Comunicato dell'Emittente.

Pertanto, il presente Parere non sostituisce o integra in alcun modo il Comunicato dell'Emittente, né il Documento di Offerta, né costituisce in alcun modo, o può essere inteso come, una raccomandazione ad aderire o non aderire all'Offerta. In particolare, il presente Parere non sostituisce il giudizio, autonomo e indipendente, di ciascun azionista di CA FriulAdria in relazione all'Offerta.

3. ATTIVITÀ DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

3.1. Scelta e nomina dell'Esperto Indipendente

Ai fini del rilascio del Parere, in data 7 luglio 2021 gli Amministratori Indipendenti hanno nominato, ai sensi dell'art. 39-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, Arché S.r.l. in qualità di esperto indipendente (l'“**Esperto Indipendente**”) ai fini del rilascio di un parere sulla congruità finanziaria del Corrispettivo (il “**Parere dell'Esperto**”).

L'Esperto Indipendente ha confermato: (i) l'assenza di relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie tra l'Esperto Indipendente medesimo e l'Offerente, le società da questo controllate, i soggetti che lo controllano, le società sottoposte a comune controllo nonché gli amministratori delle predette società; nonché (ii) l'assenza di qualsiasi altra relazione rilevante in relazione all'incarico che, a giudizio dell'Esperto Indipendente, potesse comprometterne l'indipendenza.

In data 29 luglio 2021, l'Esperto Indipendente ha rilasciato il Parere dell'Esperto, allegato al presente Parere quale “Allegato 1” e le cui conclusioni sono illustrate nel successivo paragrafo 5 del presente Parere.

3.2. Attività svolte dagli Amministratori Indipendenti

Successivamente alla diffusione della Comunicazione 102, gli Amministratori Indipendenti si sono riuniti in data 30 giugno 2021, 7 luglio 2021, 15 luglio 2021, 23 luglio 2021 e 2 agosto 2021 e hanno svolto le attività di seguito indicate ai fini del rilascio del presente Parere:

- a) nella riunione del 30 giugno 2021, gli Amministratori Indipendenti hanno preso atto dell'annuncio dell'Offerta, hanno confermato l'assenza in capo agli Amministratori Indipendenti di qualsiasi

correlazione con riferimento all'Offerente e hanno deliberato di avviare le attività volte alla selezione dell'Esperto Indipendente e al rilascio del presente Parere;

- b) nella riunione del 7 luglio 2021, gli Amministratori Indipendenti hanno nominato l'Esperto Indipendente;
- c) nella riunione del 15 luglio 2021, gli Amministratori Indipendenti hanno incontrato l'Esperto Indipendente, il quale ha illustrato le metodologie ritenute più opportune al fine del rilascio del Parere dell'Esperto;
- d) nella riunione del 23 luglio 2021, gli Amministratori Indipendenti si sono riuniti con l'Esperto Indipendente per esaminare la prima bozza del Parere dell'Esperto;
- e) nella riunione del 2 agosto 2021, gli Amministratori Indipendenti, esaminati e valutati gli esiti delle analisi dell'Esperto Indipendente rappresentati nel Parere dell'Esperto, hanno approvato il presente Parere.

3.3. Documentazione esaminata

Ai fini della predisposizione del presente Parere, gli Amministratori Indipendenti hanno esaminato:

- a) la Comunicazione 102;
- b) il Documento di Offerta come approvato da Consob in data 28 luglio 2021, che gli Amministratori Indipendenti hanno ricevuto successivamente al deposito in Consob in data 6 luglio 2021 e nelle versioni di volta in volta modificate nel corso dell'istruttoria;
- c) il Parere dell'Esperto.

4. VALUTAZIONI SULL'OFFERTA

4.1. Considerazioni relative alle caratteristiche dell'Offerta

Premesso quanto sopra, gli Amministratori Indipendenti, sulla base della documentazione sopraindicata e di quanto dichiarato dall'Offerente nel Documento di Offerta, danno atto di quanto segue:

- l'Offerta è promossa da Crédit Agricole Italia - il cui capitale sociale è suddiviso e ripartito come meglio specificato nei Paragrafi B.1.4 e B.1.5 del Documento di Offerta;
- l'Emittente è controllato e soggetto all'attività di direzione e coordinamento dell'Offerente. Il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso e ripartito come meglio specificato nei Paragrafi B.2.4 e B.2.5 del Documento di Offerta;
- l'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Crédit Agricole Italia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti;

- l’Offerta ha a oggetto n. 4.159.603 Azioni, rappresentative del 17,233% del capitale sociale dell’Emittente, ossia la totalità delle azioni ordinarie dell’Emittente che non sono di titolarità dell’Offerente ed escluse le n. 112.359 azioni proprie detenute dall’Emittente;
- le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione denominato “Hi-Mtf” (l’**“Hi-Mtf”**) organizzato da Hi-Mtf Sim S.p.A., segmento “*Order Driven*”, e sono diffuse tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell’art. 116 del TUF e dell’art. 2-*bis* del Regolamento Emittenti;
- per ciascuna Azione dell’Emittente portata in adesione all’Offerta (anche durante l’eventuale riapertura dei termini della stessa), verrà corrisposto un corrispettivo fino a massimi Euro 40 (il **“Corrispettivo”**) costituito da:
 - (i) una componente fissa, pari a Euro 35, da corrispondersi alla data di pagamento dell’Offerta (*i.e.*, il 15 settembre 2021, fatte salve eventuali proroghe) o, in caso di riapertura dei termini dell’Offerta, alla data di pagamento a esito della riapertura dei termini dell’Offerta (*i.e.*, il 28 settembre 2021, fatte salve eventuali proroghe), per un importo massimo complessivo pari a Euro 145.586.105 (il **“Corrispettivo Immediato”**); e
 - (ii) una componente differita, pari a Euro 5, per un importo massimo complessivo pari a Euro 20.798.015 (il **“Corrispettivo Differito”**), da corrispondersi in una data compresa nel terzo trimestre del 2024 che sarà comunicata dall’Offerente ai sensi dell’art. 36 del Regolamento Emittenti e a condizione che l’azionista dell’Emittente che abbia portato le proprie Azioni in adesione all’Offerta rispetti – tra la data di annuncio dell’Offerta (*i.e.*, il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, senza soluzione di continuità – tutti i seguenti requisiti:
 - (a) l’aver mantenuto tutti i rapporti contrattuali in essere con il gruppo bancario, a cui l’Offerente e l’Emittente appartengono, facente capo a Crédit Agricole S.A. (rispettivamente, il **“Gruppo Crédit Agricole”** e **“Crédit Agricole”**), in Italia, ossia con società italiane controllate da Crédit Agricole, fatte salve l’estinzione di contratti di finanziamento (intesi come qualsiasi contratto in forza del quale il cliente abbia assunto indebitamento nei confronti di società del Gruppo Crédit Agricole in Italia, ossia con società italiane controllate da Crédit Agricole, con obbligo di rimborso, indipendentemente dal fatto che sia assistito da garanzia, ipotecaria o di altra natura, o meno) a seguito di rimborso e comunque nel rispetto dei relativi termini contrattuali, ovvero comprovate esigenze personali quali – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – spese mediche nel nucleo familiare e acquisto della prima casa;
 - (b) l’aver mantenuto la qualifica di *“cliente attivo”*, così come definita dalla Banca d’Italia nella Circolare n. 272 del 30 luglio 2008, vale a dire che durante tale periodo abbia effettuato almeno una transazione di propria iniziativa (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, abbia eseguito almeno una delle seguenti operazioni: bonifico, prelievo dal conto corrente o pagamento delle utenze usando il conto corrente); e

(c) non essere stato inadempiente rispetto a obblighi, di rimborso o di altra natura, assunti nei confronti di società italiane del Gruppo Crédit Agricole (i requisiti indicati ai punti (a), (b) e (c), congiuntamente, i “**Requisiti per il Corrispettivo Differito**”);

- l’Offerente ha indicato nel Documento di Offerta che il solo Corrispettivo Immediato incorpora un premio implicito pari al 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dalle Azioni in data 11 giugno 2021 (ossia la data dell’ultima asta settimanale sull’Hi-MTF prima della data di annuncio dell’Offerta), che era pari a Euro 29. Il Corrispettivo complessivo, dato dalla somma del Corrispettivo Immediato e del Corrispettivo Differito, incorpora invece un premio implicito pari al 37,9% rispetto al prezzo di riferimento registrato dalle Azioni in data 11 giugno 2021 (ossia la data dell’ultima asta settimanale sull’Hi-MTF prima della data di Annuncio dell’Offerta). Per l’esame dei dati relativi al Corrispettivo Immediato e al Corrispettivo complessivo rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi di riferimento delle Azioni per i volumi scambiati nei periodi di riferimento, dall’11 giugno 2021, si rinvia alla Premessa al Documento di Offerta, Paragrafo 3;
- l’efficacia dell’Offerta non è soggetta a condizioni o autorizzazioni;
- l’Offerta è promossa in Italia ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell’Emittente;
- per poter aderire all’Offerta, gli azionisti dell’Emittente devono apportare tutte le (e non solo parte delle) Azioni detenute da ciascuno di essi. Non saranno quindi accettate adesioni per quantitativi di Azioni inferiori rispetto a quelle che risultano registrate sul conto deposito dell’azionista che intende aderire;
- secondo quanto indicato nella sezione G.1 del Documento di Offerta sulle modalità di finanziamento dell’Offerta, a totale copertura del fabbisogno finanziario derivante dagli obblighi di pagamento connessi alla stessa, l’Offerente farà fronte all’esborso massimo pari a Euro 166.384.120, corrispondente all’impegno finanziario complessivo dell’Offerente tenuto conto sia dell’importo massimo del Corrispettivo Immediato sia dell’importo massimo del Corrispettivo Differito, ricorrendo integralmente a mezzi propri, attingendo alle disponibilità liquide dell’Offerente depositate presso la Banca Centrale Europea e non vincolate a fini di riserva obbligatoria. Pertanto, l’Offerente non farà ricorso alla concessione di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

4.2. Considerazioni relative alle motivazioni dell’Offerta, nonché ai programmi futuri dell’Offerente

Con riferimento alle motivazioni dell’Offerta e ai programmi futuri dell’Offerente, gli Amministratori Indipendenti osservano quanto segue:

- l’Offerente ha dichiarato che l’Offerta è stata lanciata in funzione della realizzazione di un’operazione di integrazione che sarà portata a compimento attraverso la fusione per incorporazione dell’Emittente nell’Offerente (la “**Fusione**”), nel più ampio contesto del “*Progetto Banca Unica*” previsto dal piano industriale dell’Offerente denominato “*Piano Medio Termine 2019-2022*”. L’Offerente ha dichiarato di ritenere che attraverso la piena integrazione delle banche del Gruppo

Bancario Crédit Agricole Italia (il “**Gruppo Crédit Agricole Italia**”), facente capo all’Offerente, sia possibile aumentare la propria flessibilità gestionale ed operativa, nonché perseguire più agilmente gli obiettivi strategici e rafforzare la propria *brand identity*. L’Offerente ha dichiarato di aver valutato positivamente l’opportunità di addivenire alla Fusione e di ritenere che attraverso la piena integrazione dell’Emittente sia possibile conseguire i seguenti obiettivi strategici:

- (a) la razionalizzazione dell’assetto societario del Gruppo Crédit Agricole Italia e la semplificazione dei processi delle strutture centrali dell’Offerente, dal momento che non sarà più necessario svolgere le attività connesse alla produzione della documentazione e della reportistica richiesta all’Emittente quale *legal entity stand-alone*;
 - (b) la semplificazione dei processi decisionali e di gestione, della *governance*, della struttura operativa e commerciale, il che renderà più veloce ed efficiente la condivisione delle decisioni degli organi sociali di Crédit Agricole Italia con le unità di rete;
 - (c) lo sviluppo della *brand identity* e il potenziamento della rete commerciale del Gruppo Crédit Agricole Italia tramite l’accelerazione della *corporate identity*, dal momento che il *brand* Crédit Agricole sarà esteso su tutta la rete italiana; e
 - (d) il raggiungimento di sinergie di costo attraverso una riduzione delle spese amministrative e di *corporate governance* riconducibili all’esistenza dell’Emittente quale *legal entity stand-alone*;
- L’Offerente ha dichiarato inoltre di ritenere che l’integrazione dell’Emittente permetterà di creare valore nei propri territori di riferimento e di mantenere una *partnership* duratura con gli attuali clienti, molti dei quali sono azionisti dell’Emittente;
 - che l’integrazione dell’Emittente nell’Offerente si pone in linea di continuità con le operazioni realizzate in passato dal Gruppo Crédit Agricole Italia (che hanno portato alla fusione per incorporazione nell’Offerente di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A e Crédit Agricole Carispezia S.p.A.), nonché con quanto previsto in relazione all’integrazione di Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A. (“**Creval**”);
 - che nel suddetto contesto, peraltro, si svolgerà il riassetto del Gruppo Crédit Agricole Italia conseguente all’acquisizione, da parte dell’Offerente, dell’intero capitale sociale di Creval mediante l’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa sulle azioni Creval che è terminata nel secondo trimestre del 2021. Anche rispetto a Creval, ne è prevista la fusione per incorporazione nell’Offerente, al fine di realizzare il progetto industriale e di integrazione sulla base del quale l’Offerente ha promosso l’offerta pubblica di acquisto sulle azioni Creval;
 - che alla data del Documento d’Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell’Offerente non ha ancora avviato i processi societari per i procedimenti di fusione sopra menzionati. È tuttavia intenzione dell’Offerente dare corso, entro il primo semestre del 2022, alla fusione per incorporazione di Creval e, successivamente, entro la fine del 2022, alla Fusione;

- che la Fusione non avrà impatti sugli obiettivi futuri, sul modello di *business*, sul territorio di riferimento e sul personale dell'Emittente. Con riferimento a quest'ultimo, in particolare, l'Offerente ha dichiarato che non è previsto alcun programma di incentivazione all'esodo;
- che l'Offerente garantirà un presidio e un supporto continuo al tessuto economico-sociale di riferimento dell'Emittente.

Gli Amministratori Indipendenti evidenziano che, alla data del presente Parere, l'Offerente detiene n. 19.865.895 Azioni dell'Emittente, pari all'82,302% del capitale sociale dell'Emittente. Pertanto, l'Offerente sarà in ogni caso in grado, a prescindere dai risultati dell'Offerta, di esprimere nell'Assemblea Straordinaria degli azionisti dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione.

4.3. ALTERNATIVE PER GLI AZIONISTI DI CA FRIULADRIA DESTINATARI DELL'OFFERTA IN CASO DI MANCATA ADESIONE ALL'OFFERTA ANCHE DURANTE L'EVENTUALE RIAPERTURA DEI TERMINI

Secondo quanto dichiarato dall'Offerente nel Documento di Offerta, l'Offerta è stata lanciata in funzione della realizzazione di un'operazione di integrazione che sarà portata a compimento attraverso la Fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente.

Sulla base di quanto dichiarato dall'Offerente nel Documento di Offerta, gli Amministratori Indipendenti richiamano l'attenzione degli azionisti CA FriulAdria sui seguenti scenari a esito dell'Offerta, inclusa l'eventuale riapertura dei termini del periodo di adesione, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, lettera b), n. 2, del Regolamento Emittenti, per 5 giorni di mercato aperto a decorrere dal giorno di mercato aperto successivo alla data di pagamento dell'Offerta (incluso) e precisamente per le sedute del 16, 17, 20, 21 e 22 settembre 2021, dalle ore 8:30 (ora italiana) alle ore 17:30 (ora italiana) di ciascuna di esse.

Revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf

L'Offerente ha inoltre dichiarato che, in considerazione dell'Offerta, della scarsa liquidità che comunque caratterizza le Azioni CA FriulAdria e della prospettata Fusione, l'Offerente intende far sì che l'Emittente richieda su base volontaria, ove del caso anche ai sensi dell'art. 77 del regolamento concernente la disciplina dell'Hi-Mtf, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Hi-Mtf Sim S.p.A. in data 31 marzo 2008 e aggiornato in data 17 novembre 2020 (il "**Regolamento Hi-Mtf**"), la revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-MTF a seguito della conclusione dell'Offerta.

Non essendo previsto dal Regolamento Hi-Mtf un "*flottante*" minimo al di sotto del quale le Azioni dell'Emittente debbano essere revocate dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf, la revoca potrà essere richiesta indipendentemente dal numero di Azioni che resteranno in circolazione dopo la conclusione dell'Offerta.

Per effetto della revoca delle Azioni dall'Hi-Mtf, gli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità, con conseguente difficoltà a liquidare il loro investimento.

Tuttavia, se per qualunque ragione non fosse richiesta o concessa la revoca delle Azioni dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf, queste ultime continuerebbero, fino al perfezionamento della Fusione, ad essere negoziate sull'Hi-Mtf.

Fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente

Come sopra menzionato, nel Documento di Offerta l'Offerente ha dichiarato che intende dar corso entro la fine del 2022 alla Fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente. Si segnala, inoltre, che, sulla base di quanto dichiarato nel Documento di Offerta, l'Offerente prevede che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

Gli Amministratori Indipendenti evidenziano che gli azionisti dell'Emittente che non aderiranno all'Offerta manterranno la titolarità delle Azioni non apportate all'Offerta e prenderanno parte alla Fusione tra l'Offerente e l'Emittente, fermo restando che, per effetto della stessa, gli azionisti dell'Emittente si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non quotati, con conseguente difficoltà a liquidare il loro investimento, nonché rappresentativi di una quota esigua del capitale sociale di Crédit Agricole Italia. Le azioni Crédit Agricole Italia, infatti, non sono e, secondo quanto dichiarato dall'Offerente nel Documento di Offerta, non saranno negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento.

Si evidenzia inoltre, sulla base di quanto dichiarato dall'Offerente nel Documento di Offerta, che a fronte degli scarsi volumi degli scambi delle Azioni sull'Hi-Mtf, a partire dal 14 dicembre 2018 era in vigore un contratto tra Crédit Agricole Italia ed Equita SIM S.p.A., in virtù del quale quest'ultima ha operato per sostenere la liquidità delle Azioni; tale contratto ha cessato di essere efficace il 15 giugno 2021 (e non è stato rinnovato dal momento che, ai sensi di tale contratto, l'attività di sostegno alla liquidità sarebbe comunque sospesa a seguito del lancio dell'Offerta). Pertanto, gli azionisti dell'Emittente che prima della Fusione volessero liquidare il proprio investimento nelle Azioni potrebbero comunque incontrare difficoltà.

Inapplicabilità degli artt. 108 e 111 del TUF

Gli Amministratori Indipendenti sottolineano, inoltre, che le Azioni di CA FriulAdria non sono quotate su un mercato regolamentato italiano. Pertanto, una volta conclusasi l'Offerta, non troveranno applicazione:

- l'obbligo di acquisto delle restanti Azioni, da chi ne faccia richiesta, previsto dall'art. 108, comma 2, del TUF per il caso in cui l'Offerente venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente; e
- il diritto di acquisto delle rimanenti Azioni dell'Emittente previsto dall'art. 111 del TUF, né l'obbligo di acquisto delle restanti Azioni, da chi ne faccia richiesta, previsto dall'art. 108, comma 1, del TUF.

Pertanto, in caso di mancata adesione all'Offerta, gli azionisti dell'Emittente non avranno altra possibilità di trasferire le loro Azioni all'Offerente in virtù delle disposizioni sopra richiamate.

5. VALUTAZIONI SULLA CONGRUITÀ DEL CORRISPETTIVO

Per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta (anche durante l'eventuale riapertura dei termini della stessa), l'Offerente riconoscerà un Corrispettivo unitario in denaro fino a massimi Euro 40 e costituito da:

- una componente fissa, rappresentata dal Corrispettivo Immediato, pari a Euro 35, da corrispondersi alla data di pagamento dell'Offerta (o, in caso di riapertura dei termini dell'Offerta, alla data di pagamento a esito della riapertura dei termini dell'Offerta);
- una componente differita, rappresentata dal Corrispettivo Differito, pari a Euro 5, da corrispondersi alla data di pagamento del corrispettivo differito, ossia la data compresa nel terzo trimestre del 2024 che sarà comunicata dall'Offerente ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti, e a condizione che l'azionista che abbia apportato le proprie Azioni in adesione all'Offerta rispetti – tra la data di annuncio dell'Offerta (*i.e.*, il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, senza soluzione di continuità – i Requisiti per il Corrispettivo Differito.

Sulla base di quanto dichiarato dall'Offerente nel Documento di Offerta, gli Amministratori Indipendenti evidenziano che il Corrispettivo è stato determinato dall'Offerente a esito di una valutazione autonoma effettuata sulla base della situazione finanziaria ed economica dell'Emittente. Nel Documento di Offerta è precisato che, nella determinazione del Corrispettivo, l'Offerente non si è avvalso di valutazioni rese da esperti indipendenti.

In particolare, l'Offerente ha precisato nel Documento di Offerta di aver determinato il Corrispettivo tenendo in considerazione le condizioni economiche e di mercato alla data dell'11 giugno 2021, ossia il giorno dell'ultima asta settimanale sull'Hi-Mtf prima della data di annuncio dell'Offerta, e la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, come riportata nel bilancio al 31 dicembre 2020.

Ai fini di valutare la congruità del Corrispettivo, gli Amministratori Indipendenti hanno analizzato i contenuti e le conclusioni del Parere dell'Esperto rilasciato in data 29 luglio 2021 dall'Esperto Indipendente.

Ai fini della redazione del Parere dell'Esperto, l'Esperto Indipendente ha esaminato, tra l'altro, la seguente documentazione:

- lo Statuto sociale vigente di CA FriulAdria, così come modificato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 22 aprile 2017;
- i bilanci individuali di CA FriulAdria per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020;
- la composizione dell'azionariato di CA FriulAdria in relazione al numero di Azioni detenute e alla tipologia delle stesse;
- il Documento di Offerta ricevuto successivamente al deposito in Consob in data 6 luglio 2021 e nelle versioni di volta in volta modificate nel corso dell'istruttoria;

- i comunicati stampa e altra documentazione pubblica relativa all'Offerta.

In aggiunta all'elenco di cui sopra, l'attività dell'Esperto Indipendente si è inoltre basata su dati e informazioni pubblicamente disponibili relativi a CA FriulAdria, al settore e al mercato di riferimento; in particolare, si è fatto riferimento ai prezzi delle Azioni, oltre ad altre informazioni di mercato, rilevate sul sito di Hi-MTF Sim S.p.A. e su primari *infoprovider*.

Nel Parere dell'Esperto sono evidenziati, tra l'altro, i seguenti presupposti e limitazioni:

- il Parere dell'Esperto può essere utilizzato dagli Amministratori Indipendenti esclusivamente per la propria autonoma valutazione dell'Offerta e per la predisposizione del Parere, ferma restando la possibilità per il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente di avvalersi del Parere dell'Esperto ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera d), del Regolamento Emittenti;
- le analisi valutative dell'Esperto Indipendente sono state effettuate con l'esclusivo obiettivo di esprimere un parere sulla congruità finanziaria in merito al Corrispettivo dell'Offerta;
- le stime di valore fornite nel Parere dell'Esperto si basano su ipotesi e criteri valutativi generalmente accettati nella prassi di mercato e applicati dall'Esperto Indipendente nella fattispecie attraverso le metodologie di valutazione ritenute più appropriate, nel rispetto dell'incarico conferito;
- il processo valutativo svolto nel Parere dell'Esperto potrebbe essere condotto con modalità anche significativamente differenti per altre finalità e in altre circostanze e fornire stime di valore che possono discostarsi anche significativamente da quelle indicate nel Parere dell'Esperto;
- ai fini delle analisi sviluppate per lo svolgimento del proprio incarico, l'Esperto Indipendente ha assunto e fatto affidamento sull'accuratezza, completezza e veridicità di tutte le informazioni, finanziarie e di altra natura, che sono state fornite dal *management* di CA FriulAdria o pubblicamente disponibili; tali informazioni non sono state sottoposte a verifica da parte dell'Esperto Indipendente. Pertanto, nessuna dichiarazione espressa o implicita né alcuna garanzia relativa all'accuratezza e alla completezza delle informazioni utilizzate alla base del lavoro è stata resa dall'Esperto Indipendente;
- le conclusioni riportate nel Parere dell'Esperto si basano sulle informazioni messe a disposizione dell'Esperto Indipendente e/o allo stesso note fino alla data di emissione del Parere dell'Esperto;
- l'Esperto Indipendente non ha assunto alcuna responsabilità e nessun obbligo di revisione dei contenuti e conclusioni del Parere dell'Esperto dopo la data di emissione dello stesso al fine di riflettere gli eventi e le nuove condizioni intervenute per possibili cambiamenti nel contesto di mercato, nel quadro normativo e regolamentare di riferimento così come in tutto il *set* informativo utilizzato, nei termini e nelle condizioni dell'Offerta;
- le valutazioni condotte e le considerazioni sviluppate da parte dell'Esperto Indipendente sono riferite alla situazione economico-patrimoniale di CA FriulAdria alla data del 31 dicembre 2020. L'Esperto Indipendente ha basato le proprie analisi assumendo che nel periodo compreso tra la situazione

economico-patrimoniale dell’Emittente al 31 dicembre 2020 e la data di emissione del Parere dell’Esperto non si siano verificati mutamenti sostanziali nel profilo economico-patrimoniale e finanziario di CA FriulAdria;

- il Parere dell’Esperto non deve assolutamente intendersi come una raccomandazione circa l’opportunità di aderire o meno all’Offerta da parte dei possessori delle Azioni.

Posto che nel caso specifico il pagamento del Corrispettivo sarà dilazionato nel tempo e data la difficoltà di prevedere il verificarsi dei Requisiti per il Corrispettivo Differito tra la data di annuncio dell’Offerta (*i.e.*, il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, l’Esperto Indipendente ha condotto le proprie verifiche rispetto al solo Corrispettivo Immediato e anche al Corrispettivo complessivo (incluso il Corrispettivo Differito).

Ai fini dell’elaborazione delle risultanze del Parere dell’Esperto, l’Esperto Indipendente ha adottato le seguenti metodologie e analisi valutative:

(a) **Metodo dei multipli di mercato:** l’Esperto Indipendente ha confrontato il multiplo implicito che emerge rapportando il Corrispettivo e il Corrispettivo Immediato a grandezze fondamentali selezionate di CA FriulAdria (sulla base dei dati economico-patrimoniali consuntivi riferiti al 31 dicembre 2020) con quello medio/mediano rilevato su due campioni di società quanto più comparabili all’Emittente e quotate, rispettivamente, sull’Hi-Mtf (i “**Multipli Hi-Mtf Comparable**”) e sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (i “**Multipli di Borsa Comparable**”). Ai fini dell’analisi e del confronto sono stati impiegati i multipli P/E (prezzo medio/utile annuo di periodo), P/PN (prezzo medio/patrimonio netto) e P/PN_{tangibile} (prezzo medio/patrimonio netto al netto delle attività immateriali).

I Multipli Hi-Mtf Comparable sono stati stimati considerando quale fondamentale il dato di bilancio dell’anno di riferimento, quale dato di mercato il prezzo Hi-MTF medio registrato nei primi sei mesi successivi a quelli dell’anno di riferimento dei fondamentali (gennaio-giugno 2021). Si riportano qui di seguito i risultati dell’analisi.

Multipli Hi-MTF Comparable vs Multipli Impliciti

		ROE ¹ <i>dic-20</i>	CET1 ^{2%} <i>dic-20</i>	P/E <i>dic-20</i>	P/PN <i>dic-20</i>	P/PN _{tangibile} <i>dic-20</i>
Campione Multipli Hi-Mtf Comparable	<i>min</i>	2,1%	12,3%	5,68x	0,33x	0,33x
	<i>media</i>	3,5%	14,4%	20,74x	0,61x	0,66x
	<i>mediana</i>	3,1%	14,5%	18,95x	0,62x	0,67x
	<i>max</i>	7,0%	15,9%	30,47x	0,97x	1,02x
CA FriulAdria Corrispettivo				18,73x	1,35x	1,60x
CA FriulAdria Corrispettivo Immediato		7,7%	13,6%	16,39x	1,18x	1,40x

¹ Rapporto tra l’utile di esercizio sul patrimonio netto ante utile.

² Common Equity TIER1.

I Multipli di Borsa Comparable sono stati stimati considerando quale fondamentale il dato di bilancio, annuale o infrannuale, ultimo disponibile, quale dato di mercato la capitalizzazione media registrata nel periodo di un mese precedente alla data del 16 giugno 2021. Si riportano qui di seguito i risultati dell'analisi.

Multipli di Borsa Comparable vs Multipli Impliciti

		ROE dic-20	CET1% mar-21*	P/E dic-20	P/PN mar-21	P/PN _{tangibile} mar-21
Campione Multipli di Borsa Comparable	<i>min</i>	0,2%	13,7%	8,90x	0,35x	0,39x
	<i>media</i>	3,5%	15,1%	13,71x	0,47x	0,50x
	<i>mediana</i>	3,7%	15,3%	14,33x	0,43x	0,46x
	<i>max</i>	6,9%	16,6%	17,28x	0,59x	0,67x
CA FriulAdria Corrispettivo**				18,73x	1,35x	1,60x
CA FriulAdria Corrispettivo Immediato**		7,7%	13,6%	16,39x	1,18x	1,40x

*Dove non disponibili i dati al 31 marzo 2021 sono stati impiegati i dati al 31 dicembre 2020.

** I multipli impliciti sono calcolati sui dati economico-patrimoniali al 31 dicembre 2020.

- (b) **Analisi empirica dei premi d'OPA:** l'Esperto Indipendente ha confrontato il premio dell'Offerta (sul Corrispettivo e sul Corrispettivo Immediato) con i premi implicitamente riconosciuti in offerte similari (promosse su quote di minoranza nel corso degli ultimi 2 anni e mezzo), determinati rispetto ai prezzi medi ponderati delle azioni oggetto dell'offerta precedenti la data di annuncio di 1 giorno e di 1, 3, 6 e 12 mesi.

Premio su VWAP

				1d	1m	3m	6m	12m
Campione Selezionato	<i>media</i>			13,2%	18,4%	20,8%	25,8%	26,6%
	<i>mediana</i>			8,7%	15,7%	19,1%	23,8%	18,4%
16/06/2021	Crédit Agricole Italia	CA FriulAdria	OPA Corrispettivo	37,9%	37,9%	37,9%	37,8%	37,1%
			OPA Corrispettivo Immediato	20,7%	20,7%	20,7%	20,6%	20,0%

Applicando tali metodologie e criteri, l'Esperto Indipendente ha così concluso: “A conclusione delle analisi riportate nel presente Parere, tenuto conto dei limiti del lavoro svolto, delle assunzioni poste alla base dei modelli adottati e dei risultati emersi, si ritiene che i termini e le condizioni economiche dell'Offerta promossa da Crédit Agricole Italia siano congrui da un punto di vista finanziario.”. Per ulteriori indicazioni, si rinvia al contenuto del Parere dell'Esperto Indipendente accluso al presente parere quale “Allegato 1”.

6. CONCLUSIONI

Ai fini del rilascio del proprio Parere, gli Amministratori Indipendenti hanno pertanto considerato che:

- l'impostazione metodologica del Parere dell'Esperto è coerente con la prassi di mercato e idonea a consentire lo svolgimento dell'attività valutativa;
- le risultanze delle analisi svolte dall'Esperto Indipendente, come segnalato, concludono che il Corrispettivo è congruo dal punto di vista finanziario per i detentori delle azioni oggetto dell'Offerta;
- l'Offerente intende dare corso, entro la fine del 2022, alla Fusione e, pertanto, gli azionisti dell'Emittente che non aderiranno all'Offerta, per effetto della Fusione, si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non quotati, con conseguente difficoltà a liquidare il loro investimento;
- l'Offerente prevede che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile;
- alla data del presente Parere, l'Offerente detiene n. 19.865.895 Azioni dell'Emittente, pari all'82,302% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto, sarà in ogni caso in grado, a prescindere dai risultati dell'Offerta, di esprimere nell'Assemblea Straordinaria degli azionisti dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione;
- l'Offerente ha dichiarato che intende far sì che l'Emittente richieda su base volontaria la revoca delle Azioni dalle negoziazioni sull'Hi-Mtf;
- a esito della revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-Mtf, le Azioni non sarebbero negoziate su alcun mercato o sistema multilaterale e potrebbero essere, perciò, più difficilmente liquidabili.

Alla luce di quanto sopra, i consiglieri dott.ssa Michela Cattaruzza, dott. Marco Stevanato e dott.ssa Mariacristina Gribaudo, nella loro qualità di Amministratori Indipendenti di CA FriulAdria non correlati all'Offerente: (a) valutano positivamente l'Offerta; e (b) ritengono il Corrispettivo Immediato e, pertanto, anche il Corrispettivo complessivo offerto congrui dal punto di vista finanziario.

* * *

Pordenone, 2 agosto 2021

Michela Cattaruzza



Marco Stevanato



Mariacristina Gribaudo



Allegato 1 - Parere dell'Esperto

Milano, 29 luglio 2021

Spettabile

Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.

Piazza XX Settembre, 2

33170 – Pordenone

Alla c.a. degli Amministratori Indipendenti

Oggetto: parere di congruità ai sensi dell’art. 39-bis del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999

Egregi Signori,

la presente relazione (il “**Parere**”) illustra le analisi svolte, i risultati ottenuti e il parere sulla congruità finanziaria dell’Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria (l’“**Offerta**” o “**OPA**”) promossa da Crédit Agricole Italia S.p.A. (“**CA Italia**” o l’“**Offerente**”) sulle azioni ordinarie della propria controllata Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. (rispettivamente, le “**Azioni**” e “**CA FriulAdria**” o l’“**Emittente**”) detenute da terzi diversi da CA Italia (gli “**Azionisti**”).

Il Parere è così strutturato:

1. Premessa	2
1.1. Contesto di riferimento	2
1.2. Caratteristiche economiche dell’Offerta	3
1.3. Oggetto e limiti dell’incarico	3
1.4. Documentazione utilizzata	5
2. Analisi valutativa	5
2.1. Approccio valutativo	5
2.2. Metodo di valutazione	6
2.3. Analisi del titolo CA FriulAdria quotato su Hi-MTF e confronto con il Corrispettivo / Corrispettivo Immediato dell’Offerta	8
2.4. Confronto tra Multipli di Mercato e Multipli Impliciti	9
2.5. Analisi empirica dei premi	11
3. Conclusioni	12

1. Premessa

1.1. Contesto di riferimento

In data 16 giugno 2021 (la “**Data di annuncio**”) Crédit Agricole Italia S.p.A. (“**CA Italia**” o l’“**Offerente**”), a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ha annunciato al pubblico e alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“**CONSOB**”) mediante un comunicato diffuso ai sensi dell’art. 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato (il “**TUF**”), e dell’art. 37 del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (il “**Regolamento Emittenti**”), un’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria con corrispettivo in denaro (l’“**Offerta**”), come riportato nel documento di offerta approvato dalla CONSOB con delibera n. 21969 del 28 luglio 2021 (il “**Documento di Offerta**”), avente ad oggetto n. 4.159.603 azioni ordinarie della propria controllata Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. (rispettivamente, le “**Azioni**” e “**CA FriulAdria**” o l’“**Emittente**”), rappresentative del 17,233% del capitale sociale dell’Emittente, ossia la totalità delle Azioni dell’Emittente che non sono di titolarità dell’Offerente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, escluse le n. 112.359 azioni proprie detenute dall’Emittente (le “**Azioni Proprie**”).

Alla data del Documento d’Offerta, l’Offerente detiene n. 19.865.895 Azioni dell’Emittente, pari al 82,302% del capitale sociale dell’Emittente.

Le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione denominato “Hi-MTF” (l’“**Hi-MTF**”) organizzato da Hi-Mtf Sim S.p.A., segmento “Order Driven”, e sono diffuse tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell’art. 116 del TUF e dell’art. 2-*bis* del Regolamento Emittenti.

L’Offerta è stata promossa al fine di garantire ai titolari delle Azioni a cui la stessa è rivolta (gli “**Azionisti**” o “**Azionisti dell’Emittente**”), i quali potranno aderire apportando tutte le (e non solo parte delle) Azioni detenute da ciascuno di essi, una possibilità di disinvestimento ad un certo prezzo, ritenuto conveniente dall’Offerente, prima della prospettata operazione di integrazione, che sarà portata a compimento attraverso la fusione per incorporazione dell’Emittente nell’Offerente (la “**Fusione**”), secondo le linee strategiche previste dal piano industriale dell’Offerente denominato “Piano Medio Termine 2019-2022”.

Gli Azionisti dell’Emittente, infatti, aderendo all’Offerta hanno la possibilità di valorizzare immediatamente il loro investimento, in un contesto in cui:

- gli Azionisti dell’Emittente che intendessero liquidare le proprie Azioni prima della Fusione potrebbero incontrare difficoltà a causa della scarsa liquidità delle Azioni nel Hi-MTF;
- all’esito della Fusione, che l’Offerente potrà approvare in Assemblea Straordinaria a prescindere dell’esito dell’Offerta in virtù della sua partecipazione del 82,302% già detenuta nel capitale dell’Emittente, gli Azionisti dell’Emittente riceverebbero in concambio azioni dell’Offerente, che non sono negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento salvo la possibilità di cedere e trasferire le azioni mediante una transazione tra privati;
- l’Offerente prevede che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437 del Codice Civile;

- vista la scarsa liquidità che comunque caratterizza le Azioni nel Hi-MTF e della prospettata Fusione, l'Offerente intende far sì che l'Emittente richieda su base volontaria – ove del caso anche ai sensi dell'art. 77 del Regolamento Hi-MTF – la revoca delle Azioni dalla negoziazione sull'Hi-MTF stesso una volta terminata l'Offerta; la revoca potrà essere richiesta indipendentemente dal numero di Azioni che resteranno in circolazione dopo la conclusione dell'Offerta. Ad esito di ciò, le Azioni non sarebbero negoziate su alcun mercato o sistema multilaterale e potrebbero essere, perciò, più difficilmente liquidabili.

1.2. Caratteristiche economiche dell'Offerta

Secondo quanto riportato nel Documento di Offerta, l'Offerente riconoscerà a chiunque aderirà all'Offerta (l'“**Aderente**”) un corrispettivo unitario in denaro fino a massimi Euro 40, così strutturato:

- a. una componente in denaro immediata (il “**Corrispettivo Immediato**”), pari a Euro 35 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta, da corrispondersi contestualmente alla data in cui sarà effettuato il trasferimento a favore dell'Offerente del diritto di proprietà sulle Azioni portate in adesione all'Offerta;
- b. una componente in denaro differita (il “**Corrispettivo Differito**” e, insieme al Corrispettivo Immediato, il “**Corrispettivo**”), pari a Euro 5, da corrispondersi nel terzo trimestre del 2024, in una data che sarà comunicata dall'Offerente, e a condizione che l'Aderente rispetti i seguenti requisiti tra la Data di Annuncio (ossia il 16 giugno 2021) e il 16 giugno 2024, senza soluzione di continuità: (i) l'aver mantenuto tutti i rapporti contrattuali in essere alla Data di Annuncio con il Gruppo Crédit Agricole in Italia, ossia con società italiane controllate da Crédit Agricole (fatto salvo alcune eccezioni riportate nel Documento di Offerta), (ii) l'aver mantenuto la qualifica di “cliente attivo” così come definita dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 272 del 30 luglio 2008, vale a dire che durante tale periodo abbia effettuato almeno una transazione di propria iniziativa; e (iii) non essere stato inadempiente rispetto a obblighi, di rimborso o di altra natura, nei confronti di società italiane del Gruppo Crédit Agricole (i “**Requisiti per il Corrispettivo Differito**”).

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta e imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli Aderenti.

L'efficacia dell'Offerta non è soggetta a condizioni; l'Offerente, infatti, acquisterà tutte le Azioni apportate all'Offerta indipendentemente dalla quota di capitale da esse rappresentata.

1.3. Oggetto e limiti dell'incarico

Nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti, gli Amministratori Indipendenti dell'Emittente (gli “**Amministratori Indipendenti**”), che non sono parti correlate dell'Offerente, dovranno redigere un parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta (il “**Parere degli Amministratori Indipendenti**”) e sulla congruità del corrispettivo riconosciuto, potendosi avvalere, a spese dell'Emittente, di uno o più esperti indipendenti individuati dagli stessi

Amministratori Indipendenti. Avvalendosi di tale facoltà prevista ai sensi del Regolamento Emittenti, gli Amministratori Indipendenti hanno designato Arché S.r.l. (“**Arché**”) per lo svolgimento di un incarico di consulenza finanziaria (l’“**Incarico**”) finalizzato all’emissione di una *fairness opinion* (il “**Parere**”) con riferimento alla congruità dal punto di vista finanziario del Corrispettivo.

Il Parere è stato redatto da Arché a supporto degli Amministratori Indipendenti di CA FriulAdria (i “**Destinatari**”), a cui lo stesso è indirizzato nell’ambito del processo decisionale relativo all’Offerta come rappresentata nel Documento di Offerta.

Questo documento illustra e sintetizza le analisi svolte e i risultati ottenuti con riferimento alla valutazione sulla congruità del Corrispettivo proposto nell’Offerta promossa da CA Italia sulle Azioni.

I Destinatari potranno utilizzare il Parere esclusivamente per la propria autonoma valutazione dell’Offerta e per la predisposizione del Parere degli Amministratori Indipendenti. I Destinatari potranno avvalersi del Parere per le determinazioni di propria competenza analizzando e valutando, nelle forme da essi ritenute più appropriate, le informazioni ivi contenute tenendo conto dei limiti e delle assunzioni di seguito riportati:

- le analisi valutative sono state effettuate da Arché con l’esclusivo obiettivo di esprimere un parere sulla congruità finanziaria in merito al Corrispettivo dell’Offerta. Le stime di valore fornite nel Parere si basano su ipotesi e criteri valutativi generalmente accettati nella prassi di mercato e da noi applicati nella fattispecie, attraverso le metodologie di valutazione ritenute più appropriate, nel rispetto dell’Incarico conferito. Pertanto, i Destinatari di questo Parere devono essere informati che il processo valutativo potrebbe essere condotto con modalità anche significativamente differenti per altre finalità e in altre circostanze e fornire stime di valore che possono discostarsi anche significativamente da quelle indicate nel seguito del Parere;
- ai fini delle analisi sviluppate per lo svolgimento dell’Incarico è stato assunto e fatto affidamento sull’accuratezza, completezza e veridicità di tutte le informazioni, finanziarie e di altra natura, che sono state fornite dal management di CA FriulAdria o pubblicamente disponibili. Coerentemente con l’Incarico ricevuto, tali informazioni non sono state sottoposte a verifica da parte di Arché. Pertanto, nessuna dichiarazione espressa o implicita, né alcuna garanzia relativa all’accuratezza e alla completezza delle informazioni utilizzate alla base del lavoro è resa da Arché. La responsabilità circa la correttezza e la completezza dei dati ricevuti, così come quelli pubblicamente disponibili, rimane a carico delle fonti;
- le conclusioni riportate in questo Parere si basano sulle informazioni messe a disposizione di Arché e/o alla stessa note fino alla data di emissione dello stesso. Non si assume alcuna responsabilità e nessun obbligo di revisione dei contenuti e conclusioni del Parere dopo la data di emissione dello stesso al fine di riflettere gli eventi e le nuove condizioni intervenute per possibili cambiamenti nel contesto di mercato, nel quadro normativo e regolamentare di riferimento così come in tutto il *set* informativo utilizzato, nei termini e nelle condizioni dell’Offerta;
- le valutazioni condotte e le considerazioni sviluppate da parte di Arché sono riferite alla situazione economico-patrimoniale di CA FriulAdria alla data del 31 dicembre 2020. La stessa Arché ha basato le proprie analisi assumendo che nel periodo compreso tra la situazione economico-patrimoniale dell’Emittente al 31 dicembre 2020 e la data di emissione del Parere

non si siano verificati mutamenti sostanziali nel profilo economico-patrimoniale e finanziario di CA FriulAdria;

- la responsabilità del comunicato diffuso ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, è di esclusiva pertinenza degli Organi di governo di CA FriulAdria e questo Parere non deve assolutamente intendersi come una raccomandazione circa l'opportunità di aderire o meno all'Offerta da parte dei possessori delle Azioni.

Fermo restando quanto sopra, Arché prende atto e accetta che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrà avvalersi del Parere ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera d), del Regolamento Emittenti.

1.4. Documentazione utilizzata

Nello svolgimento dell'Incarico conferito e nell'elaborazione del Parere, Arché ha fatto riferimento a documenti e informazioni fornite da CA FriulAdria o pubblicamente disponibili e ritenute rilevanti nella fattispecie. Tra le informazioni utilizzate, si evidenzia la seguente documentazione:

- Statuto vigente di CA FriulAdria, così come modificato dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 22 aprile 2017;
- Bilanci individuali di CA FriulAdria per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020;
- composizione dell'azionariato di CA FriulAdria in relazione al numero di azioni detenute e alla tipologia delle stesse;
- Documento d'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria totalitaria, predisposto ai sensi dell'art. 102 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e avente ad oggetto azioni ordinarie di CA FriulAdria;
- comunicati stampa e altra documentazione pubblica relativa all'Offerta.

In aggiunta all'elenco di cui sopra, l'attività si è inoltre basata su dati e informazioni pubblicamente disponibili relativi a CA FriulAdria, al settore e al mercato di riferimento; in particolare, si è fatto riferimento ai prezzi delle Azioni, oltre ad altre informazioni di mercato, rilevate sul sito del Hi-MTF e su primari *infoprovider*.

2. Analisi valutativa

2.1. Approccio valutativo

Al fine di esprimere un parere di congruità finanziaria dell'Offerta è necessario verificare, in via generale, che il corrispettivo o contropartita offerta sia almeno pari al valore degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta. Nel caso specifico, tenuto conto che si tratta di un'OPA il cui Corrispettivo è rappresentato da una contropartita in denaro, di cui una parte quale Corrispettivo Immediato ed una

parte, residuale, quale Corrispettivo Differito, la verifica di congruità richiede sotto il profilo finanziario che il valore in denaro offerto sia almeno pari al valore delle Azioni oggetto dell'Offerta.

Vista la condizione che caratterizza il caso specifico, che vede il pagamento del Corrispettivo dilazionato nel tempo, e data la difficoltà di prevedere il verificarsi delle condizioni per il pagamento del Corrispettivo Differito tra la Data di Annuncio e il 16 giugno 2024, la verifica della congruità del valore offerto al momento della promozione dell'Offerta viene verificata principalmente se rispettata la seguente condizione:

Corrispettivo Immediato \geq Valore di n. 1 Azione CA FriulAdria

Ne consegue che se tale condizione dovesse essere soddisfatta, l'impatto del Corrispettivo Differito sarebbe marginale, comunque non determinante, per esprimere un parere sulla congruità dell'Offerta.

2.2. Metodo di valutazione

Definito l'approccio valutativo, è necessario individuare il corretto metodo di valutazione da adottare per la stima del valore dello strumento finanziario oggetto dell'Offerta.

I metodi di valutazione elaborati dalla dottrina e dalla prassi professionale possono essere suddivisi in metodi analitici e metodi di mercato.

I metodi analitici forniscono una stima del valore d'azienda sulla base del suo profilo patrimoniale, economico e finanziario, attuale e prospettico, e sono adatti a stimare il valore intrinseco di un'azienda. Tra questi metodi si ricordano: il metodo finanziario basato sui flussi di cassa, il metodo reddituale, il metodo patrimoniale e i metodi misti.

I metodi di mercato, invece, si basano sui prezzi espressi da negoziazioni avvenute in mercati regolamentati, oppure da transazioni avvenute al di fuori dei mercati regolamentati tra parti indipendenti e a condizioni di mercato. I prezzi possono essere applicati direttamente, se si formano su un mercato liquido e sono riferiti agli strumenti oggetto di valutazione, oppure in maniera indiretta mediante l'applicazione di appositi multipli derivanti dal rapporto tra i prezzi di mercato di aziende simili e specifici parametri aziendali (ad esempio reddito operativo, fatturato, ecc.), individuati come *value driver* dell'azienda.

Non esistono indicazioni in merito alla validità in termini assoluti di un metodo di valutazione rispetto ad un altro, ma, come suggerito dalla migliore prassi professionale, la corretta metodologia di valutazione deve essere selezionata caso per caso, in funzione delle caratteristiche delle aziende e degli strumenti oggetto di valutazione, della finalità della stima richiesta nonché del quadro informativo disponibile.

Nel caso in esame si può osservare quanto segue:

- i. gli strumenti oggetto dell'Offerta sono Azioni emesse da CA FriulAdria, le quali sono quotate sul sistema multilaterale di negoziazione Hi-MTF;

- ii. l'Hi-MTF è caratterizzato da una scarsa liquidità e da volumi di scambio molto contenuti che rende difficile le transazioni degli strumenti trattati. Questa condizione potrebbe rendere poco rappresentativo il prezzo che si definisce al suo interno quale riferimento di *fair value* dello strumento;
- iii. il Corrispettivo è rappresentato da denaro per un importo pari a Euro 40 per ciascuna Azione, di cui Euro 35 alla data in cui sarà effettuato il trasferimento a favore dell'Offerente;
- iv. la finalità dell'analisi valutativa è quella di esprimere un parere di congruità finanziaria dell'Offerta, ovvero verificare che il Corrispettivo offerto sia almeno pari al valore delle Azioni oggetto dell'Offerta;
- v. non si dispone di previsioni economico-patrimoniali di CA FriulAdria sviluppate dagli Organi interni preposti o predisposte da analisti esterni, utili allo sviluppo di metodologie analitiche quali quelle basate sull'impiego di dati e/o flussi di cassa prospettici.

Partendo, quindi, dalle considerazioni di cui sopra, tenuto conto del *set* informativo disponibile, della tipologia di operazione, del settore di riferimento in cui opera CA FriulAdria e delle caratteristiche del mercato in cui le Azioni sono quotate, oltreché della prassi valutativa e della finalità dell'Incarico, la verifica sulla congruità del Corrispettivo offerto è stata incentrata sul confronto tra:

- il multiplo implicito che emerge rapportando il Corrispettivo e il Corrispettivo Immediato a grandezze fondamentali selezionate di CA FriulAdria (il "**Multiplo Implicito**"), con quello medio/mediano rilevato su un campione di società quanto più comparabili quotate sul Hi-MTF (i "**Multiplo Hi-MTF Comparable**");
- il Multiplo Implicito, con quello medio/mediano rilevato su un campione di società, quanto più comparabili, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Multiplo Borsa**", insieme al Multiplo Hi-MTF Comparable, i "**Multipli di Mercato**");
- il premio (il "**Premio dell'Offerta**") con quello medio/mediano riconosciuto in offerte simili per struttura e tipologia (il "**Premio del Campione**", insieme al Premio dell'Offerta, il "**Premio**"). Il premio, nello specifico il Premio dell'Offerta, è stimato rapportando il Corrispettivo / Corrispettivo Immediato dell'Offerta al prezzo delle Azioni di CA FriulAdria rilevato sul Hi-MTF prima della Data di Annuncio (il "**Prezzo pre-Offerta**").

Il metodo dei Multipli è un metodo di mercato che, come accennato per le vie brevi in precedenza, stima il valore di una azienda *target* sulla base di una relazione quantitativa presente tra la misura di alcune variabili (i.e. reddito d'esercizio, patrimonio netto e/o fatturato) e il valore che il mercato azionario (quale il Mercato Telematico Azionario o altro mercato in cui sono quotati i titoli) o terzi acquirenti (in libere transazioni in cui si incontra domanda e offerta) attribuiscono all'impresa quotata o oggetto di compravendita.

Dal momento che imprese simili dovrebbero essere caratterizzate da valori di mercato analoghi, il metodo dei Multipli prevede che la misura del rapporto riscontrato su un'impresa comparabile, o medio su un insieme di imprese comparabili, quotate o il cui capitale è stato oggetto di compravendita, sia utilizzato per ricavare il valore di mercato teorico dell'impresa *target* per cui non si dispone di un

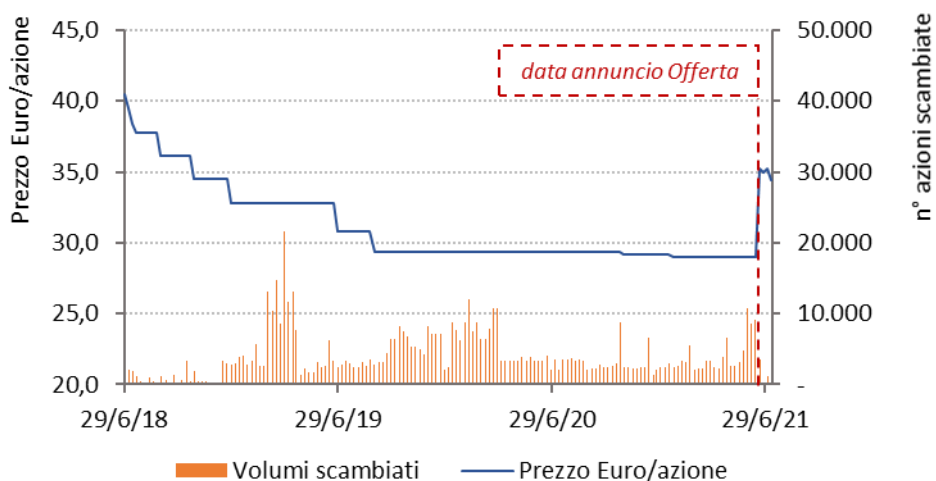
valore di riferimento di mercato ma, d'altra parte, si dispone dell'ammontare delle variabili correlate (i.e. reddito d'esercizio, patrimonio netto e/o fatturato).

Il metodo dei Multipli richiede, pertanto, che: (i) si individui un campione di società quotate, od operazioni di compravendita che hanno interessato società, comparabili in termini di, ad esempio, attività svolta, dimensione, marginalità, paese di riferimento, rischio sistematico, ecc.; (ii) si calcolino dei rapporti/multipli ritenuti significativi per il settore e le società (ad esempio, Price/Patrimonio Netto (P/PN) e Price/Earning (P/E)); (iii) applichino i multipli stimati ai fondamentali del *target* oggetto di valutazione. L'impiego di un campione più ampio possibile di società quotate o di operazioni comparabili ha come fine quello di mediare gli effetti distorsivi specifici di ogni singola società e, nel caso di operazioni di compravendita, aspetti peculiari dell'operazione.

2.3. Analisi del titolo CA FriulAdria quotato su Hi-MTF e confronto con il Corrispettivo / Corrispettivo Immediato dell'Offerta

La Figura 1 illustra l'andamento del prezzo delle Azioni CA FriulAdria (il "Titolo") nel sistema Hi-MTF dalla data di inizio delle contrattazioni (29 giugno 2018) fino al 9 luglio 2021¹. Dal grafico si evince: (i) la scarsa variazione del prezzo del titolo con un prezzo che non ha registrato rilevanti variazioni giornaliere e/o di breve periodo; (ii) da inizio quotazione una riduzione del prezzo del -28%, passato da Euro 40,5 a Euro 29 prima dell'annuncio dell'Offerta; (iii) un incremento del prezzo da Euro 29 a Euro 35,2 (+21%) dopo l'annuncio dell'Offerta, salvo poi stabilizzarsi intorno a Euro 35,0 nel periodo successivo; (iv) una media di volumi scambiati per asta settimanale inferiore allo 0,02% del totale di azioni emesse²; (v) nel periodo di circa tre anni di quotazione sul Hi-MTF è stato movimentato solo il 2,6% del totale di azioni emesse.

Figura 1 – Andamento del prezzo e dei volumi del titolo CA FriulAdria nel Hi-MTF



¹ Il sistema Hi-MTF fornisce oltre ai valori mensili dei prezzi e volumi, anche delle rilevazioni settimanali utili a fornire i parametri necessari al suo regolare funzionamento. Ai fini della presente analisi sono stati impiegati i dati delle aste settimanali.

² Il numero di azioni emesse da CA FriulAdria nel periodo analizzato è pari a 24.137.857.

Come accennato in precedenza, a seguito dell’annuncio dell’Offerta il prezzo del Titolo è passato da Euro 29³ a Euro 35⁴, ovvero allineandosi al Corrispettivo Immediato offerto. In base al prezzo rilevato precedentemente alla comunicazione dell’Offerta (Prezzo *pre-Offerta*), il Corrispettivo incorpora un premio (Premio dell’Offerta) del 37,9%, mentre il Corrispettivo Immediato un premio del 20,7% rispetto lo stesso parametro di riferimento (Figura 2). Data la scarsa volatilità del prezzo del Titolo come evidenziata in Figura 1, il premio calcolato sul prezzo puntuale non registra scostamenti di rilievo se stimato su un prezzo medio di periodo.

Figura 2 – Premio dell’Offerta sul Prezzo *pre-Offerta*

Data annuncio	Acquirente	Target	Tipo	Prezzo offerto	Premio su VWAP					
					€/azione	1d	1m	3m	6m	12m
16/06/2021	CA Italia	CA FriulAdria	OPA	Corrispettivo	40,00	37,9%	37,9%	37,9%	37,8%	37,1%
				Corrispettivo Immediato	35,00	20,7%	20,7%	20,7%	20,6%	20,0%

2.4. Confronto tra Multipli di Mercato e Multipli Impliciti

I Multipli di Mercato sono stati stimati con riferimento ad un campione di società quotate quanto più comparabili a CA FriulAdria presenti nei rispettivi mercati di riferimento, ovvero il sistema Hi-MTF e il Mercato Telematico Azionario. La diversa dimensione delle realtà incluse nei due diversi mercati, il differente meccanismo di funzionamento degli stessi e il diverso livello di interesse mostrato da parte degli investitori, richiedono un’analisi separata dei due mercati e non consente, pertanto, la costruzione di un unico campione. Ai fini dell’analisi e del confronto sono stati impiegati i multipli P/E, P/PN e P/PN_{tangibile}⁵, ritenuti quelli più rappresentativi per il contesto di riferimento. Si evidenzia che per il calcolo dei multipli, non essendo disponibili dati prospettici di CA FriulAdria, sono stati utilizzati i dati economico-patrimoniali consuntivi riferiti al 31 dicembre 2020.

Multipli Hi-MTF Comparable

La Figura 3 riporta la sintesi dei valori dei Multipli Hi-MTF Comparable verso i Multipli Impliciti. I primi sono stati stimati considerando quale fondamentale il dato di bilancio dell’anno di riferimento, quale dato di mercato il prezzo Hi-MTF medio registrato nei primi sei mesi successivi⁶ a quelli dell’anno di riferimento dei fondamentali. La selezione del campione Hi-MTF Comparable è avvenuta considerando quanti più elementi comparabili con CA FriulAdria tra cui: (i) la dimensione, in termini di patrimonio netto; (ii) requisiti di Vigilanza, con un livello di *Common Equity TIER1* % simile; (iii) il posizionamento

³ Prezzo dell’asta settimanale registrato il 11 giugno 2021.

⁴ Prezzo dell’asta settimanale registrato il 18 giugno 2021.

⁵ I multipli mettono a confronto il “P” prezzo medio registrato in un periodo di tempo definito con alcune grandezze fondamentali della Società; nello specifico, l’utile annuo di periodo (“E”), il Patrimonio Netto (“PN”) e il Patrimonio Netto al netto delle attività immateriali (“PN_{tangibile}”). Per i fondamentali sono stati impiegati i dati annuali o infrannuali ove disponibili e applicabili.

⁶ Media dei prezzi mensili registrati nel periodo gennaio-giugno 2021 per i Comparable Hi-MTF.

geografico, con l'attività maggiormente concentrata nel nord Italia. A conclusione del processo di selezione, è emerso un campione Multipli Hi-MTF Comparable costituito da sette società.

Figura 3 – Multipli Hi-MTF Comparable vs Multipli Impliciti CA FriulAdria

Multipli Hi-MTF Comparable vs Multipli Impliciti		ROE	CET1%	P/E	P/PN	P/PN _{tangible}
		dic-20	dic-20	dic-20	dic-20	dic-20
Campione Multipli Hi-MTF Comparable	<i>min</i>	2,1%	12,3%	5,68x	0,33x	0,33x
	<i>media</i>	3,5%	14,4%	20,74x	0,61x	0,66x
	<i>mediana</i>	3,1%	14,5%	18,95x	0,62x	0,67x
	<i>max</i>	7,0%	15,9%	30,47x	0,97x	1,02x
CA FriulAdria				18,73x	1,35x	1,60x
Corrispettivo		7,7%	13,6%			
CA FriulAdria				16,39x	1,18x	1,40x
Corrispettivo Imm.to						

Dall'analisi e confronto dei dati stimati, i Multipli Impliciti di CA FriulAdria P/PN e P/PN_{tangible}, calcolati sia impiegando il Corrispettivo sia il Corrispettivo Immediato, si posizionano ben oltre il valore massimo rilevato sul campione di Comparable e sono quasi il doppio del valore medio/mediano. Leggermente inferiore è, d'altra parte, il Multiplo Implicito P/E rispetto a quelli rilevati sul campione dei Comparable Hi-MTF. Quest'ultimo multiplo va tuttavia analizzato anche in funzione della redditività dell'azienda valutata. Infatti, in un mercato efficiente e a parità di altre condizioni, esiste generalmente una relazione inversa tra il multiplo P/E e la redditività espressa in termini di ROE (quest'ultimo è dato dal rapporto tra l'utile di esercizio sul patrimonio netto ante utile), per cui maggiore è la redditività minore tende ad essere il multiplo P/E. Ciò significa che tale multiplo risulta maggiormente significativo se il campione di società selezionato presenta una redditività in linea con l'azienda *target* valutata.

Nel caso specifico, tutte le banche del campione presentano un ROE inferiore a CA FriulAdria e per questo motivo alcune di loro presentano multipli P/E molto elevati. Per queste banche, infatti, il multiplo P/E, essendo calcolato sui dati consuntivi, sconta la potenziale crescita che la loro redditività possa avere nel medio-lungo termine, partendo, di fatto, da un livello più basso. Per CA FriulAdria, essendo la redditività consuntiva già posizionata su livelli adeguati (il ROE di CA FriulAdria è il più alto tra tutti quelli del campione Hi-MTF Comparable⁷), il tasso di crescita atteso di medio termine è sostanzialmente inferiore a quello del campione selezionato. In sintesi, mentre il prezzo Hi-MTF di CA FriulAdria riflette la redditività aziendale esistente, per le altre banche riflette la crescita che la redditività potrebbe avere, poiché il multiplo P/E è calcolato sull'utile consuntivo al 2020. Per tale motivo l'indicazione fornita dal multiplo P/E, in questo caso, è meno significativa di quella fornita dal multiplo P/PN e P/PN_{tangible}. Considerando l'ampio numero di banche quotate sul segmento Hi-MTF, sono state inoltre svolte delle analisi di sensibilità facendo riferimento alla selezione di diversi campioni al fine di privilegiare di volta in volta la robustezza delle stime derivanti da un campione più ampio o la maggiore comparabilità risultante da un campione più ristretto di società che presentano un maggior numero di caratteristiche in comune con CA FriulAdria. I risultati delle analisi non hanno evidenziato conclusioni sostanzialmente differenti rispetto a quelle qui discusse.

⁷ Nel 2020 CA FriulAdria ha registrato un ROE del 7,5%, mentre quello medio nel periodo 2020-2018 è stato del 8,9%. La Società è caratterizzata da una redditività storica sopra la media.

Multipli di Borsa

La Figura 4 riporta la sintesi dei valori dei Multipli Borsa Comparable verso i Multipli Impliciti. I primi sono stati stimati considerando quale fondamentale il dato di bilancio, annuale o infrannuale, ultimo disponibile, quale dato di mercato la capitalizzazione media registrata nel periodo di un mese precedente alla data del 16 giugno 2021. Il campione Multipli Borsa Comparable è costituito da cinque società bancarie quotate sul Mercato Telematico Azionario.

Dall'analisi e confronto dei dati stimati, i Multipli Impliciti di CA FriulAdria P/PN e P/PN_{tangibile}, calcolati sia impiegando il Corrispettivo sia il Corrispettivo Immediato, si posizionano ben oltre il valore massimo rilevato sul campione di Comparable. Nel caso del multiplo P/E, il Multiplo Implicito di CA FriulAdria si posiziona su valori superiori rispetto a quello medio/mediano rilevato sul campione di Comparable. Considerando il limitato numero di banche quotate non è stato possibile effettuare analisi di sensibilità su diversi campionamenti al fine di considerare eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti con stime più robuste, derivanti da un campione più ampio, e stime derivanti da un campione più ristretto di società che presentano un maggior numero di caratteristiche in comune con CA FriulAdria.

Figura 4 – Multipli Borsa Comparable vs Multipli Impliciti CA FriulAdria

Multipli Borsa Comparable vs Multipli Impliciti						
		ROE	CET1%	P/E	P/PN	P/PN _{tangibile}
		dic-20	mar-21*	dic-20	mar-21	mar-21
Campione Multipli Borsa Comparable	<i>min</i>	0,2%	13,7%	8,90x	0,35x	0,39x
	<i>media</i>	3,5%	15,1%	13,71x	0,47x	0,50x
	<i>mediana</i>	3,7%	15,3%	14,33x	0,43x	0,46x
	<i>max</i>	6,9%	16,6%	17,28x	0,59x	0,67x
CA FriulAdria Corrispettivo**				18,73x	1,35x	1,60x
CA FriulAdria Corrispettivo Imm.to**		7,7%	13,6%	16,39x	1,18x	1,40x

*Dove non disponibili i dati al 31 marzo 2021 sono stati impiegati i dati al 31 dicembre 2020.

**I Multipli Impliciti sono calcolati sui dati economico-patrimoniali al 31 dicembre 2020.

2.5. Analisi empirica dei premi

L'evidenza empirica dimostra che generalmente in operazioni di questo tipo viene riconosciuto un corrispettivo che incorpora un premio rispetto ai prezzi di Borsa *pre*-annuncio degli strumenti oggetto dell'offerta.

A tal fine, occorre tenere in considerazione che il prezzo di uno strumento finanziario, dipende sia da stime tecnico-finanziarie del valore intrinseco, sia da valutazioni soggettive delle parti interessate, dalla loro forza contrattuale o da loro particolari attese ed interessi. La presenza di premi/(sconti) può quindi essere dovuta a diverse ragioni che generano differenze fra i prezzi che si formano sul mercato, tra cui:

- differenti valori fondamentali di riferimento di ognuna delle parti interessate nell'operazione;
- eventuali sinergie riconosciute nel prezzo di pacchetti di maggioranza;

- eventuale inefficienza del mercato (incapacità dei prezzi di mercato di riflettere i fondamentali dell'azienda *target*).

Nel caso specifico, come ricordato all'inizio, l'Offerta è rivolta (i) ad un numero di azioni che rappresentano una quota di minoranza, pari al 17,23% del capitale di CA FriulAdria, (ii) a strumenti finanziari quotati in un sistema di negoziazione caratterizzato da scarsa liquidità.

Fatte tali premesse, è stata svolta un'analisi empirica al fine di verificare i premi mediamente corrisposti in operazioni simili (Premio del Campione), da mettere a confronto con il Premio dell'Offerta. A tal fine sono state analizzate le operazioni di offerta effettuate nel corso degli ultimi 2 anni e mezzo, selezionando quelle che hanno riguardato quote di minoranza per un totale di otto operazioni. Il Premio del Campione è stato stimato rapportando, per ciascuna operazione considerata, il prezzo ultimo offerto sul prezzo medio ponderato per i volumi (VWPA) precedente alla data di annuncio; al fine di mediare particolari cicli di mercato, lo stesso Premio è stato calcolato, inoltre, considerando i prezzi VWAP giornalieri ponderati per i volumi, calcolati su vari periodi di osservazione *pre-annuncio*.

La Figura 5 fornisce la sintesi dell'analisi sviluppata, da cui emerge come il Premio dell'Offerta, implicito nel Corrispettivo e nel Corrispettivo Immediato, è sostanzialmente superiore ai valori mediani rilevati nel Campione preso a riferimento.

Figura 5 – Premio del Campione vs Premio dell'Offerta

				Premio su VWAP					
				1d	1m	3m	6m	12m	
Campione		Selezionato		<i>media</i>	13,2%	18,4%	20,8%	25,8%	26,6%
				<i>mediana</i>	8,7%	15,7%	19,1%	23,8%	18,4%
16/06/2021	CA Italia	CA FriulAdria	OPA	Corrispettivo	37,9%	37,9%	37,9%	37,8%	37,1%
				Corrispettivo Immediato	20,7%	20,7%	20,7%	20,6%	20,0%

3. Conclusioni

A conclusione delle analisi riportate nel presente Parere, tenuto conto dei limiti del lavoro svolto, delle assunzioni poste alla base dei modelli adottati e dei risultati emersi, si ritiene che i termini e le condizioni economiche dell'Offerta promossa da CA Italia siano congrue da un punto di vista finanziario.

Arché S.r.l.



Roberto Leuzzi

L. DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI NEI QUALI DETTI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Il Documento d'Offerta e i documenti di seguito indicati sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- la sede sociale dell'Offerente in Parma, Via Università n. 1;
- la sede sociale dell'Emittente in Pordenone, Piazza XX Settembre n. 2; e
- il sito *internet* dell'Offerente (www.gruppo.credit-agricole.it/opa-ca-friuladria-documentazione).

Documenti relativi all'Offerente:

- relazione finanziaria annuale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, comprendente il bilancio individuale e consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, corredata dagli allegati previsti per legge;
- relazione finanziaria annuale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comprendente il bilancio individuale e consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, corredata dagli allegati previsti per legge; e
- comunicato stampa sui risultati consolidati del Gruppo Crédit Agricole Italia al 30 giugno 2021.

Documenti relativi all'Emittente:

- bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, corredata dagli allegati previsti per legge;
- bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, corredata dagli allegati previsti per legge; e
- comunicato stampa sui risultati dell'Emittente al 30 giugno 2021.

M. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento d'Offerta è in capo all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Crédit Agricole Italia



Nome: Ariberto Fassati

Ruolo: Presidente del Consiglio di Amministrazione